

LICEO - "PIETRO COLONNA"-GALATINA
Prot. 0006020 del 15/05/2024
IV (Entrata)



LICEO "PIETRO COLONNA"
LICEO CLASSICO – LICEO SCIENZE UMANE – LICEO ARTISTICO
73013 GALATINA
Via P. Colonna, 2 – Segreteria: Tel. 0836/56.016 – Pres.: 0836/561172 cod. fisc.: 93161570754
e-mail pec: lesd090002@istruzione.it – e-mail pec: lesd090002@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO a.s. 2023-2024

LICEO ARTISTICO
Documento Del Consiglio Di Classe
(ai sensi dell'art.17, c.1, D.Lgs.62/2017)





LICEO "PIETRO COLONNA"

LICEO CLASSICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ARTISTICO
73013 GALATINA

Via P. Colonna, 2 – Segr.: Tel. 0836/561016 – Pres.: 0836/561172 cod. Fisc.: 93161570754

e-mail pec: lesd090002@istruzione.it e-mail pec: lesd090002@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO a.s. 2023-2024

LICEO ARTISTICO
Documento Del Consiglio Di Classe
(ai sensi dell'art.17, c.1, D.Lgs.62/2017)



5A

**ARCHITETTURA E
AMBIENTE**

**AUDIOVISIVO E
MULTIMEDIALE**

DIRIGENTE SCOLASTICO

Coordinatore

INDICE

<u>PARTE I</u>	
Informazioni sul curriculum	pag. 2
Quadro orario settimanale	pag. 4
Composizione della classe	pag. 6
Composizione del consiglio di classe nel triennio 2021-2024	pag. 7
Prospetto dati della classe nel triennio	pag. 8
Profilo della classe	pag. 8
Curriculum dello studente	pag. 12
Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	pag. 13
<u>PARTE II</u>	
Insegnamento trasversale di Educazione Civica	pag. 13
Progetto Orientamento	pag. 17
Percorsi formativi singole discipline	pag. 20
<u>PARTE III</u>	
PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	pag. 57
Partecipazione studentesca	pag. 89
CLIL: attività e modalità insegnamento	pag. 91
Ulteriori attività ampliamento offerta formativa	pag. 92
<u>PARTE IV</u>	
Verifica e valutazione dell'apprendimento	pag. 93
Credito scolastico	pag. 97
Simulazione Prima prova	pag. 99
Simulazione Seconda prova	pag. 111
Documenti a disposizione della commissione	pag. 115
ALLEGATO 1 – PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pag. 116
ALLEGATO 2 – Partecipazione studentesca	pag. 143
ALLEGATO 3 – Griglia ministeriale di valutazione della prova orale	pag. 145
Firme componenti del consiglio di classe	pag. 152

Parte I

Informazioni sul curriculum

Pecup Liceo Artistico

(“Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all’articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all’articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento. Allegato A.)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai Licei nell’ Area Metodologica, Logico-Argomentativa, Linguistico-Comunicativa, Storico-Umanistica, Scientifico-Matematico-Tecnologica, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d’arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Sono state adottate le opportune strategie didattiche mirate al supporto degli allievi, all’attivazione di misure di recupero / consolidamento in itinere nonché alla valorizzazione delle eccellenze.

Indirizzo Architettura e ambiente

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- - utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

Indirizzo Audiovisivo e Multimedia

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE
LICEO ARTISTICO indirizzo ARCHITETTURA E AMBIENTE

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Straniera -Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali **	2	2			
Chimica***			2	2	
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Laboratorio di Architettura			6	6	8
Discipline Progettuali Architettura e Ambiente			6	6	6
Totale ore sett.	34	34	35	35	35

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

LICEO ARTISTICO indirizzo AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Straniera -Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali **	2	2	2	2	
Chimica***					
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Laboratorio Audiovisivo e Multimediale			6	6	8
Discipline Audiovisive e Multimediali			6	6	6
Totale ore sett.	34	34	35	35	35

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali

Composizione della Classe

VA ARCHITETTURA E AMBIENTE

	Cognome	Nome
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		
10.		

VA AUDIOVISIVO E MULTIMEDIA

	Cognome	Nome
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		
10.		
11.		
12.		
13.		
14.		
15.		
16.		

Composizione del Consiglio di Classe nel triennio 2021-2024

DISCIPLINE	A.S.2021/2022	A.S.2022/2023	A.S.2023/2024
Lingua e Letteratura Italiana	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
Lingua e Cultura Straniera - Inglese	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
Storia	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
Filosofia	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
Matematica	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
Fisica	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
Storia dell'Arte	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
Scienze Motorie	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
Religione	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
Chimica (arch. - amb.)	[REDACTED]	[REDACTED]	
Scienze naturali (aud. - mult.)	[REDACTED]	[REDACTED]	
Discipline Progettuali e Ambiente	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
Laboratorio di Architettura	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
Laboratorio audiovisivo e multimediale	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
Discipline Audiovisivo e multimedia	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

Prospetto dati della Classe nel triennio

ANNO SCOLASTICO	N. ISCRITTI	N. INSERIMENTI	N. TRASFERIMENTI	N. AMMESSI
2021/2022	26	0	0	24
2022/2023	26	2	0	26
2023/2024	26	0	0	

Profilo della Classe

- Storia del triennio conclusivo del corso di studi

La classe V sez. A, articolata negli indirizzi “Architettura e Ambiente” e “Audiovisivo e Multimediale”, è composta complessivamente da 26 alunni. Sono presenti sei alunni BES: un allievo, ■■■■, con PEI differenziato, che è seguito dalla docente specialista ■■■■; 4 alunni (■■■■), che hanno una certificazione per DSA, hanno seguito un PDP nel corso del triennio; un PDP è stato predisposto dal C.d.C., nel quinto anno, anche per l'alunna ■■■■.

Per gli esami di stato, il Consiglio di classe fornirà alla commissione d'esame opportune indicazioni per consentire agli studenti BES di sostenere adeguatamente le prove previste. A tal fine saranno trasmessi alla commissione d'esame i PDP e il PEI degli alunni sopra menzionati.

Un alunno, ■■■■, ha aderito al progetto “studente atleta di alto livello”, avendo come tutor la Prof.ssa ■■■■.

Il numero degli allievi della V A non è cambiato nel corso del triennio (alla fine del 3° anno due alunne non sono state ammesse all'anno scolastico successivo, ma al tempo stesso nel 4° anno si sono aggiunte due studentesse: ■■■■, non ammessa alla classe successiva; ■■■■, proveniente da altra scuola). La maggior parte degli alunni ha frequentato regolarmente le lezioni. Per alcuni studenti, la frequenza è risultata alquanto discontinua, con numerose assenze e ingressi in ritardo. Un'alunna, ■■■■, non ha mai frequentato dall'inizio dell'anno.

La maggioranza degli alunni sono pendolari e risiedono in piccoli paesi ubicati a pochi chilometri da Galatina; solo alcuni provengono da comuni più lontani dalla sede scolastica.

- Partecipazione al dialogo educativo e al percorso formativo

Nel corso del triennio la composizione della classe è in parte mutata in quanto alcuni alunni non hanno conseguito la promozione alla classe successiva. Spesso anche la composizione del consiglio di classe è cambiata nei tre anni. Inoltre, nella prima parte del corrente anno scolastico, per l'indirizzo Audiovisivo e Multimediale sono stati sostituiti da supplenti i titolari delle discipline di indirizzo (Discipline audiovisive e mult.; Lab. Aud. e Mult.). Nel corso del triennio solo in alcune materie sono stati presenti sempre gli stessi docenti: si tratta degli insegnanti di Religione, Discipline Progettuali e Ambiente, Laboratorio di Architettura, Laboratorio Audiovisivo e Multimediale.

Si può dividere la classe in diversi livelli di preparazione. Esiste una piccola parte di fascia medio-alta che dimostra di essere costante nello svolgimento del proprio lavoro, di avere solide conoscenze e di essere partecipe al dialogo educativo. Vi è poi una fascia intermedia formata da un gruppo consistente di alunni che

evidenziano ancora nell'assimilazione dei contenuti difficoltà dovute a scarsa puntualità nell'applicazione. Infine, una terza parte è formata da studenti disinteressati, o che comunque presentano delle fragilità sia dal punto di vista dell'apprendimento che dal punto di vista personale; in tali casi, si è rilevato spesso un saltuario o superficiale rispetto delle consegne e una partecipazione alle attività didattiche e alle verifiche poco costante o poco attenta.

La maggior parte degli alunni ha saputo progressivamente porsi in un rapporto di dialogo costruttivo con i docenti, rendendosi disponibili ad individuare insieme le strategie più adatte a una collaborazione improntata al rispetto reciproco.

In diverse occasioni, gli studenti hanno dimostrato di saper cogliere con interesse le opportunità offerte dai docenti delle discipline di indirizzo partecipando a numerosi progetti, conseguendo anche risultati positivi.

Nonostante alcune difficoltà incontrate anche nel corso dell'ultimo anno, le dinamiche relazionali tra gli alunni sono migliorate in seguito a momenti di confronto durante le assemblee di classe e in occasioni di incontri organizzati dall'Istituto.

Il rapporto tra docenti e allievi ha consentito loro una proficua crescita culturale ed umana: una buona parte degli studenti ha acquisito apprezzabili conoscenze, competenze e abilità e mostra una consapevolezza dei valori civici e morali che autorizzano a sperare in una loro capacità di proseguire gli studi o di inserirsi positivamente nel mondo del lavoro. Un'altra parte della classe, d'altra parte, ha mostrato una preparazione sufficiente ma con qualche lacuna, dovuta soprattutto a un impegno discontinuo, sia in classe che nel lavoro domestico.

- **Metodologie e strategie didattiche**

Le metodologie didattiche utilizzate sono state diverse e calibrate tenendo presenti le reali capacità degli allievi e hanno consentito il conseguimento degli obiettivi disciplinari programmati.

L'utilizzo di strategie d'intervento, riportate anche nell'ambito delle singole unità didattiche, vanno dal metodo induttivo, al problem solving, all'uso del cooperative learning, del peer to peer, del project work, della didattica trasmissiva e di quella strumentale collaborativa con al centro delle attività didattiche l'allunno con le sue peculiarità. Nella convinzione che, per favorire l'apprendimento, è opportuno adottare varie metodologie di lavoro ed alternare alla trattazione di argomenti complessi e meno accattivanti, attività che provochino attenzione ed interesse, le proposte didattiche sono sempre state formulate cercando di realizzare un giusto equilibrio tra momenti di lezione frontale (espositiva e/o dialogata ma sempre interattiva), di esercitazione individuale, finalizzata al superamento di difficoltà ed al consolidamento/potenziamento di competenze ed abilità, e di verifica dei processi d'apprendimento e di eventuale recupero.

Criteri metodologici qualificanti sono stati:

- La promozione del dialogo quale "luogo d'apprendimento" privilegiato entro cui educare al rispetto dell'altro, alla valorizzazione delle diversità, al confronto corretto e democratico;
- La gradualità, intesa come la capacità di rapportarsi costantemente alla situazione cognitiva della classe in generale e di ciascun allievo in particolare;
- L'esemplificazione, per sostenere la fase puramente espositiva con continui rimandi alla realtà in cui viviamo;
- La sistematica verifica dei livelli e dei processi di apprendimento per promuovere o potenziare l'acquisizione di un metodo di studio efficace e responsabile ed eventualmente rimodulare il percorso di insegnamento/apprendimento rispetto al feed-back riscontrato;
- La pluridisciplinarietà, come tentativo assiduo di relazionare, integrare e valorizzare le varie discipline;
- L'approccio problematico, come via per lo sviluppo di *habitus* mentali aperti a soluzioni mai rigidamente definite;
- La permanenza: alcuni elementi ritenuti essenziali (in termini di conoscenze ed abilità) sono stati costantemente e continuamente richiesti, verificati, recuperati se ancora assenti;
- La promozione di atteggiamenti assertivi e la valorizzazione di progressi e scelte positive, per sostenere la motivazione ed incentivare la crescita di tutti gli alunni

La trattazione dei vari argomenti è stata proposta ricorrendo opportunamente a:

- Lezione frontale interattiva ed opportunamente valorizzata dal ricorso ad audiovisivi;
- *Brain storming, problem posing e problem solving*
- Didattica laboratoriale
- Didattica inclusiva
- Didattica orientativa

- Metodo induttivo e deduttivo
- Organizzazione dei contenuti secondo schemi logici e mappe concettuali.
- Lavoro individualizzato, finalizzato sia al superamento di difficoltà o lacune, sia al consolidamento/potenziamento di competenze e abilità.
- Metodologia della ricerca-azione
- Attività di *feedback*;
- Simulazioni

- **Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo in presenza e a distanza**

Registro elettronico, aula di lezione, aula di lezione con LIM, laboratori delle discipline d'indirizzo, laboratorio linguistico, aula magna "G. Martinez", palestra coperta e scoperta, per la didattica in presenza, piattaforma Workspace, e-mail, link video, Google moduli, mappe concettuali e altri applicativi, per chiarire dubbi, discutere problemi, approfondire argomenti, correggere compiti/esercizi/esercitazioni/relazioni/lavori progettuali e/o laboratoriali, prove di verifica strutturate e/o semi strutturate ed a risposta aperta.

- **Obiettivi formativi raggiunti**

Quasi tutti gli alunni, in maniera eterogenea:

- hanno capacità di contestualizzare i diversi contenuti programmatici;
- conoscono gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi letterario, storico, matematico, scientifico, filosofico, artistico, grafico, progettuale e della forma;
- sanno individuare le corrette procedure nello svolgimento di un determinato compito;
- sanno identificare e usare regole, tecniche e tecnologie diverse;
- conoscono il patrimonio culturale della Storia dell'Arte e tecnico delle arti applicate;
- utilizzano in maniera appropriata i linguaggi specifici delle discipline;
- leggono, comprendono, ed interpretano testi scritti di vario tipo;
- producono testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- utilizzano una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- utilizzano e producono testi multimediali;
- utilizzano le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- individuano le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- analizzano dati e li interpretano con deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico;
- osservano, descrivono ed analizzano fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e

riconoscono nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;

- analizzano qualitativamente e quantitativamente fenomeni diversi nelle diverse discipline;
- sono consapevoli delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Curriculum dello Studente (Decreto Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88)

Il Curriculum dello studente è una delle novità ordinamentali realizzate nello scorso anno e consente una migliore organizzazione e documentazione della realtà degli apprendimenti e delle caratteristiche di ciascuno studente (nota 5 marzo 2021, n. 349).

Con esso si introduce, a partire dall'a. s. 2020/2021, un documento di riferimento fondamentale per l'esame di Stato e per l'orientamento dello studente.

Nella conduzione del colloquio, la sottocommissione tiene conto delle informazioni ivi contenute, avendo a disposizione non solo dati che riguardano il percorso scolastico del candidato, ma anche informazioni relative a certificazioni, a esperienze significative, a competenze eventualmente acquisite in contesti non formali o informali.

Ai sensi dell'art. 21, comma 2, D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62:

“Al diploma è allegato il curriculum della studentessa e dello studente, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano degli studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse. (...) Sono altresì indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico nonché le attività di alternanza scuola-lavoro ed altre eventuali certificazioni conseguite, ..., anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro”.

Indicazioni su Strategie e Metodi per l'Inclusione

Il Liceo “P. Colonna” ha messo in atto un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su una attenta lettura del grado d'inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento, da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

A tal proposito, ai sensi del D. L.vo 66/2017, l'Istituto ha costituito il Gruppo di lavoro e di studio d'Istituto per l'Inclusione (GLI) che, oltre a raccogliere le indicazioni previste dall'art. 15 c. 2 della L. 104/92, ha esteso i propri interventi alle problematiche relative a tutti i BES.

Parte II

Indicazioni Generali sull'Attività Didattica

L'attività didattica è stata impostata da tutti i docenti in modo da realizzare un giusto equilibrio tra momenti di lezione frontale, di applicazione, di esercitazione individuale, di lavoro di gruppo, di verifica. I docenti infatti hanno ritenuto che, per attivare l'interesse e per favorire l'apprendimento, fosse opportuno sfruttare vari metodi di lavoro e alternare alla trattazione di argomenti impegnativi e tendenzialmente poco accattivanti, altre attività che producessero attenzione e la mantenessero il più a lungo possibile centrata sui diversi argomenti trattati. L'introduzione poi dei diversi argomenti è stata preceduta da una analisi dei prerequisiti svolta in classe rivolgendo domande agli allievi che hanno consentito di richiamare i concetti fondamentali. I temi in cui si sono articolati i programmi sono stati sviluppati in modo integrato, partendo da situazioni o contesti che ne mettessero in luce le reciproche relazioni e connessioni. Sono stati utilizzati, oltre alla tradizionale lavagna, alla Lim e ai libri di testo, i diversi laboratori. L'uso del laboratorio è stato necessario non solo come strumento, ma soprattutto come atteggiamento metodologico. Le attività di laboratorio sono state sempre svolte in contesto, integrando gli elementi di contenuto dei vari temi e hanno costituito, esse stesse, un momento di riflessione teorica. Inoltre, tali attività hanno avuto valore operativo trasversale, rispetto ai temi in cui si sono articolati i programmi disciplinari e hanno fornito agli allievi la capacità di saper operare autonomamente con eventuali collegamenti interdisciplinari.

Insegnamento trasversale di Educazione Civica

Piano di lavoro condiviso

Team di Educazione Civica

V A Architettura e Ambiente - Audiovisivo e Multimedia

Disciplina ITALIANO / STORIA

Competenza di riferimento (Vedi Pecup Educazione civica)	Obiettivi in termini di Conoscenze	Obiettivi in termini di Abilità	Argomento/Titolo	Periodo I trimestre/II pentamestre)
Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale	Conoscere il significato storico della Costituzione e apprezzare il valore dei suoi principi fondamentali. Conoscere i diritti inviolabili dell'uomo Conoscere i diritti e i doveri dei cittadini Conoscere l'ordinamento della Repubblica	Distinguere e analizzare le funzioni del Parlamento, del Governo, del Presidente della Repubblica; distinguere i diversi tipi di giudici del nostro sistema giudiziario e individuare le principali differenze tra i vari tipi di processi	La Costituzione repubblicana. Il contesto in cui è nata la Costituzione repubblicana. Istituzioni dello Stato italiano.	I
Conoscere i valori	Conoscere la	Distinguere ed	Istituzioni dell'Unione Europea e	II

che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare proposte personali argomentate	Comunità Europea: storia e paesi membri. Conoscere le principali istituzioni dell'UE; conoscere i principali organismi internazionali. Conoscere gli avvenimenti che hanno portato alle leggi razziali e alle persecuzioni. Conoscere il problema del negazionismo, confrontando le diverse situazioni in cui tale pratica è messa in atto.	analizzare le funzioni delle Istituzioni europee Distinguere e analizzare le funzioni dei diversi organi consultivi e finanziari Distinguere le diverse organizzazioni internazionali ed il loro campo di intervento Comprendere la pericolosità delle prassi d'esclusione Sviluppare e diffondere una cultura dell'uguaglianza attraverso comportamenti improntati all'abolizione di pregiudizi e stereotipi di genere, di razza, di lingue, di religione, di opinioni politiche e di condizioni personali e sociali.	degli organismi internazionali. Razzismo e antisemitismo: dalle leggi razziali alla Shoah.	
Numero di ore utilizzate: 14 (8 trim.; 6 pentam.)				
Strumenti utilizzati:				
<ul style="list-style-type: none"> - Testi di riferimento: S. Cotena, <i>Nuova agorà</i>, ed. Simone, Casoria (NA) 2022; <i>Capire la storia</i>, ed. Bruno Mondadori 2012. - Appunti, dispense e approfondimenti su internet; - LIM 				
Tipologia di verifica: orale (preparazione individuale e per gruppi di lavoro) e scritta.				

Disciplina MATEMATICA / FISICA

Competenza di riferimento (Vedi Pecup Educazione civica)	Obiettivi in termini di Conoscenze	Obiettivi in termini di Abilità	Argomento/Titolo	Periodo I trimestre/II pentamestre)
Cittadinanza digitale	Conoscere il significato di Identità digitale, lo SPID, la C.I elettronica	Utilizzare consapevolmente tali strumenti digitali	L'identità digitale Lo SPID La Carta d'Identità elettronica	I
Cittadinanza digitale	La protezione della salute fisica e	Sapersi proteggere nell'uso di strumenti e	Salvaguardia della salute nell'uso degli strumenti digitali	II

	psichica degli utenti digitali	tecnologie digitali.		
Numero di ore utilizzate: 3h trim.; 4h Pentam.				
Strumenti e spazi utilizzati:				
<ul style="list-style-type: none"> ● appunti delle lezioni ● computer, tablet, Internet ● smart board, aula. ● documenti proposti dalla docente, opere di consultazione ● Registro Elettronico Argo 				
Tipologia di verifica:				
<ul style="list-style-type: none"> ● i colloqui hanno interessato in modo equilibrato tutte le tematiche ed hanno tenuto conto di tutti gli obiettivi prefissati; ● prove scritte. <p>Gli indicatori cognitivi utilizzati sono stati: la conoscenza, la comprensione, l'applicazione (utilizzo delle conoscenze/uso dei linguaggi specifici), la capacità di analisi, la capacità di sintesi, la valutazione critica; quelli non cognitivi: l'impegno, la partecipazione, il metodo di studio, la progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza.</p>				

Disciplina **FILOSOFIA**

Competenza di riferimento <i>(Vedi Pecup Educazione civica)</i>	Obiettivi in termini di Conoscenze	Obiettivi in termini di Abilità	Argomento/Titolo	Periodo (I trimestre/II pentamestre)
D. lgv. 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A. Lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio	Promuovere la costruzione del senso critico e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che indicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento o continuo del proprio contesto di vita e della partecipazione e attiva nella società civile	Acquisire le fondamentali categorie giuridiche del vivere associato in una prospettiva di elaborazione critica del sistema complesso nel quale siamo inseriti.	Etica dell'intelligenza artificiale: definizione e problematiche legate alla complessità.	I
			Bioetica- Il fine vita nella nostra costituzione e nella legislazione italiana. Art.32 della Costituzione e la frontiera dei nuovi diritti	II
Numero di ore utilizzate: 6				
Strumenti utilizzati: Carta Costituzionale, testo di L. Floridi, scritti giuridici selezionati.				
Tipologia di verifica: Orale e scritta.				

Disciplina **STORIA DELL'ARTE**

Competenza di riferimento (Vedi Pecup Educazione civica)	Obiettivi in termini di Conoscenze	Obiettivi in termini di Abilità	Argomento/Titolo	Periodo (I trimestre/II pentamestre)
D. lgv. 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A. Lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio	L'attuale tutela dei BB.CC. nel diritto internazionale. Partecipare a momenti educativi formali ed informali (mostre pubbliche, progetti, occasioni o ricorrenze della comunità, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive e uscite didattiche ove possibile).	Le maggiori organizzazioni internazionali dei Beni Culturali. Conoscenza delle diverse convenzioni	Le organizzazioni internazionali preposte alla tutela dei BB.CC.	I Trimestre Rielaborazione scritto/grafica e/o digitale delle diverse convenzioni
Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.		Promuovere e diffondere la cultura del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale attraverso un'autonoma capacità di espressione e comunicazione.	Concetto di Tutela, il furto d'arte, la convenzione di Faro.	II Pentamestre Rielaborazione scritto/grafica e(o) digitale delle organizzazioni internazionali preposte alla tutela dei BB.CC.
Numero di ore utilizzate: 6				
Strumenti utilizzati: Saggi, articoli, stampa specialistica, schede predisposte dal docente, visite guidate (quando e se sarà possibile), strumenti multimediali, libro di testo, presentazione multimediale in Power Point, video.				
Tipologia di verifica: Prove strutturate e/o semi-strutturate, relazioni, colloqui orali, presentazioni in power point, mappe concettuali, prodotti digitali in genere, alla pari delle prove di verifica svolte per la disciplina del curriculum di ordinamento.				

I Docenti



PROGETTO ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE

CLASSE 5[^] A – LICEO ARTISTICO – IND. ARCHITETTURA E AMBIENTE

PRENDERE DECISIONI

Finalità specifiche	Competenz a complessa	Obiettivi orientativi		Pratiche corrispondenti	Metodi e strumenti	Attori principali
		Abilità/Competenze	Conoscenze			
Interagire con gli Attori di ambito professionale e accademico, per l'acquisizione delle competenze in forma spendibile e pragmatica.	L'allievo impara a prendere decisioni consapevoli riguardo alle scelte professionali future	Essere in grado di fornire una valutazione utilizzando o definendo criteri Essere in grado di redigere il proprio CV ed il curriculum dello studente Essere in grado di immaginare il futuro	Conoscere i vari corsi di laurea universitari Conoscere i "lavori" e le "professioni" Conoscere le forze dell'ordine	Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari Laboratori sui mestieri e sulle professioni Giornate di presentazione modalità di accesso nelle forze dell'ordine. Ruolo delle forze dell'ordine.	Percorsi inter/pluri/multidisciplinari -Problem solving - Consultazione di Esperti - Decision making -Curriculum vitae -Narrazione-guida - Laboratori di continuità - PCTO	--Tutor dell'orientamento, -Orientatore - Docenti --Accademie -Agenzie formative -Conservatorio -ITS -Partenariati strategici -Università - Associazioni datoriali, camerali, enti locali, ecc., -Imprese -Reti -Servizi per l'imp.

Disciplina	Tematica	Obiettivi di apprendimento	Apprendimento (Contenuti)	Tempi
LETTERE	Riflessioni sulle scelte di vita	<ul style="list-style-type: none"> Essere in grado di fornire una valutazione utilizzando o definendo criteri Essere in grado di redigere il proprio CV ed il curriculum dello studente Essere in grado di immaginare il futuro 	Redazione del <i>Curriculum vitae</i> Lettura di un testo letterario e produzione scritta sul tema trattato	5 ORE
INGLESE	Riflessioni sulle scelte di vita	<ul style="list-style-type: none"> Essere in grado di fornire una valutazione utilizzando o definendo criteri Essere in grado di redigere il proprio CV ed il curriculum dello studente Essere in grado di immaginare il futuro	Redazione del <i>Curriculum vitae</i> in lingua inglese	5 ORE
MATERIE DI INDIRIZZO	Conoscere l'offerta formativa inerente la Sezione. Architettura e Ambiente.	Conoscere il patrimonio architettonico del territorio in cui si vive.	Partecipazione ai laboratori dell'orientamento organizzati dalla Facoltà di Architettura del Politecnico di Bari (attività valida anche ai fini del PCTO).	5 ORE
Tutte le discipline	Conoscere l'offerta formativa del	Conoscere il contesto in cui si vive	Partecipazione laboratori dell'orientamento organizzati dall'Università del Salento (attività valida anche ai fini del PCTO)	15 ORE

	territorio per una scelta consapevole			
--	---------------------------------------	--	--	--

CLASSE 5 A LICEO ARTISTICO – Indirizzo Audiovisivo e Multimediale

PRENDERE DECISIONI

Finalità specifiche	Competenza complessa	Obiettivi orientativi		Pratiche corrispondenti	Metodi e strumenti	Attori principali
		Abilità /Competenze	Conoscenze			
Interagire con gli Attori di ambito professionale e accademico, per l'acquisizione delle competenze in forma spendibile e pragmatica.	L'allievo impara a prendere decisioni consapevoli riguardo alle scelte professionali future	Essere in grado di fornire una valutazione utilizzando o definendo criteri Essere in grado di redigere il proprio CV ed il curriculum dello studente Essere in grado di immaginare il futuro	Conoscere i vari corsi di laurea universitari Conoscere i "lavori" e le "professioni" Conoscere le forze dell'ordine	Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari Laboratori sui mestieri e sulle professioni Giornate di presentazione modalità di accesso nelle forze dell'ordine. Ruolo delle forze dell'ordine.	Percorsi inter/pluri/multidisciplinari -Problem solving - Consultazione di Esperti - Decision making -Curriculum vitae -Narrazione-guida - Laboratori di continuità - PCTO	--Tutor dell'orientamento, -Orientatore - Docenti --Accademie -Agenzie formative -Conservatorio -ITS -Partenariati strategici -Università - Associazioni datoriali, camerali, enti locali, ecc., -Imprese -Reti -Servizi per l'imp.

Disciplina	Tematica	Obiettivi di apprendimento	Apprendimento (Contenuti)	Tempi
LETTERE	Riflessioni sulle scelte di vita	<ul style="list-style-type: none"> Essere in grado di fornire una valutazione utilizzando o definendo criteri Essere in grado di redigere il proprio CV ed il curriculum dello studente Essere in grado di immaginare il futuro	Redazione del <i>Curriculum vitae</i> Lettura di un testo letterario e produzione scritta sul tema trattato	5 ORE
INGLESE	Riflessioni sulle scelte di vita	<ul style="list-style-type: none"> Essere in grado di fornire una valutazione utilizzando o definendo criteri Essere in grado di redigere il proprio CV ed il curriculum dello studente Essere in grado di immaginare il futuro	Redazione del <i>Curriculum vitae</i> in lingua inglese	5 ORE

DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIA	“Gli effetti sonori nel cinema”	Scegliere e creare materiale sonoro per animare e raccontare immagini.	a) Introduzione alla colonna sonora (elementi); b) laboratorio. Produzione di una breve "fiction" (max. 5') attraverso gli effetti sonori partendo da una foto, un video o un'opera pittorica.	5 ORE
Tutte le discipline	Conoscere l'offerta formativa del territorio per una scelta consapevole	Conoscere il contesto in cui si vive	Partecipazione laboratori dell'orientamento organizzati dall'Università del Salento (attività valida anche ai fini del PCTO)	15 ORE

Percorsi Formativi Singole Discipline

ITALIANO

DISCIPLINA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	DOCENTE [REDACTED]
---	------------------------------

**N. 115 ORE SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO su 132 PREVISTE DAL CURRICOLO
CONTEGGIO ARGO AL 13/05/2024
DA FARSI ANCORA MAX 12 ORE FINO A FINE ANNO SCOLASTICO.**

Libro di testo:

Letteratura: A. Terrile - P. Biglia - C. Terrile, *Vivere tante vite*, vol. 3, Pearson Italia, 2019

Dante: D. Alighieri (a cura di A. Marchi), *La Divina Commedia*, Paravia Bruno Mondadori, 2009

Contenuti Disciplinari Svolti

UDA 1 L'Italia postunitaria tra Scapigliatura e classicismo

La Scapigliatura. E. Praga, "Preludio".

Il problema dell'unità linguistica. Il classicismo postunitario.

Carducci: vita, opere, poetica. Lettura: "Pianto antico"

UDA 2 L'età del Positivismo e del Realismo

Il Naturalismo francese. E. Zola: vita, opere, poetica; l'impegno civile e il "J'accuse"; il ciclo dei *Rougon Macquart* e *l'Assommoir*. Lettura: "La fame di Gervaise".

Il Verismo italiano (confronto con il Naturalismo francese). G. Verga: vita, opere, pensiero e poetica. Letture: da *Vita dei campi*, "Rosso Malpelo"; per la poetica, brani tratti da "Fantasticheria" e dalla prefazione ai *Malavoglia*; da *I Malavoglia*, "La partenza di 'Ntoni" (incipit del Romanzo); "Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto"; "Il ritorno di 'Ntoni alla casa del nespolo". Da *Novelle rusticane*, "La roba". Sintesi di *Mastro-don Gesualdo*.

UDA 3 Il Neorealismo: letteratura e società nel Novecento

Caratteristiche generali del Neorealismo (confronto con il Verismo e confronto tra cinema e letteratura). Dal dopoguerra agli anni Sessante: l'io di fronte alla storia. I principali esponenti del Neorealismo: il neorealismo simbolico di Pavese e Vittorini; l'esperienza individuale come emblema della condizione umana: la memorialistica. Primo Levi: vita, opere e poetica. Letture: da *Se questo è un uomo*, "Questo è l'inferno" (inizio del cap. 2); "Il canto di Ulisse" (confronti con la *Divina Commedia*).

UDA 4 Il Decadentismo: estetismo e simbolismo

La reazione alla poesia romantica e il Parnassianesimo. La poetica di Baudelaire; lettura: "L'albatro" (confronto con "L'albatros" di A. Merini). L'arte poetica di Verlaine (sintesi dei contenuti); la poetica di Mallarmè e di Rimbaud (lettura: "Vocali"). Caratteristiche generali del Decadentismo; il romanzo decadente (riferimenti a Huysmans, *Controcorrente*, e O. Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*).

Giovanni Pascoli: vita, opere, pensiero e poetica. Letture: "Il fanciullino"; da *Mirycae*, "Il temporale"; "Il lampo"; "Novembre"; riferimenti generali alle altre raccolte; da *Poemetti*, lettura di alcuni versi di *Italy* (*Canto I, III-V*);

caratteristiche generali del componimento; confronto con il discorso “La grande Proletaria si è mossa” e collegamenti con la storia del primo Novecento).

UDA 5 La coscienza della crisi

Il romanzo europeo nel Novecento. Accenni alla poetica di Joyce, Kafka e Proust

UDA da completare nella seconda metà di maggio con i seguenti contenuti: I. Svevo (vita, opere, poetica, con focus su *La coscienza di Zeno*; eventuale lettura: “Il fumo”) e L. Pirandello (vita, opere, poetica, con lettura della novella “Il treno ha fischiato” e riferimenti ai romanzi principali: *Il fu Mattia Pascal*; *Uno, nessuno e centomila*).

UDA 6 La Divina Commedia

Struttura e caratteristiche della III Cantica. Il canto I del *Paradiso* (vv. 1-36; 64-99). Il canto XXVI dell’*Inferno* (vv. 85-142) e il riferimento al “canto di Ulisse” in P. Levi, *Se questo è un uomo*.

Metodologia Adottata

Metodologie:

- lezione frontale ed interattiva per presentare i vari argomenti disciplinari;
- lezione dialogata e dibattito, per favorire la partecipazione degli alunni;
- lettura dei testi (antologie, classici, etc.);
- laboratorio di analisi testuale / laboratorio di scrittura;
- brainstorming;
- attività di feedback;
- ricerca, rielaborazione ed esposizione individuale o di gruppo;
- uso delle verifiche orali come momento di ripetizione e di approfondimento e non solo come strumento di valutazione.

Metodologie da adottare per la didattica inclusiva (BES):

- lavoro di gruppo e /o a coppie;
- *peer tutoring*;
- utilizzo di sintesi, mappe e schemi.

Mezzi e Spazi

Mezzi:

- libri di testo;
- lavagna;
- strumenti didattici ed opere di consultazione di tipo complementare
- registro elettronico Argo;
- piattaforma Google Workspace;
- materiali aggiuntivi (mappe concettuali e schede sintetiche degli argomenti da trattare), dizionari, fotocopie, internet.

Spazi:

- aula scolastica
- aula multimediale
- auditorium

Tempi

Alla letteratura non sempre sono state dedicate le 4 ore settimanali previste, dal momento che sono stati sviluppati anche altri percorsi, come quelli dedicati all’educazione civica e all’orientamento, e in diversi casi la classe è stata impegnata in diverse attività, connesse per esempio con il PCTO o con la partecipazione alle assemblee di classe e di istituto e agli incontri organizzati dalla scuola.

Criteri e Strumenti di Misurazione e Valutazione degli Apprendimenti

Criteri di valutazione relativi alle prove ORALI :

- conoscenza e comprensione degli argomenti esposti;
- coerenza e organicità del discorso;
- proprietà di espressione;

- capacità di analisi e di sintesi;
- capacità di collegare gli argomenti esposti ad altri precedentemente appresi.

Criteri di valutazione relativi alle prove SCRITTE :

TEMA DI ATTUALITA'

- pertinenza;
- sviluppo logico-concettuale;
- chiarezza espositiva;
- ricchezza ed originalità dei contenuti;
- correttezza formale.

TESTO ARGOMENTATIVO

- conoscenza dell'argomento esposto;
- capacità di argomentazione;
- padronanza procedurale della tecnica compositiva;
- abilità linguistiche.

ANALISI DEL TESTO (PROSA)

- completezza di analisi;
- comprensione del brano;
- capacità argomentativa;
- abilità linguistiche.

ANALISI DEL TESTO (POESIA)

- completezza di analisi;
- comprensione della lirica;
- originalità del commento;
- abilità linguistiche.

Criteri di valutazione relativi alle prove STRUTTURATE integranti la valutazione dell'orale:

- quantificazione delle risposte esatte.

Criteri di valutazione per i casi di BES/H:

- raggiungimento degli obiettivi minimi;
- valutazione dei processi e non solo della singola performance.

Nel mese di Marzo la classe ha partecipato alle prove Invalsi. Nel mese di Aprile è stata proposta una simulazione della prima prova scritta dell'esame di stato. Una prova parallela di tipo strutturato è stata somministrata nel mese di Maggio.

Obiettivi Didattici Raggiunti in Termini di: Conoscenze, Abilità e Competenze

In modo variegato, la classe ha raggiunto nel complesso un livello discreto rispetto ai seguenti punti:

Conoscenze: ● Acquisizione delle conoscenze e dei metodi della disciplina; ● Incontro con gli autori più rappresentativi dell'Ottocento e del Novecento Letterario; ● Pensiero e opere degli autori oggetto di studio; ● Conoscenza delle problematiche sociali attuali; ● Interazione tra le diverse forme del sapere; ● Padronanza dei linguaggi. **Abilità :** ● Discussione degli argomenti proposti con contributi pertinenti ed originali, prendendo spunto dall'esperienza personale e dalle conoscenze in materia ● Rielaborazione / esposizione pertinente, organica e coerente dei contenuti ● Saper analizzare e parafrasare un testo dato; ● Uso di un linguaggio corretto, chiaro ed appropriato alla situazione comunicativa ● Ideazione, progettazione e sintesi di un argomento in vari contesti e situazioni. **Competenze: Competenze chiave per l'apprendimento permanente:** ● competenza alfabetica funzionale ● competenza multilinguistica ● competenza digitale ● competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Competenze di riferimento	Trasversali (di cittadinanza)	<ul style="list-style-type: none"> ● Imparare ad imparare ● Saper comunicare ● Saper collaborare
	D'asse	<ul style="list-style-type: none"> ● Asse dei linguaggi: leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo – fruire del patrimonio letterario e artistico; produrre testi espositivo-argomentativi. ● Asse storico-sociale: percepire gli eventi storici e la produzione letteraria nel contesto nazionale ed europeo ● Asse progettuale-laboratoriale: decodificare l'immagine e il linguaggio artistico
	Disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare gli strumenti espressivi in situazioni comunicative orali formali ed informali, attenendosi all'argomento, ai tempi dati ed utilizzando un linguaggio corretto, chiaro ed appropriato al contesto (interlocutore, situazione formale / non formale, contenuti svolti) ● Leggere, comprendere ed interpretare <ul style="list-style-type: none"> - testi letterari poetici e narrativi studiati e semplici testi nuovi analoghi a quelli studiati - testi non letterari (testi argomentativi, articoli cronaca) su argomenti di studio o di attualità o vicini agli interessi dei giovani, cogliendo le implicazioni e sfumature di significato proprie di ciascuno di essi in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico-culturale, operando confronti e individuando analogie e differenze con aspetti della civiltà contemporanea <p>Produrre testi scritti di tipo espositivo/ argomentativo su argomenti di studio o di attualità o vicini agli interessi dei giovani pertinenti,</p> <ul style="list-style-type: none"> - completi e approfonditi chiari, ben strutturati, coerenti e adeguati alle diverse situazioni comunicative scorrevoli e corretti dal punto di vista grammaticale - appropriati nel lessico e nel registro <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico. <ul style="list-style-type: none"> - simboli e allegorie; - figure retoriche - analisi testuale applicata alla lettura del film.

Galatina, 13 maggio 2024

Il Docente

Percorsi Formativi Singole Discipline

STORIA

DISCIPLINA STORIA	DOCENTE [REDACTED] [REDACTED]
N. 56 ORE SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO su 66 PREVISTE DAL CURRICOLO CONTEGGIO ARGO AL 13/05/2024 DA FARSI ANCORA MAX 6 ORE FINO A FINE ANNO SCOLASTICO.	

Libro di testo:

AAVV., *Capire la storia*, ed. Bruno Mondadori, 2012

Contenuti Disciplinari Svolti

UDA 1 Il Primo Novecento in Italia e nel mondo

- L'economia europea e italiana all'inizio del Novecento. Giolitti al governo: la questione dei conflitti sociali; il rapporto con i socialisti e con i cattolici. L'estensione della legislazione sociale. La guerra in Libia.
- L'Europa verso la catastrofe: le contraddizioni della *Belle Epoque*. Il precario equilibrio internazionale. Nazionalisti e pacifisti.

UDA 2 La Grande Guerra e la Rivoluzione Russa

- Le cause della Grande Guerra. Il meccanismo delle alleanze; la guerra di trincea. L'Italia entra in guerra.
- La svolta del 1917 e la fine della guerra
- La rivoluzione russa

UDA 3 La nascita dei totalitarismi

- Le eredità del conflitto: il dopoguerra inquieto; il Medio Oriente instabile
- La nuova economia dopo la guerra. Il taylorismo. Innovazioni tecniche e *mass media*
- La società di massa e la crisi della democrazia
- Totalitarismi e democrazie in Europa
- Il biennio rosso e l'avvento del fascismo
- La crisi del 1929 e il *New Deal*
- L'affermazione del Fascismo, del nazismo e dello stalinismo.

UDA 4 La Seconda Guerra Mondiale e la Shoah

- L'Europa contesa: fascismo e democrazia
- L'alleanza tra Mussolini e Hitler
- Le aggressioni naziste e lo scoppio della seconda guerra mondiale
- L'allargamento del conflitto

UDA da completare nella seconda metà di maggio con i seguenti contenuti: Il dominio nazista e la Shoah. Il crollo dell'Asse e la Resistenza.

Metodologia Adottata

Metodologie:

- lezione frontale e interattiva per presentare i vari argomenti disciplinari;
- analisi di documenti;
- ricerca individuale o di gruppo;
- didattica laboratoriale;
- problematizzazione dei contenuti;
- organizzazione dei contenuti in schemi riassuntivi, quadri sinottici, mappe concettuali;
- discussioni guidate.

Metodologie da adottare per la didattica inclusiva (BES):

- lavoro di gruppo e /o a coppie;
- tutoring;
- utilizzo di mappe, sintesi, schemi
- utilizzo di software e sussidi specifici.

Mezzi e Spazi**Mezzi:**

- libri di testo;
- lavagna;
- strumenti didattici ed opere di consultazione di tipo complementare
- Registro elettronico Argo;
- Piattaforma Google Workspace;
- Materiali aggiuntivi (mappe concettuali e schede sintetiche degli argomenti da trattare). dizionari, fotocopie, internet.

Spazi:

- aula scolastica
- biblioteca scolastica
- auditorium

Tempi

Alla materia non sempre sono state dedicate le 2 ore settimanali previste, dal momento che sono stati sviluppati anche altri percorsi, come quelli dedicati all'educazione civica e all'orientamento, e in diversi casi la classe è stata impegnata in altre attività, connesse per esempio con il PCTO o con la partecipazione alle assemblee di classe e di istituto e agli incontri organizzati dalla scuola.

Criteri e Strumenti di Misurazione e Valutazione degli Apprendimenti

In riferimento ai livelli di partenza sono state considerate le conoscenze teoriche e le capacità operative progressivamente verificate; inoltre si è tenuto conto del grado di partecipazione, dell'interesse, dell'impegno nello studio, della maturazione complessiva.

Criteri di valutazione relativi alle prove ORALI:

- conoscenza e comprensione degli argomenti esposti;
- capacità di stabilire relazioni;
- capacità di argomentazione e rielaborazione personale;
- capacità di collegare gli argomenti esposti ad altri precedentemente appresi;
- uso del linguaggio specifico della disciplina.

Criteri di valutazione relativi alle prove STRUTTURATE integranti la valutazione dell'orale:

- quantificazione delle risposte esatte.

Criteri di valutazione per i casi di BES:

- raggiungimento degli obiettivi minimi;
- valutazione dei processi e non solo della singola performance.

Obiettivi Didattici Raggiunti in Termini di: Conoscenze, Abilità e Competenze

In modo variegato, la classe ha raggiunto nel complesso un livello discreto rispetto ai seguenti punti:

Competenze di riferimento	Trasversali (di cittadinanza)	<ul style="list-style-type: none"> ● Imparare ad imparare ● Saper comunicare ● Saper collaborare
	D'asse	<ul style="list-style-type: none"> ● Asse dei linguaggi: leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo – fruire del patrimonio letterario e storico-artistico; produrre testi espositivo-argomentativi.

		<ul style="list-style-type: none"> ● Asse storico-sociale: percepire gli eventi storici nel contesto nazionale ed europeo ● Asse progettuale-laboratoriale: decodificare l'immagine e il linguaggio artistico
	Disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere, nella narrazione storica, il ruolo della verità fattuale e dell'interpretazione ● confrontare diverse fonti e ne utilizza le informazioni per la comprensione di una determinata realtà storica ● Individuare nei fatti storici i nessi causa/effetto (linearità) ● Argomentare una realtà storica individuandone gli aspetti peculiari e le loro interazioni (complessità) ●Cogliere elementi di continuità, di cambiamento e di persistenza nel processo storico ●Cogliere relazioni/differenze tra passato e presente ● Interpreta criticamente processi storici ● Interpreta criticamente l'attualità utilizzando a conferma delle proprie tesi, eventi del passato

Galatina, 13 maggio 2024

Il Docente
Prof. [REDACTED] [REDACTED]

Percorsi Formativi Singole Discipline

INGLESE

Lingua e Cultura Inglese
Classe 5^A A

Prof.ssa ■■■■■■■■■■

N. ORE SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO h. 75 fino al 13/05/24- PREVISTE DAL CURRICOLO n. 3 h. settimanali

Libri Di Testo

PERFORMER HERITAGE vol.2 From the Victorian to the Present Age

Contenuti Disciplinari Svolti sino al 14/05/24...

- The Victorian Age

The dawn of the Victorian age :

Queen Victoria

An age of reform

Workhouses and religion

The Victoria compromise

Bentham's utilitarianism

The Victorian novel:

Charles Dickens

Oliver Twist: "Oliver wants some more"

Hard Times

The late Victorian novel:

The English aesthetic movement: Oscar Wilde

The Picture of Dorian Gray: "The Painter's Studio"

- The Modern Age

From the Edwardian to the First World War

The Age of anxiety

Modernism

Modern Poetry

The War Poets

Rupert Brooke: "the Soldier"

Wilfred Owen: "Dulce et Decorum Est"

The Modern Novel

The interior Monologue

James Joyce

The Dubliners: "Gabriel's epiphany"

Argomenti da sviluppare dopo il 15/05/2024

Virginia Woolf

Mrs Dalloway: "Clarissa and Septimus"

George Orwell

1984: "Big Brother is watching you"

Completamento percorso CLIL – Storia (Nazi Europe and the Shoah)

Metodologia Adottata

L'approccio alla letteratura ha avuto come punto di partenza l'analisi critica dei temi e, laddove possibile, la comprensione e l'interpretazione di un'opera artistica, la cui contestualizzazione, in generale, ha rappresentato il trait-d'union con l'autore e al periodo storico-letterario.

La scansione dei contenuti storico, artistico-letterario è stata di tipo cronologico; alla lezione frontale si sono alternati momenti di brain-storming, lavoro per gruppi o coppie su compiti assegnati, attività di approfondimento e ricerca.

Si è sempre sollecitato il dibattito in classe, ovviamente in lingua straniera, per esercitare e potenziare la competenza linguistica orale su temi di interesse degli alunni al fine di tenere alta la loro motivazione e il loro coinvolgimento emotivo.

Mezzi e spazi

Per quanto riguarda gli strumenti di lavoro, si è fatto uso dei libri di testo con supporto multimediale, della LIM, del registro elettronico per la comunicazione e assegnazione delle attività da svolgere a casa.

Tempi

1 trimestre + 1 pentamestre - 3 h. settimanali, come da curriculum

Criteri e Strumenti di Misurazione e Valutazione degli Apprendimenti

Sono state effettuate: 1 prova scritta e 2 prove orali nel trimestre, anche se in programmazione dipartimentale era previsto un numero di 2 prove scritte; nel pentamestre e fino al 15/05 n.1 prova scritta e n.2 orali.

Nel mese di Marzo la classe 5^A ha partecipato alle prove Invalsi.

La prova parallela verrà svolta il 22 Maggio.

Valutazione

Il conseguimento delle quattro abilità linguistiche: Listening, writing, reading, speaking è stato valutato con prove scritte e con colloqui orali.

Obiettivi Didattici Raggiunti in Termini di: Conoscenze, Abilità e Competenze

CONOSCENZE Una parte della classe ha conseguito delle conoscenze appena sufficienti, un altro gruppo ha raggiunto un livello più che sufficiente, un piccolo gruppo ha raggiunto buoni risultati

ABILITA' Una parte della classe ha conseguito delle abilità appena sufficienti, un altro gruppo ha raggiunto un livello più che sufficiente, un piccolo gruppo ha raggiunto buoni risultati

COMPETENZE Una parte della classe ha conseguito delle competenze appena sufficienti, un altro gruppo ha raggiunto un livello più che sufficiente, un piccolo gruppo ha raggiunto buoni risultati

Risultati Conseguiti Nel Percorso Formativo

Durante il percorso formativo i risultati conseguiti in Lingua e Cultura Inglese dagli alunni della 5^A vanno dal mediocre al buono.

Galatina (Le), 13/05/24

La Docente
Prof.ssa XXXXXXXXXX

Percorsi Formativi Singole Discipline

FILOSOFIA

DISCIPLINA : FILOSOFIA 5° A	DOCENTE: PROF. FUNDO RICCARDO CLASSE V A
------------------------------------	---

N. ORE SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO 50 / 66 PREVISTE DAL CURRICOLO Libri Di Testo La meraviglia delle idee, VOL. III , Autore Massaro. Paravia Editore .
--

Contenuti Disciplinari Svolti sino al 12 / 05 / 2024 Idealismo - Hegel: la filosofia della storia. Irrazionalismo in Schopenhauer. L'Esistenzialismo di Kierkegaard. Marx : alienazione, materialismo storico e rivoluzione. A. Comte: nascita della filosofia positiva. Fisica sociale e sociocrazia. Nietzsche: Nichilismo e oltreuomo. Freud : Nascita della psicanalisi, l'inconscio e le vie d'accesso. La prima e la seconda topica. Nella seconda metà di Maggio e per la prima settimana di giugno il programma affronterà il tema della "Banalità del male" di H.Arendt.
--

Metodologia Adottata La lezione frontale è stata privilegiata nella metodologia d'insegnamento, ma non si è tralasciato il confronto su temi legati all'attualità capaci di generare curiosità ed esigenze di analisi e approfondimento specie sui temi legati alla bioetica e alle differenze di genere nel nostro paese.
--

Mezzi E Spazi Si è fatto ricorso a materiali multimediali, mappe, documenti testuali. Molto apprezzate le lezioni con l'utilizzo della LIM, specie nel visionare interventi su temi filosofici svolti da autori importanti e contemporanei, commentati dal docente curriculare nell'ora di filosofia.
--

Tempi Le lezioni hanno seguito l'orario settimanale di due ore.

Criteri e Strumenti di Misurazione e Valutazione degli Apprendimenti La valutazione ha tenuto conto della partecipazione dei ragazzi ad ogni attività didattica così come delle specifiche prestazioni richieste in un'ottica formativa e valutativa. Le ragioni di tale scelta, sono da imputarsi ad una postura filosofica che ponga l'accento sullo stimolo nei discenti non solo di un sapere fatto di nozioni e competenze, ma soprattutto una postura critica in grado di fornire loro strumenti interpretativi capaci di generare nel discente una libera visione della realtà in gran parte delle sue molteplici dimensioni. Non è mancata l'occasione di generare utili confronti tematici sul tema della "Società complessa e Società liquida".

Obiettivi Didattici Raggiunti in Termini di: Conoscenze, Abilità e Competenze

Conoscenza dei principali nodi concettuali della filosofia dell'Ottocento e della rivoluzione etica e gnoseologica del Novecento . Conoscenza delle principali correnti del pensiero filosofico contemporaneo . Saper analizzare criticamente testi e aver assimilato l'importanza di appropriarsi criticamente degli stimoli argomentativi ricevuti durante l'anno scolastico. Saper elaborare un pensiero autonomo e dialogico nell'ottica della maturazione intellettuale relativa alla dimensione storico-filosofica.

Risultati Conseguiti Nel Percorso Formativo

Gli alunni, ognuno sulla base delle proprie potenzialità e impegno, hanno raggiunto una conoscenza nel complesso discreta dei contenuti fondamentali del pensiero filosofico tra Ottocento e Novecento e hanno sviluppato una competenza argomentativa critica e collaborativa adeguata al corso di studi seguito. Si pone in evidenza il fatto che almeno cinque studenti non hanno ancora raggiunto un grado di sufficiente maturazione dei contenuti e delle tematiche disciplinari per la mancata partecipazione al dialogo educativo, alla mancata applicazione domestica e ad un bagaglio culturale pregresso inadeguato a sostenere l'offerta formativa dell'anno in corso.

Galatina, 13 maggio 2024

Il docente di filosofia

Prof. Riccardo Tundo

Percorsi Formativi Singole Discipline

DISCIPLINA: MATEMATICA	DOCENTE 
N. 55 ORE SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO 2023-24 (fino alla data odierna) N. 66 ORE PREVISTE DAL CURRICOLO	

LIBRI DI TESTO

M. Bergamini – *Moduli di Matematica. Lineamenti di analisi matematica* – Zanichelli Editore

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Funzioni e loro proprietà

- Concetto di funzione
- Dominio di una funzione
- Funzioni crescenti e decrescenti
- Funzioni pari e funzioni dispari.

Limiti di funzioni

- Concetto e definizione.
- Limiti al finito e all'infinito.
- Teorema di unicità del limite.
- Teorema della permanenza del segno.
- Teorema del confronto.
- Calcolo di limiti.
- Forme indeterminate.

Le funzioni continue

I teoremi sulle funzioni continue:

- Teorema di Weierstrass;
- Teorema dei valori intermedi;
- Teorema di esistenza degli zeri.

Discontinuità delle funzioni.

- Punti di discontinuità di prima specie.
- Punti di discontinuità di seconda specie.
- Punti di discontinuità di terza specie.

Gli asintoti.

Il grafico probabile di una funzione.

METODOLOGIA ADOTTATA IN PRESENZA

Sul piano della metodologia dell'insegnamento in presenza, il lavoro è stato impostato in modo da realizzare un giusto equilibrio tra momenti di *lezione frontale*, di *applicazione*, di *esercitazione individuale*, di *lavoro di gruppo*,

di *verifica* e di eventuale *recupero*. Si è ritenuto opportuno, infatti, per attivare l'interesse e per favorire l'apprendimento, sfruttare vari metodi di lavoro e alternare alla trattazione di argomenti impegnativi e tendenzialmente poco accattivanti, altre attività che mantenessero l'attenzione centrata sull'argomento. Sapendo infatti che la comprensione della Matematica si può realizzare con percorsi gradualmente e non univoci, si è cercato di creare un clima favorevole all'apprendimento, stimolando la partecipazione con riferimenti a situazioni reali. La successione dei temi trattati è stata organizzata sequenzialmente, in modo che ogni nuovo apprendimento avesse come sostegno quello precedente. L'introduzione di ogni argomento è stata preceduta da un'analisi dei prerequisiti svolta in classe rivolgendo domande agli allievi e proponendo brevi esercizi che consentissero di richiamare i concetti fondamentali. I temi in cui si è articolato il programma sono stati sviluppati in modo integrato, partendo da situazioni o contesti che ne mettessero in luce le reciproche relazioni e connessioni. Tenendo inoltre presente che uno degli obiettivi primari dell'insegnamento della Matematica è quello di porre e risolvere problemi, i vari contenuti sono stati introdotti anche in forma problematica, utilizzando esempi concreti legati alle esperienze degli allievi. L'applicazione dei contenuti nella risoluzione degli esercizi non è stata intesa come un'automatica applicazione di regole, proprietà o teoremi, ma come strumento atto a educare gli allievi a giustificare logicamente le varie fasi del processo di risoluzione.

MEZZI E SPAZI

- Libro di testo
- eventuali altri testi in possesso degli allievi
- fotocopie
- appunti delle lezioni
- calcolatrice
- lavagna, smart board e aule
- computer, tablet
- documenti proposti dalla docente.
- Registro Elettronico Argo.

TEMPI

Per l'impegno non sempre continuo e le numerose assenze da parte di alcuni alunni e il lento ritmo di apprendimento, lo sviluppo degli argomenti si è protratto un po' oltre i tempi programmati all'inizio dell'anno per l'organizzazione del lavoro didattico, perché a volte è stato necessario soffermarsi più del previsto su alcuni contenuti. I moduli sono stati adattati alle reali possibilità di apprendimento degli allievi.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le verifiche, sia orali che scritte, sono state effettuate con frequenza periodica.

In particolare

- prove scritte, in parte di tipo tradizionale, in parte strutturate o semistrutturate;
- colloqui per valutare non solo le abilità di calcolo e le conoscenze mnemoniche, bensì mirati in modo equilibrato a sondare tutte le tematiche proposte in vista degli obiettivi prefissati;
- interventi "informali" dal posto e alla lavagna in relazione allo svolgimento degli esercizi proposti quotidianamente.

Gli indicatori cognitivi utilizzati sono stati: la conoscenza, la comprensione, l'applicazione (utilizzo delle conoscenze/uso dei linguaggi specifici), la capacità di analisi, la capacità di sintesi, la valutazione critica; quelli non cognitivi: l'impegno, la partecipazione, il metodo di studio, la progressione nell'apprendimento.

La valutazione delle verifiche, sia orali che scritte, è stata fatta sulla base di apposite griglie inserite nel PTOF

DISCIPLINA: FISICA	DOCENTE 
N. 55 ORE SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO 2023/2024 (fino alla data odierna) <input type="radio"/> N. 66 ORE PREVISTE DAL CURRICOLO	

LIBRI DI TESTO
G. Ruffo – Lezioni di Fisica. Ed. azzurra 2Ed. - Vol. unico – Zanichelli Editore

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI
<p><u>LE ONDE MECCANICHE</u></p> <p>La propagazione delle onde: i sistemi oscillanti e le onde - le caratteristiche di un'onda periodica – le onde meccaniche – onde longitudinali e onde trasversali – il principio di sovrapposizione – la riflessione – la rifrazione.</p> <p>Le onde sonore: onde e sorgenti sonore – la propagazione del suono – le frequenze udibili – le caratteristiche di un suono.</p> <p>La riflessione del suono; l'eco – gli ultrasuoni – l'effetto Doppler.</p> <p><u>LA LUCE</u></p> <p>La propagazione della luce: la propagazione rettilinea della luce – la velocità della luce.</p> <p>La riflessione della luce: le leggi della riflessione.</p> <p>Gli specchi piani. Gli specchi sferici.</p> <p>La riflessione sugli specchi curvi: immagine formata da uno specchio curvo.</p> <p>La rifrazione della luce: le leggi della rifrazione.</p> <p>La riflessione totale.</p> <p>Le lenti.</p> <p><u>FENOMENI ELETTROSTATICI</u></p> <p>Le cariche elettriche – conduttori e isolanti – la legge di Coulomb – il campo elettrico – campo creato da una carica puntiforme – linee di forza del campo elettrico – la definizione di differenza di potenziale.</p> <p><u>LA CORRENTE CONTINUA</u></p> <p>L'intensità di corrente elettrica – il generatore di tensione – la potenza elettrica - la resistenza elettrica – la prima legge di Ohm – la seconda legge di Ohm.</p>

METODOLOGIA ADOTTATA IN PRESENZA
<p>Gli allievi hanno evidenziato a volte una certa difficoltà nella comprensione del linguaggio del testo e soprattutto nell'esposizione dei contenuti acquisiti, quindi la metodologia d'insegnamento ha tenuto conto delle esigenze specifiche ed è stata caratterizzata da: lezione frontale articolata in modo da dare agli alunni il tempo di riflettere e assimilare i contenuti, coinvolgimento degli alunni per favorire una partecipazione attiva alle lezioni, guida all'acquisizione di un proficuo metodo di studio. Il lavoro è stato impostato in modo da realizzare un giusto equilibrio tra momenti di <i>lezione frontale</i>, di <i>applicazione</i>, di <i>lavoro di gruppo</i>, di <i>verifica</i> e di eventuale <i>recupero</i>. Si è ritenuto opportuno, infatti, per attivare l'interesse e per favorire l'apprendimento, sfruttare vari metodi di lavoro e alternare alla trattazione di argomenti impegnativi e tendenzialmente poco accattivanti, altre attività che</p>

mantenessero l'attenzione centrata sull'argomento. Sapendo infatti che la comprensione della Fisica si può realizzare con percorsi gradualmente e non univoci, si è cercato di creare un clima favorevole all'apprendimento, stimolando la partecipazione con riferimenti a situazioni reali. La successione dei temi trattati è stata organizzata sequenzialmente, in modo che ogni nuovo apprendimento avesse come sostegno quello precedente. L'introduzione di ogni argomento è stata preceduta da un'analisi dei prerequisiti svolta in classe rivolgendo agli allievi domande che consentissero di richiamare i concetti fondamentali. I temi in cui si è articolato il programma sono stati sviluppati in modo integrato, partendo da situazioni o contesti che ne mettessero in luce le reciproche relazioni e connessioni. I vari contenuti sono stati introdotti anche in forma problematica, utilizzando esempi concreti legati alle esperienze degli allievi.

MEZZI E SPAZI

- Libro di testo
- eventuali altri testi in possesso degli allievi
- fotocopie
- appunti delle lezioni
- lavagna, smart board ed aula
- computer, tablet
- documenti proposti dalla docente.
- Registro Elettronico Argo.

TEMPI

I tempi programmati all'inizio dell'anno per l'organizzazione del lavoro didattico non sono stati sempre rispettati perché spesso è stato necessario soffermarsi più del previsto su alcuni argomenti a causa del lento ritmo di apprendimento, delle assenze di alcuni allievi ed anche del loro impegno non sempre continuo e adeguato; per cui lo sviluppo dei moduli si è protratto un po' oltre i tempi previsti.

I moduli sono stati adattati alle reali possibilità di apprendimento degli allievi.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le verifiche sono state effettuate con frequenza periodica.

In particolare

- i colloqui hanno interessato in modo equilibrato tutte le tematiche ed hanno tenuto conto di tutti gli obiettivi prefissati;
- interventi "informali" dal posto e alla lavagna.

Gli indicatori cognitivi utilizzati sono stati: la conoscenza, la comprensione, l'applicazione (utilizzo delle conoscenze/ uso dei linguaggi specifici), la capacità di analisi, la capacità di sintesi, la valutazione critica; quelli non cognitivi: l'impegno, la partecipazione, il metodo di studio, la progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza.

La valutazione delle verifiche è stata fatta sulla base di apposite griglie inserite nel PTOF dell'Istituto.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI IN TERMINI DI: CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

CONOSCENZE

- dei contenuti trattati;
- della terminologia introdotta;
- del simbolismo utilizzato;

Percorsi Formativi Singole Discipline
STORIA DELL'ARTE

STORIA DELL'ARTE	PROF.SSA XXXXXXXXXX
N. ORE SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO FINO AL: 30/04/2024 68/99 ore previste dal Curricolo	
LIBRI DI TESTO/ MATERIALI UTILIZZATI	
<p>Cricco, Di Teodoro, <i>Itinerario nell'arte, Dal Barocco al post impressionismo</i>, vol. 4, Zanichelli Cricco, Di Teodoro, <i>Itinerario nell'arte, Dall'Art Nouveau ai giorni nostri</i>, vol. 5, Zanichelli</p> <p>Materiale integrato dal docente: AA, <i>I Classici dell'arte, il Novecento, Van Gogh</i>, Rizzoli, 2004 Dragone, <i>Van Gogh, I miei quadri raccontati da me</i>, Donzelli, 2021 AA, <i>I Classici dell'arte, il Novecento, Boccioni</i>, Rizzoli, 2004 AA, <i>I Classici dell'arte, il Novecento, Dalì</i>, Rizzoli, 2004</p>	
CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	
<p>IL ROMANTICISMO IN ITALIA (Hayez, <i>il bacio</i>; ritratto di Alessandro Manzoni, <i>la storia</i>) Architettura degli ingegneri: Torre Eiffel, Mole di Torino, Ponte di Brooklyn, Haussmann, Violet Le Duc. REALISMO: Courbet (<i>Spaccapietre, Origine del Mondo, Atelier del Pittore, Funerale a Ornans</i>), Daumier (<i>Vagone di terza classe</i>) Millet (<i>Le spigolatrici, Angelus</i>).</p> <p>MACCHIAIOLI: Fattori, Signorini, Lega. IMPRESSIONISMO (opere principali: Manet, Monet, Renoir, Degas). Scultura: Rodin, M. Rosso. POST IMPRESSIONISMO, Puntinismo (Seurat, Signac) Cezanne, Gauguin, Van Gogh. SIMBOLISMO: Millais (<i>La morte di Ofelia</i>); Moreau; Pelizza da Volpedo (<i>Quarto Stato</i>).</p> <p>BELLE EPOQUE: Horta, Morris, Guimard, Basile. A. Gaudì (<i>Parco Guell, Pedrera; Batlò, Sagrada Famiglia</i>). Klimt opere principali. ESPRESSIONISMO: Munch, Ensor. Fauves: Matisse. Die Brucke: Kirchner. Espressionismo austriaco: Kokoschka e Schiele. Ecole de Paris: Modigliani, Chagall e Soutine. CUBISMO: Picasso (<i>Les Demoiselles d'Avignon, un giovane acrobata, suonatore di fisarmonica, età dei mostri, Guernica, Las Meninas</i>) Picasso e Braque. FUTURISMO: Boccioni (<i>La città che sale, La strada che entra nella casa, Materia, forme uniche della continuità nello spazio</i>). Carrà (<i>manifestazione interventista</i>) Balla (<i>dinamismo di un cane al guinzaglio, Bambina che corre sul balcone</i>). Dottori e l'aereopittura. A. Sant'Elia. ASTRATTISMO: Kandinskij, Malevic e il suprematismo (<i>Quadrato nero, Bianco su Bianco</i>), Tatlin e il Costruttivismo (<i>Monumento alla III Internazionale</i>).</p> <p>DADAISMO: il movimento a New York e a Zurigo. Man Ray, Duchamp (<i>Fontana, L.H.O.O.Q., I ready made, Il grande vetro</i>) Dadaismo in Germania.</p> <p>Educazione Civica: Le maggiori organizzazioni internazionali dei Beni Culturali con particolare riferimento all'UNESCO. Il furto d'arte, concetto di Tutela, Convenzione di Faro.</p>	
CONTENUTI DISCIPLINARI DA SVOLGERE FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI	
<p>Surrealismo, Bauhaus, Metafisica Cenni all'arte del XX secolo- Principali linee di ricerca dell'arte contemporanea</p>	
METODOLOGIA	
Le metodologie didattiche più utilizzate saranno quelle che mirano al diretto coinvolgimento degli alunni.	

Saranno quindi privilegiate attività come: Learning by doing (imparare facendo), cooperative learning, problem solving, presentazioni multimediali e verrà utilizzata il più possibile una lezione di tipo dialogata. Si cercherà di mettere al centro del processo didattico il discente, considerando i suoi bisogni e la sua individualità, evidenziando le sue caratteristiche cognitive e le sue potenzialità.

Il lavoro in presenza è stato impostato in modo da realizzare un giusto equilibrio tra momenti di lezione frontale, di applicazione, di esercitazione individuale, di lavoro di gruppo, di verifica e di eventuale recupero. Ogni lezione verrà strutturata attivando le conoscenze pregresse e ricercando sempre dei nuovi stimoli allo scopo di ottenere una partecipazione attiva che mira ad esercitare e ad acquisire nuove abilità.

La lettura per livelli di un'immagine viene proposta utilizzando la metodologia del problem solving invitando i discenti a ricercare la soluzione attraverso l'analisi iconografica e iconologica. Si fa presente all'alunno che i concetti sono sempre collegati tra loro essendo l'opera d'arte un rapporto innanzitutto, e si propongono riflessioni con tematiche comuni alle altre discipline (Religione, Italiano, Storia, lingua e cultura straniera, Matematica, Laboratori) favorendo, dunque, i collegamenti interdisciplinari. Nell'azione didattica, per un maggior coinvolgimento, si proporranno anche, in linea con il programma, compiti di realtà per accrescere le competenze previste. L'esposizione dei contenuti è stata intesa non come un'automatica assimilazione, ma come eloquio finalizzato ad educare gli allievi ad avere una conoscenza adeguata delle diverse tematiche studiate. L'intera classe è stata coinvolta nell'analisi del testo, nella rielaborazione, nell'approfondimento di determinate tematiche. È stato così possibile effettuare una continua valutazione formativa degli allievi e provvedere eventualmente ad un recupero.

Si sono utilizzati, oltre al libro di testo, strumenti diversi per ricerche e approfondimenti tematici.

MEZZI E SPAZI

- Lezione frontale
- Learning by doing
- Brain Storming
- Dialogo guidato
- Problem solving
- Cooperative learning
- Didattica laboratoriale
- Flipped classroom
- Libro di testo
- Link su piattaforme didattiche (RaiScuola, Ovo, Didatticarte)
- Siti che permettono costruzioni di verifiche personalizzabili come Learnigsapp
- Visita virtuale tramite LIM o videoproiettore
- Schematizzazioni sintetiche (mappe concettuali e/o visuali)
- Ricerche internet
- Piattaforma Google Workspace
- Power Point
- Visione di film sull'arte contemporanea in particolare: Van Gogh "Alle soglie dell'eternità".

TEMPI

Dall'inizio delle lezioni e fino alla fine dell'a.s. non tutti i contenuti programmati, parte integrante del piano di lavoro annuale disciplinare, si sono svolti a causa delle diverse attività curriculari organizzate dall'istituzione scolastica e per le diverse attività programmate da Enti e/o istituzioni diverse (INVALSI).

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE E MISURAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La verifica e la valutazione è momento di crescita per l'alunno e occasione di orientamento per il docente, per garantire e controllare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. La valutazione finale degli allievi sarà formulata tenendo conto dell'impegno e della partecipazione dimostrati durante le lezioni, della loro motivazione allo studio, della regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati. Elementi per la valutazione progressiva e finale saranno: livello di partenza, impegno e partecipazione, risultati raggiunti in relazione agli obiettivi stabiliti, presenza alle lezioni, rielaborazione personale a casa, capacità di esporre in modo comprensibile, conoscenza delle tecniche artistiche, acquisizione delle principali nozioni, capacità di trasferire

conoscenze e abilità in situazioni differenti da quelle affrontate con il docente. Si tiene conto anche della chiarezza espositiva e del livello di approfondimento personale; attestando progressivamente i passi compiuti dagli alunni per una valutazione di tipo incrementale.

Le prove scritte saranno strutturate o semi strutturate e sono organizzate aumentando gradualmente il livello di difficoltà, la loro correzione è un feedback imprescindibile per il prosieguo del programma. La valutazione finale sarà quindi sommativa tenendo conto del livello di partenza dell'allievo, per cercar di comprendere quanto l'alunno ha dimostrato di sapere e di saper fare. Agli alunni il voto sarà sempre comunicato in maniera trasparente e tempestiva indicando l'errore e il tipo e/o esaltando i risultati positivi ottenuti.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI IN TERMINI DI: CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Competenze di riferimento In presenza	Trasversali (di cittadinanza)	<ul style="list-style-type: none"> ● Imparare ad imparare ● Saper comunicare ● Saper collaborare
	D'asse	<ul style="list-style-type: none"> ● Asse dei linguaggi: leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo – fruire del patrimonio artistico ● Asse storico-sociale: percepire gli eventi storici e i fatti artistici nel contesto nazionale ed europeo ● Asse progettuale-laboratoriale: decodificare l'immagine e il linguaggio artistico
	Disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mettere a confronto PER TRATTI SALIENTI la storia della produzione artistica del XIX e XX secolo ▪ Appropriarsi dei valori estetici e funzionali delle opere artistiche STUDIALE ▪ Saper generalizzare i codici dei linguaggi artistici a partire dalla conoscenza DEGLI AUTORI STUDIATI

CONOSCENZE

- Arte della prima e seconda metà XIX secolo
- Le avanguardie del Novecento
- Arte del XX secolo
- Le maggiori organizzazioni internazionali dei Beni Culturali
- Le maggiori organizzazioni internazionali dei Beni Culturali con particolare riferimento all'UNESCO.

ABILITÀ

- Capacità di analizzare e schematizzare situazioni e problemi storico artistici di una certa complessità facendo ricorso a modelli, schemi, tecniche di semplificazione della ampia letteratura storico – artistica;
- Comprendere gli aspetti caratteristici dei fenomeni artistici nei diversi secoli;
- Saper elaborare e interpretare il libro di testo, altri testi, i giornali, le riviste;
- Acquisire la capacità di reperire informazioni, di utilizzarle in modo autonomo e finalizzato e di comunicarle con un appropriato linguaggio storico – artistico;
- Comprendere le problematiche relative alle diverse tecniche artistiche;
- Saper "leggere la realtà", affinando la capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali in riferimento a quanto studiato;
- Acquisire un corretto uso della lingua italiana e dei linguaggi specifici disciplinari, accrescendo il lessico storico-artistico;
- Acquisire criteri di lettura formale e stilistica di un oggetto artistico inserito nel contesto storico-culturale di riferimento attraverso l'uso del metodo globale (analisi materiale, tecnica, formale, iconografica e iconologica);
- Capacità di leggere e di contestualizzare un'opera d'arte, uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina;
- Saper sviluppare autonomamente lavori di approfondimento e di ricerca individuali o di gruppo;

- Saper coniugare conoscenze e capacità al fine di comprendere e analizzare un manufatto artistico evidenziandone le principali caratteristiche storico-artistiche.

COMPETENZE

- Conoscere il significato delle produzioni artistiche analizzate dal punto di vista materiale, tecnico, iconografico, iconologico e formale;
- Conoscere l'accezione di bene culturale e le problematiche relative alla salvaguardia, tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale;
- Conoscere le più importanti tecniche artistiche e costruttive;
- Saper leggere itinerari storico-artistici nel territorio dimostrando di saper coniugare le conoscenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari;
- Operare per confronto tra le varie opere, riconoscendo analogie e differenze;
- Saper elaborare gli argomenti proposti operando dei collegamenti con contenuti assimilati in altre discipline applicando, attraverso l'uso del confronto tra vari "documenti", un'effettiva trasversalità disciplinare;
- Saper individuare, anche nella realtà, le manifestazioni artistiche dei diversi secoli studiati;
- Saper correlare le conoscenze acquisite e saperle rapportare ad eventuali fenomeni concomitanti e complementari studiati nella stessa disciplina e nelle altre discipline artistiche (Progettazione, Laboratorio);
- Cogliere le analogie e le differenze tra opere realizzate da artisti diversi;
- Riconoscere le connessioni tra sviluppo storico – artistico e sviluppo tecnologico, sociale ed economico;
- Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Competenze chiave di Cittadinanza e Costituzione:

- Comunicare: saper esporre in modo efficace le conoscenze artistiche acquisite utilizzando un linguaggio rigoroso e appropriato;
- Risolvere problemi: saper leggere un'opera d'arte individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo esposizioni logiche, complete e compiute anche con collegamenti interdisciplinari;
- Individuare collegamenti e relazioni: saper individuare ed esporre per iscritto o oralmente, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, cogliendone gli aspetti fondamentali, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti;
- Acquisire e interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi.

RISULTATI CONSEGUITI NEL PERCORSO FORMATIVO

- Accrescere e consolidare il patrimonio di conoscenze che aiutano a divenire uno studente, e poi un individuo, competente
- Approfondire le conoscenze linguistiche specifiche, grazie al confronto con la docente
- Incentivare il problem solving e il cooperative learning come metodologie efficaci agli apprendimenti individuali e al potenziamento reciproco peer to peer.

Quasi tutti gli alunni conoscono gli argomenti e le maggiori opere degli artisti studiati. L'esposizione orale dei contenuti rimane quasi sempre corretta e gli studenti possiedono un lessico disciplinare adeguato. Alcuni alunni si sono distinti durante tutto il percorso formativo annuale per interesse, impegno e partecipazione costruttiva al dialogo didattico-disciplinare conseguendo ottimi risultati.

Galatina, 12 maggio 2023

Il Docente
Prof.ssa XXXXXXXXXX

Percorsi Formativi Singole Discipline

DISCIPLINE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI

DISCIPLINA Discipline Audiovisive Multimediali	DOCENTE
N. ORE SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO 96 (prof. Magrini) 37 (proff.sa Verecondo) 133/165 PREVISTE DAL CURRICOLO (fino al 15 maggio) DA FARSI ANCORA MAX 32 ORE FINO A FINE ANNO SCOLASTICO.	

Libro di testo: Mario Ferrara/ Graziano Ramina, *CLICK&NET vol. 3/4 e 5 ANNO LABORATORIO TECNICO PER LE COMPETENZE AUDIOVISIVE*, sec. ed. Clitt.

Materiale didattico, slide e pdf creati dal docente - allegati in Classroom.

Contenuti Disciplinari Svolti

		titolo	arco temporale
UNITÀ DI APPRENDIMENTO/ LAVORO SVOLTO	1	La Sequenza La sequenza, costruzione, Ripasso della sceneggiatura I mestieri del cinema Il montaggio base in Premiere	Settembre Ottobre
	2	Storia e narrazione del cinema Storia del cinema: i precursori del montaggio cinematografico. I fotografi del PCTO I maestri del cinema Italiano Dir. Fotografia, V.Storaro Il cinema Neorealista italiano	Ottobre Marzo – Aprile Maggio
	3	Il montaggio Soggetto, sceneggiatura, set, riprese cinematografico e montaggio video orientamento “Le iene dell’artistico”. Riprese e montaggio video “commemorazione vittime del femminicidio” in memoria di G. Cecchettin. Lo storyboard.	Ottobre - Novembre – Dicembre – Gennaio
	4	Il Photobook Lettering, immagini e impaginazione con InDesign. Scatti e fotoritocco in Photoshop. Panoramica sui software.	Febbraio - Marzo – Aprile – Maggio
	5	Progettazione autonoma di prodotti multimediali “Le iene dell’artistico” video per orientamento scola Esercitazione facsimile esame maturità “Il Circo”	Primo trimestre Inizio secondo pentamestre

Contenuti disciplinari da svolgere fino al termine delle lezioni

I maestri del cinema Italiano

Il cinema Neorealista italiano, Luchino visconti e principali esponenti

Si precisa che in vista degli esami di Stato e data l'incertezza riscontrata dagli alunni su alcuni contenuti, si è modificato il programma inizialmente redatto; rafforzando alcuni contenuti a discapito dell'unità intitolata "Relazioni visivo sonoro".

Metodologia Adottata

I contenuti didattici sono stati progettati per essere appresi in varie metodologie. Spesso alle lezioni frontali si sono affiancati momenti di didattica laboratoriale, di cooperative learning, ma anche di brain storming. In questo modo si è tentato di coinvolgere anche gli studenti più in difficoltà, cercando di favorire il successo didattico. In ognuna delle Uda si è poi cercato di assegnare agli studenti un compito di realtà, su cui poter misurare i contenuti acquisiti, in un paio di casi questi compiti di realtà si sono trasformati in lavori realizzati dagli studenti in ambito scolastico per l'orientamento dell'istituto. I contenuti delle varie Uda sono stati dispensati tramite slide prodotte dal docente, fruibili tramite piattaforma Google Classroom, e affiancate dalle pagine del libro del testo in digitale.

Mezzi e Spazi

Lezione frontale

Learning by doing

Brain storming

Dialogo guidato

Cooperative learning

Didattica laboratoriale

Laboratorio Audiovisivo - programmi; Photoshop- Premiere - InDesign

Aula di discipline audiovisive

Peer to peer tra pari

Piattaforma digitale Google Classroom

Tempi

La didattica si è svolta da Settembre a Giugno, ma per un problema di salute il docente è stato assente da Settembre a Dicembre (tutto il trimestre). Durante questo periodo la sostituita Prof.ssa A. Verecondo ha comunque portato avanti il programma in sinergia da casa con il prof. M. Magrini. Per questo motivo non è stato possibile svolgere alcuni contenuti programmati ad inizio anno, mentre, date alcune incertezze riportate dagli alunni, si è preferito approfondire alcuni contenuti, in preparazione alla prova degli esami di Stato e della realizzazione del Photobook da presentare.

Criteri e Strumenti di Misurazione e Valutazione degli Apprendimenti

Le griglie ed i criteri di valutazione individuati dal collegio dei docenti e trascritti nel PTOF sono stati utilizzati per garantire una valutazione in itinere. (griglia di valutazione)

Vi sono stati molti momenti di riflessione, approfondimento e chiarimento sui contenuti svolti, anche negli anni scolastici passati, al fine di rendere gli studenti consapevoli delle conoscenze acquisite e favorire la padronanza dei contenuti didattici.

In virtù di tutto questo la valutazione verrà formulata sulla base non solo delle conoscenze acquisite, ma anche dell'impegno, della partecipazione alle lezioni, della motivazione allo studio, del rispetto delle consegne date, ma anche dell'ambiente scolastico.

Obiettivi Didattici Raggiunti in Termini di: Conoscenze, Abilità e Competenze

CONOSCENZE

- LA SEQUENZA
- STORIA E NARRAZIONE DEL CINEMA
- IL MONTAGGIO
- IL PHOTOBOOK
- PROGETTAZIONE AUTONOMA DI PRODOTTI MULTIMEDIALI

ABILITÀ

- Utilizzo del linguaggio tecnico specifico
- Acquisire un'autonomia progettuale
- Padroneggiare ed individuare correttamente le principali componenti del linguaggio audiovisivo

COMPETENZE

- Imparare ad imparare
- Comunicare
- Applicare nozioni acquisite nella progettazione.
- Problem solving
- Individuare collegamenti e relazioni
- Capacità di collaborare e partecipare in un gruppo
- Ordinato metodo di lavoro.

Risultati Conseguiti Nel Percorso Formativo

Durante l'anno scolastico in generale gli alunni in questa disciplina si sono distinti per partecipazione ed impegno, da notare alcune eccellenze che hanno prodotto distinti se non ottimi prodotti da presentare all'esame di maturità sotto forma di book fotografico.

La maggior parte degli alunni conosce gli argomenti trattati durante l'anno ed ha una discreta nel complesso padronanza nell'esposizione, sapendo utilizzare i software dedicati e correttamente il lessico tecnico della disciplina.

In generale il dialogo didattico e in generale i momenti di formazione si sono svolti portando risultati soddisfacenti.

Galatina, 13 maggio 2024

Il Docente

Percorsi Formativi Singole Discipline

DISCIPLINE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI

<p>DISCIPLINA</p> <p>Laboratorio Audiovisivo e Multimediale</p>	<p>DOCENTE</p> <div style="background-color: black; width: 100%; height: 40px; margin: 5px 0;"></div> <div style="background-color: black; width: 100%; height: 40px; margin: 5px 0;"></div>
---	---

**N. ORE SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO 102
DA FARSI ANCORA MAX 42 ORE FINO A FINE ANNO SCOLASTICO.**

**Libro di testo: Mario Ferrara/ Graziano Ramina, *CLICK&NET vol. 3/4 e 5 ANNO LABORATORIO TECNICO PER LE COMPETENZE AUDIOVISIVE*, sec. ed. Clitt.
Materiale didattico, slide e pdf creati dal docente.**

Contenuti Disciplinari Svolti

	titolo	arco temporale
UNITÀ DI APPRENDIMENTO/ LAVORO SVOLTO	1 L'Inquadratura La costruzione, Le scelte dei grandi fotografi di moda Colore e Bianco e nero	Settembre Ottobre
	2 La fotografia di moda vista da: Cecil Beaton Richard Avedon Oliviero Toscani Giovanni Gastel Guy Bourdin	Ottobre Marzo – Aprile Maggio
	3 Il montaggio Soggetto, sceneggiatura, set, riprese cinematografico e montaggio video orientamento "Le iene dell'artistico". Riprese e montaggio video "Lo storyboard.	Ottobre - Novembre – Dicembre –
	4 Il Photobook Lettering, immagini e impaginazione con InDesign. Scatti e fotoritocco in Photoshop. Panoramica sui software.	Febbraio - Marzo – Aprile – Maggio - Giugno
	5 Progettazione autonoma di prodotti multimediali "Le iene dell'artistico" video per orientamento scola Esercitazione facsimile esame maturità "L'acqua"	Primo trimestre Inizio secondo pentamestre

Contenuti disciplinari da svolgere fino al termine delle lezioni

I maestri della fotografia di moda internazionale e nazionale.
La fotografia di moda e ritratto creativa.
L'impaginazione del fotobook personalizzato.

Metodologia Adottata

I contenuti didattici sono stati progettati per essere appresi in varie metodologie. Spesso alle lezioni frontali si sono affiancati momenti di didattica laboratoriale, di cooperative learning, ma anche di brain storming. In questo modo si è tentato di coinvolgere anche gli studenti più in difficoltà, cercando di favorire il successo didattico. In ognuna delle Uda si è poi cercato di assegnare agli studenti un compito di realtà, su cui poter misurare i contenuti acquisiti, in un paio di casi questi compiti di realtà si sono trasformati in lavori realizzati dagli studenti in ambito scolastico per l'orientamento dell'istituto. I contenuti delle varie Uda sono stati dispensati tramite slide prodotte dal docente, fruibili tramite piattaforma Google Classroom, e affiancate dalle pagine del libro del testo in digitale.

Mezzi e Spazi

Lezione frontale
Learning by doing
Brain storming
Dialogo guidato
Cooperative learning
Didattica laboratoriale
Laboratorio Audiovisivo - programmi; Photoshop- Premiere - InDesign
Aula di discipline audiovisive
Peer to peer tra pari
Piattaforma digitale Google Classroom

Tempi

La didattica si è svolta da Settembre a Giugno, ma per un problema di salute il docente è stato assente da Settembre a Dicembre (tutto il trimestre). Durante questo periodo la sostituta Prof.ssa A. Verecondo ha comunque portato avanti il programma in sinergia da casa con il prof. M. Magrini. Per questo motivo non è stato possibile svolgere alcuni contenuti programmati ad inizio anno, mentre, date alcune incertezze riportate dagli alunni, si è preferito approfondire alcuni contenuti, in preparazione alla prova degli esami di Stato e della realizzazione del Photobook da presentare.

Criteri e Strumenti di Misurazione e Valutazione degli Apprendimenti

Le griglie ed i criteri di valutazione individuati dal collegio dei docenti e trascritti nel PTOF sono stati utilizzati per garantire una valutazione in itinere. (griglia di valutazione)

Vi sono stati molti momenti di riflessione, approfondimento e chiarimento sui contenuti svolti, anche negli anni scolastici passati, al fine di rendere gli studenti consapevoli delle conoscenze acquisite e favorire la padronanza dei contenuti didattici.

In virtù di tutto questo la valutazione verrà formulata sulla base non solo delle conoscenze acquisite, ma anche dell'impegno, della partecipazione alle lezioni, della motivazione allo studio, del rispetto delle consegne date, ma anche dell'ambiente scolastico.

Obiettivi Didattici Raggiunti in Termini di: Conoscenze, Abilità e Competenze

CONOSCENZE

- LA FOTOGRAFIA CREATIVA NEL SETTORE DELLA MODA
- STORIA E NARRAZIONE DELLA FOTOGRAFIA CREATIVA DI RITRATTO
- IL MONTAGGIO E L'IMPAGINAZIONE
- IL PHOTOBOOK
- TESTO E IMMAGINI
- PROGETTAZIONE AUTONOMA DI PRODOTTI MULTIMEDIALI

ABILITÀ

- Utilizzo del linguaggio tecnico specifico
- Acquisire un'autonomia progettuale
- Padroneggiare ed individuare correttamente le principali componenti del linguaggio audiovisivo

COMPETENZE

- Imparare ad imparare
- Comunicare
- Applicare nozioni acquisite nella progettazione.
- Problem solving
- Individuare collegamenti e relazioni
- Capacità di collaborare e partecipare in un gruppo
- Ordinato metodo di lavoro.

Risultati Conseguiti Nel Percorso Formativo

Durante l'anno scolastico gli alunni in questa disciplina si sono distinti per partecipazione ed impegno costante e vivace nonostante il cambio di alcuni docenti.

Da notare molte eccellenze che hanno prodotto distinti se non ottimi prodotti da presentare all'esame di maturità sotto forma di book fotografico.

La quasi totalità degli alunni conosce gli argomenti trattati durante l'anno ed ha un'ottima padronanza nell'utilizzo dei software dedicati.

In generale il dialogo didattico si è svolto portando risultati a volte straordinari.

Il Docente

Galatina, 13 maggio 2024

Percorsi Formativi Singole Discipline

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE	DOCENTE: [REDACTED] [REDACTED]
Numero di ore svolte fino al 13 maggio 56/66 previste dal curriculum	

Libro Di Testo
“ Più movimento “ di Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa - Casa Editrice Marietti Scuola
Contenuti disciplinari svolti
L'apparato locomotore: il sistema scheletrico e muscolare
I vizi posturali: i paramorfismi e i dismorfismi
Le capacità motorie condizionali: la forza, la resistenza, la velocità, la mobilità articolare
Le capacità motorie coordinative: generali e specifiche
L'allenamento delle capacità motorie e delle diverse fasce muscolari
L'allenamento a corpo libero e con i piccoli attrezzi
La pallavolo: cenni storici, le regole, i ruoli, i fondamentali di gioco, la tecnica di esecuzione, i gesti arbitrari
Sport e società: la nascita dello sport moderno
I Giochi Olimpici e la loro origine
Le Olimpiadi di Parigi 2024 e i nuovi sport olimpici: il breaking, lo skateboard, il surf, l'arrampicata sportiva
Le Paralimpiadi e gli sport paralimpici: sitting volley, para table tennis, para athletics
Metodologia adottata
Didattica laboratoriale Lezione partecipata Cooperative Learning Peer tutoring
Mezzi e Spazi

Piccoli e grandi attrezzi Palestra e spazio esterno Google classroom, app e siti specializzati Libro di testo e dispense
Tempi
Trimestre e pentamestre
Criteri e strumenti di misurazione e valutazione degli apprendimenti
Griglie di osservazione Prove pratiche Prove di verifica Valutazione sul processo e sui risultati finali
Obiettivi didattici raggiunti in termini di: conoscenze, abilità e competenze
<p>Conoscenze: conoscere le proprie potenzialità motorie, gli esercizi utili per la preparazione e l'efficienza fisica, i diversi distretti muscolari, le regole di gioco, i ruoli e i fondamentali tecnici dei giochi di squadra praticati, il codice etico dello sportivo, gli effetti negativi della sedentarietà e delle dipendenze.</p> <p>Abilità: ampliare le proprie capacità motorie realizzando schemi motori sempre più complessi, utilizzare esercizi idonei per la preparazione atletica, assumere comportamenti equilibrati nei diversi contesti, adottare uno stile di vita sano.</p> <p>Competenze: realizzare tecniche e tattiche appropriate alle varie situazioni di gioco proponendo anche varianti, progettare una scheda personale di allenamento, riconoscere i veri valori della pratica sportiva e come un corretto stile di vita possa influire sulla propria salute dinamica.</p>
Risultati conseguiti nel percorso formativo:
Gli allievi conoscono le proprie caratteristiche motorie e fisiche e sono consapevoli della possibilità di miglioramento grazie all'allenamento costante e regolare. La maggior parte di loro ha dimostrato interesse e motivazione nei riguardi della disciplina raggiungendo un buon livello di autonomia e competenza rispetto alla situazione di partenza.

Galatina, 13 maggio 2024

La Docente

P

Percorsi Formativi Singole Discipline

Discipline Progettuali Architettura e Ambiente	
N. 198 ORE PREVISTE DAL CURRICOLO () N. 148 ORE SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO 2023/2024 (a tutto il 10 maggio 2022)	

Libro di testo BARBAGLIO ELENA MANUALE D'ARTE, DISCIPLINE PROGETTUALI, ELECTA scuola
Contenuti Disciplinari Svolti <p>Il modello reale ed il modello digitale nel Design ed in Architettura Caratteristiche dei modelli di studio e di comunicazione.</p> <p>L'Architettura a basso impatto ambientale, Caratteristiche della bioarchitettura, la bioclimatica</p> <p>Elementi di Architettura: Le strutture portanti, gli elementi portati e di collegamento nell'architettura contemporanea. Collegamenti verticali, superamento di barriere architettoniche, pendenza e lunghezza delle rampe. Dimensioni delle finestre e rapporti di aeroilluminazione.</p> <p>Il progetto per la rigenerazione e per la ristrutturazione: Analisi dei luoghi, rilievi architettonici, interventi sui luoghi e sugli edifici storici.</p> <p>Il disegno digitale: il programma Autocad: rappresentazione di piante sezioni e prospetti. Impaginazione delle tavole, importazione di immagini in AutoCad, formati di stampa, comunicazione del progetto. Norme, convenzioni e strumenti del disegno architettonico.</p> <p>Progettazione ed esecuzione del modello in cartongesso e policarbonato per la mostra dei prototipi di New Design alla Biennale di Venezia.</p> <p>Analisi, rilievo e progettazione di proposte progettuali per la sede del Liceo Artistico: completamento delle elaborazioni dello scorso anno scolastico per la mostra Passaggi d'Arte.</p> <p>Analisi di Piazza Stazione a Galatina e progetto per la realizzazione di un bar e di un'edicola: analisi e rappresentazione di un luogo urbano: la cesura nella città per la presenza dei binari, il valore storico del fabbricato viaggiatori, il valore artistico del monumento al marinaio, la presenza del verde pubblico. Progettazione architettonica in relazione al luogo di intervento ed alle attività indicate. Schizzi a mano libera in scala, dimensionamenti, rappresentazioni tecniche mediante Autocad, modelli tridimensionali mediante SketchUp.</p> <p>Progetto di una biblioteca in località turistica costiera con terrazza panoramica: Analisi del luogo di intervento e progettazione architettonica in relazione alle attività previste. Schizzi a mano libera in scala, dimensionamenti, rappresentazioni tecniche mediante Autocad, modelli tridimensionali mediante SketchUp. I collegamenti verticali (scale, rampe ed ascensori).</p> <p>Progetto di una palestra per la pallavolo e la pallacanestro (simulazione della seconda prova dell'esame di stato): analisi delle architetture per lo sport, organizzazione e dimensionamenti degli spazi. Le strutture portanti per grandi spazi, cenni sulle strutture di coperture in cemento armato, legno e ferro.</p> <p>Progetti per la salvaguardia ed il riuso del patrimonio esistente: Analisi di progettazioni relative a Torre Rinalda. Esercitazioni grafiche a mano libera nell'ambito delle attività previste del PCTO "Progettare in un paese antico" a cura della Facoltà di Architettura del Politecnico di Bari.</p>
Metodologia Adottata In Presenza <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale ed interattiva per presentare i vari argomenti disciplinari; • Lezione dialogata e dibattito, per favorire la partecipazione degli alunni;

<ul style="list-style-type: none"> • problem posing e problem solving; • brainstorming; • attività di feedback; • ricerca individuale o di gruppo; • interventi di recupero individualizzati; • uso delle esposizioni collegiali come momento di confronto e di approfondimento delle scelte progettuali e come strumento di autovalutazione. • Raccordi interdisciplinari tra Discipline Progettuali e Laboratorio di Architettura e Ambiente:
<p>Mezzi E Spazi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Manuali e riviste specializzate anche digitali • Presentazioni multimediali • Internet • Piattaforma G-Suite, Registro Elettronico • Aula da disegno e Laboratorio informatico
<p>Tempi</p> <p>Come da programmazione didattica, con la necessaria flessibilità ed in relazione alle esigenze formative dei singoli alunni. E' stato rispettato il numero minimo di prove grafiche e scritto-grafiche previsto dal PdL a.s 21/22 (due per trimestre).</p>
<p>Criteri e Strumenti di Misurazione e Valutazione degli Apprendimenti</p> <p>-pertinenza; -sviluppo logico-concettuale; -chiarezza espositiva dell'iter progettuale; -ricchezza ed originalità delle soluzioni adottate; -correttezza formale.</p>
<p>Obiettivi Didattici Raggiunti in Termini di: Conoscenze, Abilità e Competenze</p> <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elementi di storia dell'architettura moderna come fondamento della architettura contemporanea ed in relazione alla storia dell'architettura studiata nella disciplina Storia Delle Arti Visive. • Conoscere la metodologia progettuale applicata alle diverse fasi progettuali e laboratoriali (dalle ipotesi iniziali, al disegno esecutivo ed alla comunicazione del progetto) ed una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione: proiezioni ortogonali, assonometria e prospettiva. Programmi informatici per il disegno e per la modellazione tridimensionale come supporto alla progettazione/elaborazione. • Conoscenze basilari dei sistemi costruttivi: trilitico (architravato), a telaio, archivoltato e degli elementi base di tecnologia delle costruzioni: elementi portanti, portati e di collegamento, la "pelle" degli edifici, l'uso del colore in architettura, elementi di bioarchitettura. • Conoscere le relazioni esistenti tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca. • Conoscere la metodologia di presentazione del progetto: tavole da disegno, modelli tridimensionali (virtuali e reali), schemi, organigrammi e presentazioni multimediali per la comunicazione del progetto architettonico. <p>Abilità :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper scegliere il metodo di rappresentazione idoneo in relazione al tipo di oggetto da rappresentare. • Sapere individuare gli elementi architettonici idonei alla realizzazione del proprio prodotto progettuale. • Saper usare le tecnologie informatiche ed i programmi cad (Autocad e Sketchup) in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto. <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico-proiettivo, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato individuando le relazioni tra il linguaggio grafico tradizionale e quello mediato dalla grafica digitale del disegno assistito (CAD). Riconoscere ed utilizzare i vari metodi di rappresentazione. • Rappresentare correttamente le proposte progettuali. • Correggere il proprio lavoro modificandone, se necessario, il percorso e sviluppando la propria idea creativa.

- Comunicare il proprio progetto utilizzando, oltre ai linguaggi grafici, organigrammi/schemi, testi scritti ed esposizioni orali.

Risultati Conseguiti Nel Percorso Formativo

I risultati conseguiti sono molto diversi da alunno ad alunno. Alcuni hanno raggiunto ottimi livelli di conoscenze abilità e competenze, sviluppando interessi personali e specifici nelle materie caratterizzanti il triennio. La maggioranza degli alunni ha effettuato percorsi didattici di buon livello.

Galatina, 13 maggio 2024

Il Docente



Percorsi Formativi Singole Discipline

DISCIPLINA Laboratorio di Architettura e Ambiente	DOCENTE Prof. 
N. ORE SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO 179/198 PREVISTE DAL CURRICOLO Al 12. 05. 2023	

LIBRI DI TESTO

Elena Barbaglio - Manuali d'arte: Discipline Progettuali – Electa Scuola

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Temi trattati:

Elaborazioni 3D dell'edificio scolastico (Piano Terra).

Completamento e assemblaggio delle sezioni realizzate da ogni singolo alunno.

Impaginazione e stampa dei materiali per organizzazione e allestimento mostra "Passaggi d'arte".

Realizzazione modello plastico per la partecipazione alla manifestazione "New Design 2023" di Venezia.

Area a verde pubblico

L'Amministrazione comunale di una città di media grandezza bandisce un concorso pubblico per la realizzazione di strutture architettoniche e di arredo urbano da collocare in un parco di quartiere, allo scopo di valorizzare gli spazi verdi e di incrementare la qualità del loro utilizzo. Per la forte vocazione di tale area alla quiete e alla sosta si prevede l'inserimento di una costruzione destinata a bar, con annessa sala da tè interna, e dotata di una ampia terrazza esterna per la stagione estiva. Detta struttura sarà fornita di servizi igienici suddivisi per il pubblico e per gli addetti al bar, nonché di un ambiente, prospiciente il bar, per le piccole lavorazioni culinarie consentite all'esercizio. La progettazione dovrà prevedere anche l'inserimento di una edicola di giornali, di poco discosta dal bar, anch'essa dotata di servizio igienico. L'intero intervento sarà caratterizzato dall'individuazione di una pavimentazione unificante la totalità dell'area attrezzata.

La costruzione troverà collocazione nell'area individuata in rosso nella mappa satellitare in allegato.

L'intera struttura dovrà rispettare la disciplina legislativa sull'accessibilità e sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

Si richiedono:

- Schizzi preliminari
- Planimetria generale
- Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata
- Eventuale prospettiva o assonometria ambientate, a scelta, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni
- Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici

Le elaborazioni grafiche sono state sviluppate con software 3D Sketchup e le impaginazioni del progetto con Layout.

Il suddetto progetto ha fatto riferimento all'area a verde pubblico di P.zza Stazione di Galatina.

Progetto di una biblioteca:

In un lotto di terreno, indicato nella planimetria allegata della dimensioni di circa 2000 mq., delimitato dalla strada litoranea prospiciente il mare e dalla strada laterale urbana, si progetta una piccola biblioteca di quartiere destinata anche all'accoglienza dei turisti.

All'interno della struttura si dovranno inserire tutti gli ambienti e gli spazi ritenuti funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la destinazione d'uso.

L'edificio potrà avere una superficie compresa tra mq. 300 e mq. 400 e dovrà prevedere ambienti al piano primo con una terrazza rivolta verso il mare fruibile dai lettori.

Lo spazio esterno, a servizio dell'edificio, dovrà essere attrezzato con parcheggi (per utenti e addetti) e aree che saranno

attrezzate a seconda del loro utilizzo.

Si dovrà porre particolare attenzione all'abbattimento delle barriere architettoniche.

La struttura dovrà essere attrezzata a piano terra con:

- sala lettura;
- emeroteca;
- sala riunioni;
- deposito volumi;
- servizi igienici;
- servizi vari, spogliatoio, ripostiglio, ecc.

a piano primo:

- servizio bar con terrazza ombreggiata.

Le elaborazioni grafiche sono state sviluppate con software 3D Sketchup e le impaginazioni del progetto con Layout.

SIMULAZIONE 2° prova.

Palestra per allenamenti e piccoli incontri sportivi:

La Federvolley, Federazione Italiana di Pallavolo e la FIP, Federazione Italiana Pallacanestro, bandiscono un concorso per la realizzazione di una nuova palestra per allenamenti e piccoli incontri sportivi dedicata agli sport delle due federazioni, molto seguiti e praticati dagli abitanti di una cittadina di medie dimensioni.

L'amministrazione comunale individua l'area d'intervento sulla quale si svilupperà la nuova struttura sportiva proponendo la riqualificazione di un'area di circa mq. 7000 (all'interno di una più vasta dove sono già presenti alcuni impianti sportivi) destinata, secondo il PUG – Piano Urbanistico Generale della città, a "Spazi pubblici a verde e dello sport".

Il lotto d'intervento è collocato in posizione arretrata rispetto all'area destinata a campo di calcio (con tribuna laterale ed accesso dalla strada principale), al margine di un noto intervento residenziale del 1958 (Ina Casa).

La Planimetria evidenzia anche un'area a parcheggio ed un campo di calcio di minori dimensioni che l'amministrazione intende riqualificare con interventi successivi.

Il progetto del volume da edificare dovrà prevedere la sistemazione e l'integrazione degli spazi circostanti in un unicum che esalti la nuova struttura e al contempo le nuove sistemazioni all'aperto.

La nuova struttura sportiva dovrà essere dotata di :

- Area di gioco utile sia per la pallacanestro (m 28x15) che per la pallavolo (m 18x9) con area perimetrale di esclusivo utilizzo degli atleti di m 3.00.
- Area di accesso, di controllo e servizi per gli spettatori (wc, piccolo ristoro).
- Spalti per circa 40 spettatori.
- Area di accesso esclusivo agli atleti, ufficio/segreteria, spogliatoi dotati di docce e wc, ripostigli e deposito per gli attrezzi sportivi.

All'esterno si dovranno prevedere spazi per le attività sportive, per l'avvicinamento e la conoscenza anche di altri sport, per il ritrovo all'aperto dei fruitori, con i relativi servizi (wc, sedute, eventuali aree ombreggiate e piccolo ristoro).

Il sistema dei percorsi di accesso all'interno dell'area dovrà riferirsi anche alla viabilità esistente del quartiere e delle zone limitrofe.

La Palestra dovrà essere accessibile a tutti gli sportivi e fruitori senza differenza alcuna.

Il candidato dovrà, sulla base delle conoscenze acquisite nel corso degli studi, orientare le proprie scelte tenendo presente la tipicità dell'area (planimetria in allegato). Lo sviluppo volumetrico è lasciato alla libera interpretazione del candidato.

Si richiedono:

- Schizzi preliminari
- Planimetria generale
- Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata
- Eventuale prospettiva o assonometria ambientate, a scelta, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni
- Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici
- Descrizione sintetica del percorso progettuale.

CONTENUTI DISCIPLINARI IL CUI SVOLGIMENTO SI PREVEDE POSSA AVER LUOGO FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI

Ripetizione: Iter progettuale. Analisi del bisogno e organizzazione dati. Progetto di massima. Progetto definitivo: piante prospetti e sezioni in scala adeguata. Approfondimenti dei software 3D Sketchup e Layout.

METODOLOGIA

Lezione frontale ed interattiva per presentare i vari argomenti trattati;
lezione dialogata e dibattito per favorire la partecipazione e l'interazione tra gli alunni;
lettura di testi, riviste specializzate, ricerche sul web;
problem posing e problem solving, brainstorming;
interventi di recupero individualizzati.

STRUMENTI OPERATIVI

Libro di testo, sussidi audiovisivi e informatici, manuale dell'architetto, riviste specializzate, web.

TEMPI

I tempi per lo sviluppo delle varie unità didattiche, sono stati variabili e commisurati alla difficoltà delle diverse esercitazioni proposte.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE E MISURAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per valutazione delle prove grafico-progettuali, si è preso in considerazione la capacità di stabilire relazioni e connessioni tra le conoscenze-competenze acquisite e le capacità operative nell'organizzare un corretto iter progettuale.

Per le valutazioni finali si è tenuto conto, inoltre, dell'impegno, della partecipazione all'attività didattica e alla vita scolastica, dell'efficacia del metodo di studio, del progresso raggiunto rispetto al punto di partenza.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI IN TERMINI DI: CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Conoscenze: gli alunni conoscono le varie fasi dell'iter progettuale, i metodi di rappresentazione e le tecniche grafiche più idonee a visualizzare il loro prodotto progettuale. Conoscono i principali programmi di grafica computer.

Competenze: gli alunni hanno acquisito discrete capacità di gestire il loro lavoro e sono in grado di scegliere in modo autonomo i mezzi grafici, sia manuali che informatici, per la presentazione di un prodotto progettuale.

Capacità: tutti gli alunni hanno acquisito la capacità di: analizzare una traccia, organizzare i dati, formulare un'ipotesi di risposta e verificarne la validità ed efficacia in funzione del bisogno espresso, redigere un progetto esecutivo con piante prospetti e sezioni in scala adeguata, visualizzazione tridimensionale con l'utilizzo dei programmi di grafica computer.

RISULTATI CONSEGUITI NEL PERCORSO EDUCATIVO E DIDATTICO

L'utilizzo degli apprendimenti acquisiti per perseguire obiettivi significativi e realistici sono stati assimilati nei termini di conoscenze, competenze e capacità, in modo dall'ottimo all'eccellente dalla maggior parte della classe, che ha mostrato particolare disponibilità, costanza e interesse per gli argomenti trattati, e dal sufficiente al discreto per la restante parte.

Galatina, 13 / 05 / 2024

IL DOCENTE

Percorsi Formativi Singole Discipline

RELIGIONE

DISCIPLINA RELIGIONE CLASSE V A LICEO ARTISTICO	PROF.SSA XXXXXXXXXX
N. 26 ORE SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO 2023/2024 (PREVISTE DAL CURRICOLO) N. ORE 33	

Libri Di Testo Porcarelli Tibaldi, La sabbia e le stelle, SEI ;
<p>Contenuti Disciplinari Svolti</p> <ul style="list-style-type: none"> La Chiesa nel '900: La Dottrina Sociale della Chiesa e il confronto con i sistemi economici ed ideologici dell'Ottocento e soprattutto del Novecento Presentazione delle encicliche sociali. L'incidenza sociale del Magistero della Chiesa (dalla Rerum Novarum all'attuale pontificato) La Chiesa e gli ebrei Le Foibe La Costituzione e gli articoli 29-30-31 La famiglia come fondamento del bene sociale Il Sacramento del matrimonio secondo il Codice di Diritto Canonico can 1055 e il catechismo della Chiesa cattolica; Le Unioni civili La lotta contro la mafia I "martiri" Falcone e Borsellino La Costituzione e la lotta contro le ecomafie: Art. 9 e il Decreto legislativo del 1997 Immigrazione clandestina Conoscere la Costituzione per educare alla legalità: Art. 2; Art. 3; Art.1 e 4 ; Conoscere le mafie e educare alla legalità; Art. 27 L'etica della vita: La persona, l'Amore e la responsabilità La questione antropologica nell'era della tecnologia;
Metodologia Adottata In Presenza
<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Lavori di gruppo • Dibattiti con il coinvolgimento di tutta la classe <p>Approfondimenti attraverso letture e documenti</p>
Mezzi E Spazi
Libri, fotocopie, Aula
Tempi

1 ora la settimana

Criteria e Strumenti di Misurazione e Valutazione degli Apprendimenti

1. motivazione allo studio,
2. efficacia del metodo di studio
3. impegno
4. rispetto delle regole scolastiche
5. Consegna dei compiti assegnati

Obiettivi Didattici Raggiunti in Termini di: Conoscenze, Abilità e Competenze

Conoscenze:

1. Conoscono gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla bioetica, sull'etica sessuale, sul matrimonio e la famiglia, sulla questione ecologica

Abilità :

1. Motivano le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogano in modo aperto, libero e costruttivo
2. Confrontano orientamenti e risposte cristiane con le più profonde questioni della condizione umana nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi.
3. Colgono in opere d'arte (architettoniche, figurative, letterarie e musicali ...) elementi espressivi della tradizione cristiana

Competenze:

1. Utilizzano gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
2. Sanno Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
3. Sanno Individuare collegamenti e relazioni;
4. Sono consapevoli del contributo del Cristianesimo nella riflessione etica

Risultati Conseguiti Nel Percorso Formativo: Il livello raggiunto è ottimo

Parte III

PCTO: Percorsi per le Competenze Trasversali e l'orientamento: Attività nel Triennio

Il potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro trova puntuale riscontro nella legge 13 luglio 2015, n.107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione. Il ruolo dell'alternanza scuola lavoro nel sistema di istruzione ne esce decisamente rafforzato. Rispetto al corso di studi prescelto, la legge 107/2015 ha stabilito un monte ore obbligatorio per attivare le esperienze di alternanza che dall'anno scolastico 2016/17 ha coinvolto gli studenti di questa classe.

Successivamente i percorsi in Alternanza Scuola-lavoro, di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77, sono stati ridenominati con LEGGE 30 dicembre 2018, n. 145 (art.1 c.784) "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento".

A decorrere dall'a.s.2018/2019 sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei Licei.

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Gli studenti, oltre alle attività svolte nel corso del secondo biennio documentate agli atti della scuola, nel corrente a. s. sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative:

- Stage formativi ed aziendali
- Visite aziendali
- Incontri con esperti di settore
- Orientamento al lavoro e agli studi universitari
- Conferenze
- Visite culturali
- Ecc.

Di seguito sintesi dell'articolazione del percorso elaborato per la classe.

PCTO 5 A – INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

I ANNO (A.S. 2021-22)

TITOLO: "La mia scuola su misura"

NUMERO ALUNNI COINVOLTI: 10 (CLASSE: III SEZ.: A)

TUTOR SCOLASTICI : PROF. ██████████

DURATA PERCORSO PER L'A .S. 2021/22: 30h

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Favorire la conoscenza di sé;
- favorire la maturazione dell'autonomia e della responsabilità;
- sviluppare la capacità di progettare il proprio futuro universitario e/o professionale;
- potenziare la creatività e la socializzazione come supporto all'orientamento;
- analizzare le proprie attitudini, le abilità e gli interessi, anche extrascolastici, i punti di forza e di debolezza;
- riconoscere i rapporti di convergenza/divergenza fra interessi attitudini e aspirazioni.

CONTENUTI

Attività lavorativa in contesto inerente il percorso di specializzazione dell'indirizzo di Architettura e Ambiente.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il percorso si svolge nei mesi da Settembre a Giugno

RISULTATI ATTESI

Alla fine del percorso formativo, gli alunni comprenderanno il valore di fare squadra; avranno valorizzato al meglio potenzialità e interessi personali attraverso l'offerta di contenuti metodologie di apprendimento diversificati.

II ANNO (A.S. 2022-23)

INDIRIZZO: ARCHITETTURA E AMBIENTE	
TITOLO: LA MIA SCUOLA SU MISURA ;	
NUMERO ALUNNI COINVOLTI: 10	CLASSE: III SEZ.: A INDIRIZZO: ARCHITETTURA E AMBIENTE
TUTOR SCOLASTICI	TUTOR: PRO [REDACTED]
DURATA PERCORSO	PER L'A .S. 2021/22: 30h N. ORE (N. ORE CURRICULARI) N. ORE ESTERNE IN AZIENDE E/O ENTI E/O STUDI PROFESSIONALI E/O ALTRO)
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Favorire la conoscenza di sé; favorire la maturazione dell'autonomia e della responsabilità; sviluppare la capacità di progettare il proprio futuro universitario e/o professionale; potenziare la creatività e la socializzazione come supporto all'orientamento; analizzare le proprie attitudini, le abilità e gli interessi, anche extrascolastici, i punti di forza e di debolezza; riconoscere i rapporti di convergenza/divergenza fra interessi attitudini e aspirazioni.
CONTENUTI	Attività lavorativa in contesto inerente il percorso di specializzazione dell'indirizzo di Architettura e Ambiente.
ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO	Il percorso si svolgerà nei mesi da Settembre a Giugno
RISULTATI ATTESI	Alla fine del percorso formativo, gli alunni comprenderanno il valore di fare squadra; avranno valorizzato al meglio potenzialità e interessi personali attraverso l'offerta di contenuti e metodologie di apprendimento diversificati.

III ANNO (A.S. 2023-24)

TITOLO	<i>Patrimonio Architettonico e Paesaggio</i>
DESTINATARI	Alunni classe 5° A – Architettura e Ambiente
Numero alunni coinvolti	10
TUTOR SCOLASTICI	Prof.ssa [REDACTED]
DURATA del progetto	30 ore
Descrizione sintetica del progetto proposto	Il percorso mira a fare maturare nello studente la consapevolezza dell'atto progettuale in contesti caratterizzati dalla presenza di patrimoni storici o artistici e paesaggistici. Sviluppando l'interesse per la conoscenza del proprio territorio gli alunni affronteranno analisi, comparazioni e rappresentazioni di opere eseguite da Designer e Architetti moderni e contemporanei. Si prevedono attività laboratoriali relative all'elaborazione ed alla rappresentazione di idee con professionisti esterni.
Modalità	X PCTO presso struttura ospitante ed in sede Impresa Formativa Simulata (IFS) PCTO presso struttura ospitante e IFS Durante la sospensione dell'attività didattica
Soggetti coinvolti	Alunni classe 5° A – Architettura e Ambiente Esperti Esterni: Esperti presenti all'evento Agorà Design Esperti presenti all'evento NewDesign Prof. Arch. Antonio Nitti – Facoltà di Architettura del Politecnico di Bari Esperti interni: Prof.ssa Luciana Colopi, Prof. Maurizio Boccadamo
Modalità di valutazione prevista	In relazione all'impegno profuso ed ai risultati conseguiti

EVENTUALE DIVISIONE IN MODULI

MODULO 1	Design
DOCENTE	Esperti presenti all'evento Agorà Design Docenti interni: [REDACTED]

CONTENUTI	"Iperlocale: Architettura e Design dai territori"
------------------	---

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Elaborare attività specifiche per raggiungere la conoscenza. Analizzare le informazioni storiche, le tradizioni locali, analizzare gli spazi e gli oggetti, rappresentare e comunicare
ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO	Partecipazione agli eventi di Agorà Design a Martano
DURATA :	7 ore

MODULO 2	Elaborare e rappresentare le proprie idee
DOCENTE	Esperti presenti all'evento NewDesign, anche tramite collegamenti online
CONTENUTI	Conoscenza ed elaborazione di progetti e prototipi di Design ed Architettura. 7 ore
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Favorire la conoscenza di sé, la maturazione dell'autonomia e della responsabilità; sviluppare la capacità di progettare il proprio futuro universitario e/o professionale.
ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO	Elaborazione guidata e sinergica (in piccoli gruppi) di idee e progetti.
DURATA :	8 ore

MODULO 3	Elaborare e rappresentare le proprie idee Esperienze con professionisti esterni Workshop a scuola ed in Università con docenti professionisti della Facoltà di Architettura del Politecnico di Bari
DOCENTE	Prof. Arch. Antonio Nitti – Facoltà di Architettura del Politecnico di Bari Docenti interni: Prof.ssa Luciana Colopi, Prof. Maurizio Boccadamo
CONTENUTI	Elaborazioni grafiche e CAD
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Favorire la conoscenza di sé, la maturazione dell'autonomia e della responsabilità nei luoghi di lavoro; sviluppare la capacità di progettare il proprio futuro
ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO	Partecipazione ai corsi PCTO organizzati dalla Facoltà di Architettura del Politecnico di Bari
DURATA :	15 ore

Attività svolte alla fine dell'a.s. 2023-24

DATA	ARGOMENTO	Orario			ALUNNI
------	-----------	--------	--	--	--------

			Curr.	ExtraC	
29.09.2023	Partecipazione agli eventi di Agorà Design a Martano. Tema dell'evento: "Iperlocale: Architettura e Design dai territori"	AM	5 ore		Tutta la classe
14/17 Novembre 2023	Partecipazione agli eventi ed alla premiazione del concorso New-Deisgn presso i luoghi della Biennale di Venezia		4 gg	-	
Dicembre 2023	Preparazione degli elaborati esposti alla mostra PASSAGGI D'ARTE	AM	4 ore		
28.02.2024	Incontro col Prof. V. Bagnato del Politecnico di Bari: Il design tra artigianato e industria - Il design del made in italy - Il design per la didattica.	AM	5 ore		
7.03.2024	Incontro col Prof. V. Bagnato del Politecnico di Bari: Il design tra artigianato e industria - Il design del made in italy - Il design per la didattica.	AM	5 ore		
22.03.2024	Attività presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Bari. Incontro col Prof. V. Bagnato: <i>Il design tra artigianato e industria - Il design del made in italy - Il design per la didattica</i> Incontro con il Prof. A. Nitti: <i>Progettare in un Paese Antico</i>	AM	4 ore	3	
19 .04.2024	Incontro col Prof. A. Nitti del Politecnico di Bari: " <i>Salvaguardia del territorio e riuso del patrimonio esistente</i> ": <i>Progetti per torre Rinalda.</i>	AM	5		
29.04.2024	Incontro col Prof. A. Nitti del Politecnico di Bari: " <i>Salvaguardia del territorio e riuso del patrimonio esistente</i> ": <i>Progetti per torre Rinalda.</i>	AM	3		
15.01.2024	Incontro con i referenti dell'Accademia SITAM di Lecce.	AM	2		
17.01.2024	Incontro per attività di Orientamento in uscita con ITS Apulia Digital Lecce	AM	2		
26.02.2024	incontro con l'associazione "Salento km0"	AM	2		
01.03.2024	Orientamento in uscita a cura della Guardia di Finanza	AM	2		
04.03.2024	Orientamento in uscita a cura dell'Istituto del Desig di Matera	AM	2		
03.03.2024	Corso PNRR - Laboratorio attivo - Unisalento. - "Società e cultura: un patrimonio a 360°"	AM	3 ore		

04.03.2024	Corso PNRR - Laboratorio attivo - Unisalento. - "Società e cultura: un patrimonio a 360°"	AM	3 ore		[REDACTED]
05.04.2024	Corso PNRR - Laboratorio attivo - Unisalento. - "Società e cultura: un patrimonio a 360°"	AM	3 ore		[REDACTED]
08.04.2024	Corso PNRR - Laboratorio attivo - Unisalento. - "Società e cultura: un patrimonio a 360°"	AM	3 ore		[REDACTED]
09.04.2024	Corso PNRR - Laboratorio attivo - Unisalento. - "Società e cultura: un patrimonio a 360°"	AM	3 ore		[REDACTED]

PCTO 5 A – Indirizzo Audiovisivo e Multimediale

I ANNO (A.S. 2021-22)

TITOLO DEL PROGETTO: LA MODA TRA ARTE, STORIA E FOTOGRAFIA	
NUMERO ALUNNI COINVOLTI: 17	CLASSE: III SEZ.: A INDIRIZZO: AUDIOVISIVO E MULTIMEDIA
TUTOR SCOLASTICI	TUTOR: PROF. ██████████ PROGETTISTA: PROF. ██████████
DURATA PERCORSO	PER L'A.S. 2021/22 N. ORE: 30
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza e uso delle tecniche, delle tecnologie e delle strumentazioni tradizionali e contemporanee; si approfondiranno le procedure relative all'elaborazione del prodotto audiovisivo; • capacità di analizzare, utilizzare o rielaborare la realtà e gli elementi visivi e sonori antichi, moderni e contemporanei; • conoscenza e uso dei mezzi e delle tecniche informatiche finalizzati all'elaborazione del prodotto
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e padronanza delle fasi di studio e di progettazione per la realizzazione di un cortometraggio sullo sviluppo della relazione tra fotografia e moda nel tempo; • consapevolezza delle leggi regolamentatrici del mercato dell'immagine, dei diritti d'autore e delle liberatorie d'azione; • consapevolezza del lavoro in team che solo un prodotto come la cinematografia può rendere comprensibile attraverso le numerose figure professionali che vi partecipano: autori, sceneggiatore, regista, direttore della fotografia, tecnici audio e video, fotografi di scena, cameramen, attrezzisti, truccatori e acconciatori, attori, scenografo, montatore, segretario di edizione, direttore della produzione, ecc.; • scrittura di un film attraverso il soggetto e la sceneggiatura.
ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO	Durante gli incontri gli studenti entreranno nel vivo dell'screening di opere video e fotografiche, si confronteranno con aspetti logistici, di management, di produzione, che set comporta negli ambiti della comunicazione all'audiovisivo
RISULTATI ATTESI	<p>Alla fine del percorso formativo, gli alunni avranno affrontato i seguenti passaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisizione e rafforzamento dello sviluppo tecnico professionale del settore multimediale con competenze sia progettuali che lavorative (saper fare nell'area di indirizzo); • acquisizione di competenze relazionali, comunicative ed organizzative: saper esprimere, comunicare e interagire con il mondo esterno (asse linguistico e storico sociale); • socializzazione nell'ambito della realtà lavorativa (saper essere) • utilizzo efficace delle esperienze lavorative all'interno del percorso scolastico e formativo per il potenziamento delle prestazioni scolastiche;

	<ul style="list-style-type: none"> rimotivazione di studenti in difficoltà, favorendone la prosecuzione nell'iter scolastico e formativo
PARTNER DEL PROGETTO	lickArt s.a.s. viale Italia, 90, Sogliano Cavour (LE) Sede Legale: via Trapani, 19, Cutrofiano (LE) Tel 0836 544899 / 368 7236511 Email cliçkartstudi02005@libero.it

II ANNO (A.S. 2022-23)

TITOLO DEL PROGETTO: Canti del pianto nell'antico Salento - Produzione di un documento audio visivo (docufilm)

DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

<p>LICEO "PIETRO COLONNA" LICEO CLASSICO – LICEO SCIENZE UMANE LICEO ARTISTICO 73013 GALATINA Via P. Colonna, 2 – Segr.: Tel. 0836/561016 – Pres.: 0836/561172 cod. fisc.: 93161570754 e-mail peo: lesd090002@istruzione.it e-mail pec: lesd090002@pec.istruzione.it e-mail: leis02700p@istruzione.it Dirigente Scolastico XXXXXXXXXX</p>
--

ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico
/	/

IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Indirizzo
Liceo Artistico Galatina Settore Audiovisivo e Multimediale	Via Martinez, 4 Galatina

ALTRI PARTNER ESTERNI (Consulenza di stampa fotografica e allestimento prototipi editoriali)

--	--

6. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Il cinema è la più grande industria nel campo dello spettacolo. La realizzazione di film nel Salento si è sviluppata in un mercato a livello mondiale e le richieste di pellicole ambientate sono in ascesa. Il set è una delle parti più importanti di un film. Senza un set, un film è semplicemente un gruppo di persone che recitano. Quindi, realizzare un set adatto e interessante, è fondamentale nella produzione per rendere giustizia alla storia e al film stesso. L'idea nasce per insegnare a realizzare dei set foto-cinematografici soprattutto in esterno, dalla forte richiesta di figure professionali nei vari settori della cinematografia e della fotografia e dai vari elementi che compongono la sua realizzazione, difficilmente programmabili nell'ambito scolastico curricolare. Dal far conoscere e vivere agli allievi dell'indirizzo audiovisivo e multimediale il fermento, lo spirito ed il lavoro in team di un vero e proprio set fotografico e cinematografico. Le sue figure chiave, i metodi di lavorazione dall'idea alla scrittura, dal progetto alle riprese, dalla selezione al montaggio per poi passare alla pubblicizzazione e distribuzione.

L'indirizzo di Audiovisivo e Multimedia (ex Fotografia e Cinematografia), nasce per assecondare le potenzialità del mercato fotografico cinematografico e televisivo locale e nazionale che, negli ultimi anni, ha vissuto un'escalation produttiva nel territorio salentino. Luogo mediterraneo per eccellenza, punto d'incontro di culture, lingue, religioni, il Salento fornisce anche al Liceo Artistico Statale di Galatina appartenente all'II.SS. "P. Colonna", il modello scenografico, geografico e storico artistico per la realizzazione di fotografie d'arte, commerciali e film.

L'alternanza scuola lavoro giunta al secondo anno ha come obiettivo il rafforzamento delle competenze progettuali organizzative e tecniche che rappresentano la base del percorso didattico programmato.

Attraverso un percorso già iniziato l'anno scorso, gli interventi tenderanno anche al rafforzamento dell'autostima, della voglia di "intraprendere" su basi creative quella consapevolezza che la "creatività" poggia su processi conoscitivi trasversali che implicano la capacità di cogliere interazioni pluridisciplinari, lo studio delle varie competenze tecniche della materia, lo studio della lingua italiana applicata ai progetti audiovisivi attraverso la scrittura del soggetto e della sceneggiatura.

La conoscenza dei software e delle tecniche di ripresa fotografica e video, verranno quindi affiancate all'esperienza già conclamata di studi professionali ed artistici attraverso ambiti produttivi audiovisivi che serviranno anche a:

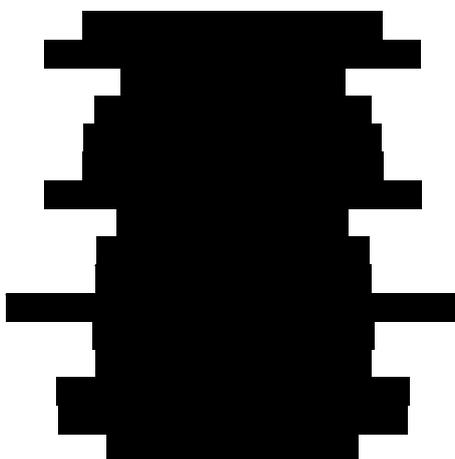
1. acquisire e rafforzare lo sviluppo tecnico-professionale del settore multimediale con competenze sia progettuali che lavorative anche attraverso l'ausilio di attrezzature non in dotazione della scuola. Nello specifico di questo progetto, nell'area riguardante la cinematografia che inquadrerà, per ragioni di tempo, un soggetto molto creativo quale può essere il corto cinematografico nelle sue peculiarità di scrittura ed esecuzione tecnica, dalla sua ideazione al prodotto finito;
2. acquisire competenze relazionali, comunicative ed organizzative interagendo con il mondo esterno salentino, analizzando il paesaggio, le leggende e le tradizioni dei luoghi;
3. socializzare nell'ambito del mercato e delle realtà lavorative con la consapevolezza di saper essere tecnico e contemporaneamente creativo, pianificatore e curatore del prodotto;
4. utilizzare efficacemente e saper fare tesoro di tutte quelle esperienze lavorative che solo all'interno dei percorsi formativi con l'ausilio delle aziende, il futuro professionista può trovare;
5. rimotivare studenti in difficoltà, favorendone la prosecuzione nell'iter scolastico e formativo;
6. arricchire la formazione scolastica con una risposta professionale ad una domanda più prettamente inserita in un contesto lavorativo con le sue reali leggi di mercato;
7. provare sul campo direttamente attraverso lo stretto contatto con professionisti del settore, l'emozione di un set interamente concepito, ideato e realizzato, dagli alunni e dai docenti in stretta sinergia con gli operatori professionali del campo fotografico e cinematografico;
8. interagire con il mondo pittorico artistico del trucco cinematografico con scuole specializzate nel body painting;
9. interagire con il lavoro di organizzazione museale nella realizzazione ed allestimento di mostre fotografiche e rassegne di cinematografia;

10. essere consapevoli e preparati ai rischi ed alla pericolosità degli ambienti di lavoro attraverso le lezioni ed i corsi già precedentemente attivati l'anno precedente arricchiti da un ulteriore modulo sulla sicurezza negli ambienti esterni;
11. essere consapevoli delle leggi regolamentatrici del mercato dell'immagine, dei diritti d'autore e delle liberatorie d'azione;
12. essere consapevoli del lavoro in team che solo un prodotto come la cinematografia può rendere comprensibile attraverso le numerose figure professionali che vi partecipano: autori, sceneggiatore, regista, direttore della fotografia, tecnici audio e video, fotografi di scena, cameramen, attrezzisti, truccatori e acconciatori, attori, scenografo, montatore, segretario di edizione, direttore della produzione, ecc.;
13. vivere un set realizzando servizi fotografici ed un corto cinematografico;
14. scrivere un film attraverso il soggetto e la sceneggiatura.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

n. 16 alunni della classe 4A:



- a) Partecipano attivamente alla realizzazione del progetto;
- b) Partecipano attivamente alla valutazione predisponendo elaborati e relazioni inerenti l'esperienza;
- c) Partecipano alla diffusione dell'esperienza.

b) COMPOSIZIONE DEL CS (Comitato Scientifico)

Consiglio di classe

DIRIGENTE SCOLASTICO, CONSIGLIO DI CLASSE, DOCENTE FUNZIONE STRUMENTALE ASL

I Dipartimenti disciplinari coinvolti di Audiovisivo e Multimedia

- a) Collaborano alla stesura del progetto (definizione competenze attese al termine del percorso);
- b) Formulano proposte riguardo le prove di accertamento delle competenze in uscita;
- c) Collaborano nell'individuazione dei partner esterni;
- d) Facilitano la diffusione delle esperienze.

c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERÀ IL CONSIGLIO DI CLASSE INTERESSATO

Collabora alla gestione del progetto:

- a) Elabora la stesura del progetto in relazione agli apprendimenti specifici agli obiettivi da raggiungere e alle necessità del gruppo classe;
- b) Programma strumenti e azioni di osservazione (monitoraggio);
- c) Valuta i risultati del percorso formativo per la classe e per i singoli studenti e valida il dossier dello studente (valutazioni intermedie e finali);
- d) Redige la certificazione finale delle attività di alternanza scuola lavoro al termine dell'anno scolastico;
- e) Collabora alla diffusione delle esperienze.

d) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO A STRETTO CONTATTO CON IL PROGETTISTA

TUTOR INTERNO E PROGETTISTA

Designato dal CdC: Prof.ssa [REDACTED]

Esperti Prof.i [REDACTED]

- a) elaborano, insieme al tutor esterno il percorso formativo che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, strutture ospitanti, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assistono e guidano lo studente insieme al progettista, nei percorsi di alternanza e ne verificano, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestiscono le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitorano le attività e affrontano le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) valutano, comunicano e valorizzano gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuovono l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- g) informano gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Scientifico) ed aggiornano il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assistono il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.
- i) Vigilano nelle varie fasi di lavorazione ai fini dell'applicazione di quanto appreso nei percorsi della sicurezza.

TUTOR ESTERNI

Prof.i [REDACTED]

- a) collaborano con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) favoriscono l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantiscono l'informazione/formazione degli studenti sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianificano ed organizzano le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolgono lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) forniscono all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

La struttura ospitante è un luogo di apprendimento in cui lo studente sviluppa nuove competenze, consolida quelle apprese a scuola e acquisisce la cultura del lavoro attraverso l'esperienza.

L'Impresa (Ente, Associazione, etc.) ospitante si impegna ad accogliere presso le sue strutture gli studenti per le attività di formazione secondo la modalità dell'alternanza scuola/lavoro, sulla base del percorso formativo coprogettato ed esplicitato nella "convezione" che le parti sottoscrivono.

L'azienda nomina il tutor formativo (tutor esterno) che assicura il raccordo fra azienda, scuola, studente, favorisce l'inserimento dello studente nel contesto lavorativo, guida e controlla lo studente nella fase aziendale, aggiorna il docente tutor sull'andamento dell'esperienza, verifica, insieme al docente tutor, il corretto svolgimento dei percorsi, produce in collaborazione con il docente tutor e il responsabile del progetto un report valutativo.
Possono essere nominati anche più tutor esterni.

9. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

- L'acquisizione e il rafforzamento dello sviluppo di saperi tecnico-professionali del settore di studio e di competenze progettuali in contesti lavorativi (saper fare nell'area d'indirizzo)
- L'acquisizione di competenze relazionali, comunicative ed organizzative (saper esprimere, comunicare e interagire con il mondo esterno (asse linguistico e storico sociale)
- La socializzazione nell'ambito della realtà lavorativa (saper essere)
- L'utilizzo efficace di esperienze lavorative all'interno del percorso scolastico e formativo per il potenziamento delle prestazioni scolastiche
- La rimotivazione di studenti in difficoltà, favorendo la prosecuzione nell'iter scolastico e formativo.

10. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

L'obiettivo è quello di offrire agli allievi, del corso di audiovisivo e multimediale, la possibilità di approfondire le proprie conoscenze legate alla cinematografia, ma anche di entrare nel vivo della progettazione culturale e quindi sviluppare delle competenze, cimentandosi nella realizzazione di un prodotto audiovisivo. Durante gli incontri entreranno nel vivo dello screening di opere video e fotografiche, si confronteranno con aspetti logistici, di management, di produzione che un set comporta negli ambiti della comunicazione legata al film.

Nello specifico i moduli saranno così strutturati:

- Idea, soggetto, pianificazione
- Analisi storica delle tradizioni dell'antico Salento .
- Sceneggiatura.
- Studio e ricerca delle location.
- La ripresa video.
- Performance fotografiche e cinematografiche, recitazione.
- Montaggio.
- Comunicazione pubblicitaria e realizzazione del prototipo di un libro di moda.
- Presentazione del prodotto.
- Eventi culturali.

11. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Gruppo 4A (16 alunni)

PRODOTTI MULTIMEDIALI PREVISTI:

- 1-Realizzazione di un docufilm.
- 2-Partecipazione a mostre, convegni, concorsi.
- 3-Studio del set.
- 4-Progetto e realizzazione di materiale audiovisivo.

Totale n. 30/40 ore

12. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
Attività di progetto, storia e analisi delle figure professionali , realizzazione set fotografici, servizi fotografici pubblicitari, prodotto multimediale (video).	Scuola, azienda.

13. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste
-Scrittura e ideazione progetto presso Liceo Artistico -Scelta location, fotografie e rilievi interni ed esterni -Analisi delle scuole di moda e fotografia e cinematografia con esperti esterni -Progetto Multimediale su Photoshop e Premiere con esperto interno

14. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Elaborazione di testi narrativi finalizzati a progetti di comunicazione audiovisiva e multimediale.
 Elaborazione di immagini fotografiche e cinematografiche con l'utilizzo di software dedicati.
 Collaborazione alla programmazione e organizzazione di eventi.

15. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Videoproiettori, computer, macchine fotografiche digitali, stampanti digitali.
 Utilizzo dei social network per creare gruppi di contatto e per la diffusione delle esperienze e dei materiali informativi. Software specifici per la scrittura di sceneggiature video.
 Software per la post produzione ed il fotoritocco.

16. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Strumenti di monitoraggio:

- questionari in itinere;
- questionario finale rivolto ai partecipanti;
- analisi degli elaborati

17. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il processo di valutazione è suddiviso in quattro fasi:

1. valutazione "ex-ante"
2. valutazione "in itinere"
3. valutazione finale
4. valutazione "ex-post".

Gli aspetti sui quali porre maggiore attenzione nella valutazione "ex-ante", sono rappresentati da:

- il raccordo del progetto con il contesto scolastico di provenienza degli studenti;
- l'adeguatezza degli obiettivi didattici, della struttura del progetto, dei contenuti e delle metodologie di riferimento;
- l'adeguatezza delle risorse umane e tecniche che si prevedono di utilizzare e la loro affidabilità.

Questa valutazione avviene nella fase di coprogettazione del percorso di "alternanza".

La fase di valutazione "in itinere", si basa sull'acquisizione di dati/informazioni raggruppabili in cinque macro-categorie:

- amministrativa;
- finanziaria, con riferimento al finanziamento maturato e ricevuto, le spese maturate e liquidate;
- didattico-formativa, con riferimento ai contenuti svolti, le metodologie didattiche e formative impiegate, gli strumenti didattici “impiegati”, la documentazione fornita;
- organizzativa, con riferimento alle risorse strutturali e tecnologiche impiegate e l’organizzazione di progetto attivata;
- impatto, con riferimento alla soddisfazione di studenti, famiglie, docenti e tutor, e i risultati dell’apprendimento.

Gli aspetti da rilevare nella valutazione finale sono:

- il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi (al termine di un dato percorso i partecipanti dovrebbero aver acquisito le conoscenze, abilità o competenze in ragione delle quali sono entrati in formazione);
- il grado di soddisfazione dei partecipanti
- le criticità riscontrate per quanto riguarda la docenza, gli aspetti logistici, etc.

In fase di valutazione “ex-post”, quindi a progetto ormai terminato (su un orizzonte temporale di breve, medio e lungo periodo), gli aspetti sui quali il processo formativo deve principalmente focalizzarsi sono:

- i percorsi lavorativi e più in generale professionali e personali dei formati (sia in termini quantitativi che qualitativi);
- il grado di applicazione concreta nel contesto lavorativo delle abilità acquisite (trasferibilità);
- la variazione (nel senso desiderato) dei parametri di prestazione, di funzionamento, di stato (organizzativi, individuali, ecc.), sui quali si intendeva incidere tramite l’attività di formazione;
- gli eventuali effetti non attesi (sempre presenti nella formazione e spesso, altrettanto importanti di quelli attesi: ad esempio la partecipazione ad un corso può motivare i partecipanti, può far aumentare la loro autostima o il desiderio di migliorarsi, ma può anche produrre sfiducia nel momento in cui si sperimentano delle difficoltà, in sede formativa o lavorativa).

18. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL’EQF

	Competenze	Abilità	Conoscenze
Asse linguistico	<i>Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa in vari contesti</i>	<i>Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale/scritto, iconico, grafico</i>	<i>Principali strutture della lingua italiana e del lessico specifico delle varie discipline</i>
	<i>Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo</i>	<i>Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario, tecnico, artistico</i>	<i>Principali generi letterari e pragmatici</i>
	<i>Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi, utilizzando i linguaggi settoriali</i>	<i>Prendere appunti, redigere sintesi, relazioni e schede tecniche</i>	<i>Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta</i>
	<i>Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori d’indirizzo</i>	<i>Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale/scritto, iconico, grafico</i>	<i>Principali strutture della lingua straniera e del lessico settoriale</i>
	<i>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</i>	<i>Riconoscere, apprezzare e rispettare il patrimonio artistico, a partire dal proprio territorio</i>	<i>Principali forme di espressione artistica</i>
	<i>Utilizzare e produrre testi multimediali</i>	<i>Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni)</i>	<i>Semplici applicazioni per la elaborazione audio e video</i>

Asse matematico	<i>Utilizzare la matematica nel linguaggio contabile corrente</i>	<i>Elaborare i calcoli di una produzione cinematografica</i>	<i>Semplici applicazioni</i>
Asse scientifico-tecnologico	<i>Conoscere gli strumenti tecnologici per le produzioni multimediali</i>	<i>Elaborare praticamente le conoscenze teoriche della luce, dell'ottica e delle attrezzature fotografiche e cinematografiche</i>	<i>Principali forme di movimento macchine, obiettivi, sensori, software. Studio delle telecamera 4K.</i>
Asse storico-sociale	<i>Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</i>	<i>Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio</i>	<i>Regole che governano l'economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro</i>
Area di indirizzo	<i>Capacità di pianificare e gestire processi progettuali inerenti la produzione di eventi audiovisivi e multimediali. Lo studente dovrà possedere le competenze necessarie per analizzare le principali produzioni filmiche e fotografiche del passato e contemporanee e di cogliere le interazioni tra l'audiovisivo e le altre forme di linguaggio artistico e letterario. Padroneggiare l'uso delle diverse tecniche e tecnologie nonché l'uso delle strumentazioni fotografiche video e multimediali più diffuse.</i>	<i>Saper individuare gli elementi espressivi e comunicativi del prodotto audiovisivo e multimediale al fine di coniugare le esigenze estetiche con le eventuali necessità commerciali.</i>	<i>Conoscenza della micro lingua specifica della disciplina. Le strumentazioni, le tecniche e le tecnologie per la realizzazione di foto e filmati.</i>
Area di cittadinanza	<i>Sviluppare competenze comunicative, relazionali ed organizzative; Agire in modo autonomo e responsabile Imparare ad imparare Esprimere le proprie capacità, facendo emergere i propri punti di forza e di debolezza. Formulare ipotesi per la costruzione del proprio progetto di vita e professionale Acquisire elementi di base di economia aziendale Acquisire la formazione di base sulla sicurezza sui luoghi di lavoro</i>		

19. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola Strutturata ospitante), TUTOR SCOLASTICO, ESPERTO INTERNO, CONSIGLIO DI CLASSE

La certificazione delle competenze parte nella fase iniziale “ex ante” della valutazione.

Le competenze iniziali sono certificate con un questionario di autovalutazione di inizio progetto costituito dal profilo di competenze e la descrizione del livello attuale e quindi del livello ritenuto necessario in relazione alla gestione dei processi formativi nella propria organizzazione professionale in riferimento ai suoi possibili sviluppi.

nella fase finale la valutazione avviene attraverso colloqui con gli studenti, questionari e ricognizione dei “prodotti realizzati” nel periodo del percorso formativo (project work, altre iniziative progettuali, personalizzazione di approcci metodologici, procedure, etc.) ed analisi dell’effettivo utilizzo di tali “prodotti” nei contesti lavorativi degli studenti, rilevazione delle percezioni dei partecipanti in merito alle variazioni (inizio/fine corso) dei livelli delle conoscenze e delle capacità contemplate tra gli obiettivi formativi dei corsi, rilevazione delle percezioni degli studenti in relazione a cambiamenti (prima/dopo il corso) nel modo di affrontare e gestire le criticità lavorative.

I Dipartimenti disciplinari formulano le proposte in merito al compito finale per la valutazione delle competenze acquisite dal singolo studente posto in situazione operativa. I docenti del Consiglio di classe delle discipline coinvolte procedono alla somministrazione e alla valutazione delle prove, che fanno parte del dossier dello studente.

20. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI e INFORMALI)

Il percorso di alternanza scuola lavoro sarà oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte dell’Istituzione scolastica e delle aziende (oppure Ente formativo) secondo i seguenti descrittori:

- Impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità
- Autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrata), socievolezza e rapporti con superiori e colleghi
- acquisizione dei contenuti minimi specifici dell’area di inserimento

Il Tutor interno valuterà l’intero percorso anche con visite in azienda (oppure Ente formativo) e raccogliendo su apposita modulistica tutte le osservazioni su comportamenti, processi operativi, dinamiche comunicative attuate dagli studenti. Al termine del periodo di alternanza, si svolgerà una prova di valutazione delle competenze acquisite. La valutazione è indispensabile e sarà condivisa con il Consiglio di classe.

Il Consiglio di classe ha il compito di esaminare il dossier e le evidenze connesse in relazione alle competenze oggetto di potenziale validazione.

Il Dossier compilato in tutte le sue parti e firmato dai membri del Consiglio di classe è consegnato allo studente. Sulla base di quanto dichiarato nel dossier delle competenze validate e, su richiesta dello studente, potrà essere aggiornato il libretto formativo del studente, registrando le competenze validate.

21. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

- Pubblicazione dei report relativi ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi dichiarati. Gli incrementi di preparazione e di competenze riscontrati a fine progetto saranno oggetto di comunicazione istituzionale attraverso i sistemi di networking e attraverso convegni tematici organizzati dall’Istituto in collaborazione con tutti i soggetti coinvolti.
- Presentazione ai soggetti esterni del modello organizzativo, delle strategie, dei valori in relazione ai risultati raggiunti
Convegni, visite dedicate, attività di orientamento sul territorio
- Organizzazione di momenti di dialogo con gli stakeholders influenti in un’iniziativa economica anche al fine di individuare una verifica delle attese del contesto esterno e elementi di arricchimento del modello attuato.
L’istituto in collaborazione con le aziende e con le associazioni che partecipano a fine progetto potrebbe organizzare un convegno tematico che abbia la funzione di divulgare i risultati dello stesso alla comunità locale e ai soggetti interessati.

Il Docente Referente:

████████████████████

Il tutor interno:

████████████████████

Relazione del tutor Scolastico: Prof.ssa GARZIA ELENA

TITOLO DEL PROGETTO : “CANTI DEL PIANTO NELL’ANTICO SALENTO”

Il progetto PCTO “*Canti del pianto nell’antico Salento*”, realizzato dalla classe IV AM del Liceo Artistico “P. Colonna” nell’a.s. 2022 -2023, è nato da un’idea della Prof.ssa [REDACTED] (docente specializzato nelle attività di sostegno, etnomusicologo e tutor scolastico), coadiuvata dai colleghi d’indirizzo Proff. [REDACTED] (responsabile d’Istituto del Progetto PCTO e docente di Laboratorio Audiovisivo e Multimediale) e G. [REDACTED] (docente di Discipline Audiovisive e Multimediali), forti della collaborazione di altri insegnanti del Consiglio di Classe, quali le Prof.sse [REDACTED] (Italiano e Storia) e [REDACTED] (Storia dell’Arte).

1) DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto PCTO “*Canti del pianto nell’antico Salento*” è nato dalla necessità di partire da un tema di forte impatto sugli studenti (nella fattispecie, la morte e il pianto rituale nel Salento antico) che permettesse agli stessi di acquisire approfondite conoscenze in materia attraverso i metodi della ricerca e della ricostruzione filologica e lo studio di discipline teoriche come Italiano e Storia, Storia dell’arte ed Etnomusicologia, funzionali a un successivo conseguimento di altrettanto solide competenze professionali (più specificamente: scelta degli attori, dei costumi e della *location*; realizzazione delle riprese e del montaggio), grazie al coinvolgimento di materie caratterizzanti l’indirizzo quali Laboratorio e Discipline Audiovisive e Multimediali.

Esso ha coinvolto tutti i 16 alunni della classe IV AM del Liceo Artistico “P. Colonna” offrendo gli opportuni strumenti per un consapevole sviluppo della capacità di progettare il proprio futuro (in prospettiva universitaria, AFAM, ITS-Academy e/o professionale), ma anche per potenziare la creatività, la socializzazione, l’inclusione, il senso di responsabilità e di appartenenza a un gruppo, il *problem solving*, la flessibilità e un ventaglio di altre *soft* e *character skills*, mettendo così in evidenza l’importanza delle competenze imprenditoriali per il futuro delle nuove generazioni e quindi del lavoro didattico in *team* finalizzato al raggiungimento di obiettivi comuni, indipendenti da parametri personali.

Nato, dunque, per creare e valorizzare figure professionali tecnicamente, artisticamente e culturalmente valide, sebbene non tutti i moduli previsti siano stati completati per cause indipendenti dalla volontà di docenti e discenti, il progetto è riuscito, com’era suo intento, a

radicare negli studenti il concetto di ricerca-azione della conoscenza come strumento imprescindibile per il conseguimento di una professionalità solida e multifaccettata che, nel tempo, possa effettivamente essere posta e spesa al servizio di una società moderna ormai intransigente ed eterogenea, fatta di tutti e di ciascuno.

2) ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il Progetto PCTO “*Canti del pianto nell’antico Salento*” svolto dalla classe IV AM del Nostro Liceo Artistico, nell’a.s. in corso, si è articolato come segue:

ATTIVITA’ SVOLTE FUORI CLASSE

DATA	ENTRATA	USCITA	ATTIVITA’	STUDENTI ASSENTI	FIRMA
17/10/2022	10.15	11.15 (2h)	Incontro Intercultura	██████████	
23/11/2022	08.05	14.05 (6h)	“I giovani ricordano la Shoah”	██████████	
18/01/2023	09.30	11.30 (2 h)	“L’Esercito tra i banchi di scuola”	██████████	
15/02/2023	09.00	11.00 (2 h)	Nuova Accademia di Belle Arti (MI)	█	
23/02/2023	10.00	12.00 (2 h)	Istituto Europeo di Design	██████████ ██████████	
25/02/2023	12.00	13.00 (1 h)	Rome University of Fine Arts	██████████	
04/03/2023	10.30	12.30 (2 h)	Istituto del Design	██████████	
30/03/2023	11.30	12.30 (1 h)	Università del Salento (Prof. F.Pollice)	██████████	
26/04/2023	08.05	14.05 (6 h)	Visita Scuola di Cavalleria Lecce	x	

29/04/2023	11.45	12.45	Educazione stradale - (1 h) Polizia Mun.		
02/05/2023	08.05	14.05	Presentaz. lavori concorso "Raccontiamo la Cavalleria"		
15/05/2023	09.05	13.05	Convegno "A. Moro - Il pensiero politico a 45 anni dalla morte"		
20/05/2023	10.05	13.05	Convegno "100 anni dell'Aeronautica militare"		
22/05/2023	10.30	11.30	Presentaz. libro "Banda ai bambini"		
25/05/2023	08.05	14.05	Premiaz. Concorso "Raccontiamo la Cavalleria"		
31/05/2023	10.30	12.30	Presentaz. libro "Repùtu pe lle chiazze salentine"	X	

ATTIVITA' SVOLTE IN CLASSE

DATA	ENTRATA	USCITA	ATTIVITA'	STUDENTI ASSENTI	FIRMA
19/09/2022	10.05	11.05	I "greci" nell'Italia meridionale		
20/09/2022	13.05	14.05	Paesi ellenofoni del Salento nel tempo		
22/09/2022	11.05	13.05	Paesi ellenofoni del Salento nel tempo		
26/09/2022	13.05	14.05	La teoria di G. Rohlfs	X	

27/09/2022	12.05	14.05 (2 h)	La teoria di G. Morosi I "greci" nell'Italia meridionale	X	
29/09/2022	08.05	10.05 (2 h)	La teoria di D. Comparetti		
29/09/2022	12.05	13.05 (1 h)	Strascichi linguistici negli odierni dialetti romanzi		
30/09/2022	09.05	11.05 (2 h)	Esercitazione: ricerca di termini greci ancora in uso nel Salento (Diz. Rohlf's)	X	
04/10/2022	12.05	14.05 (2 h)	Esercitazione: ricerca di termini greci ancora in uso nel Salento (Diz. Rohlf's)	X	
06/10/2022	08.05	10.05 (2 h)	Strascichi di cultura greca nel Salento		
06/10/2022	12.05	13.05 (1 h)	Funzioni dei canti di morte nel Salento		
07/10/2022	08.05	11.05 (3 h)	Pratiche per onorare il defunto e impedirne il ritorno		
13/10/2022	08.05	11.05 (3 h)	Testimonianze archeologiche di pianto rituale in Grecia		

14/10/2022	09.05	11.05 (2 h)	Ricostruzione filologica del ciclo coreutico delle lamentatrici		
30/01/2023	12.05	13.05 (1 h)	Individuazione gruppi di lavoro		
10/02/2023	12.05	14.05 (2 h)	Analisi del prodotto		
17/02/2023	12.05	14.05 (2 h)	La post produzione		
22/02/2023	13.05	14.05 (1 h)	Individuazione attori		
01/03/2023	08.05	10.05 (2 h)	Uso delle luci	X	

08/05/2023	11.05	12.05 (1 h)	"Repùtu": Introduzione all'opera	X	
13/05/2023	08.05	09.05 (1 h)	"Repùtu": Lettura e riflessioni		
20/05/2023	08.05	09.05 (1 h)	"Repùtu": Lettura e riflessioni		
23/05/2023	13.05	14.05 (1 h)	"Repùtu": Interventi per il 31/05		

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE ORE SVEFFETTIVAMENTE SVOLTE DA OGNI ALLIEVO

ALLIEVO	ORE SVOLTE	FIRMA
	62	
	60	
	59	
	59	
	75	
	60	
	55	
	70	
	64	
	59	
	60	
	61	
	73	
	65	
	58	
	57	

Galatina, 05.06.2023

IL TUTOR SCOLASTICO

TITOLO DEL PROGETTO

LA FOTOGRAFIA DI MODA E LE ANIME GIAPPONESI TRA ARTE E RAPPRESENTAZIONE

DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

LICEO "PIETRO COLONNA"
LICEO CLASSICO – LICEO SCIENZE UMANE
LICEO ARTISTICO 73013 GALATINA
Via P. Colonna, 2 – Segr.: Tel. 0836/561016 – Pres.: 0836/561172
cod. fisc.: 93161570754 e-mail peo: lesd090002@istruzione.it
e-mail pec: lesd090002@pec.istruzione.it
e-mail: leis02700p@istruzione.it
Dirigente Scolastico Prof.ssa [REDACTED]

ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico
/	/

IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Indirizzo
Liceo Artistico Galatina Settore Audiovisivo e Multimediale	Via Martinez, 4 Galatina

ALTRI PARTNER ESTERNI

--

6. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Attraverso un'analisi condotta sul territorio è risultato che la fotografia nella moda diverse discipline, dal disegno alla realizzazione tecnica fotografica ricadendo sul territorio sotto forma di figure professionali, studi, università, Accademie di Belle Arti, Science della Comunicazione, SDAMS, Accademie di moda, corsi professionali.

L'idea del progetto nasce per insegnare a realizzare dei set foto-cinematografici sia in sala da posa che in esterno in concomitanza alla forte richiesta di figure professionali nei vari settori della cinematografia e della fotografia e dai vari elementi che compongono la sua realizzazione, difficilmente programmabili nell'ambito scolastico curricolare. Dal far conoscere e vivere agli allievi dell'indirizzo audiovisivo e multimediale il fermento, lo spirito ed il lavoro in team di un vero e proprio set fotografico. Le sue figure chiave, i metodi di lavorazione dall'idea al progetto alle riprese, dalla selezione degli abiti e delle modelle alla post produzione per poi passare alla pubblicizzazione e

distribuzione, grazie alla partecipazione di team o esperti nei vari settori, attraverso lo studio e l'analisi della fotografia internazionale di moda del XX secolo ed in particolare alla lezione di:

Cecil Beaton
Richard Avedon
Oliviero Toscani
Giovanni Gastel
Guy Bourdin

La fotografia dei Cosplay delle Anime attraverso il fumetto e l'animazione giapponese

L'indirizzo di Audiovisivo e Multimedia (ex Fotografia e Cinematografia), nasce per assecondare le potenzialità del mercato fotografico cinematografico e televisivo locale e nazionale che, negli ultimi anni, ha vissuto un'escalation produttiva nel territorio salentino. Punto d'incontro di culture, lingue, religioni, il Salento fornisce anche al Liceo Artistico Statale di Galatina appartenente all'II.SS. "P. Colonna", il modello scenografico, geografico e storico artistico per la realizzazione di fotografie di ritratto.

L'alternanza scuola lavoro ha come obiettivo il rafforzamento delle competenze progettuali organizzative e tecniche che rappresentano la base del percorso didattico programmato.

Attraverso un percorso, gli interventi tenderanno anche al rafforzamento dell'autostima, della voglia di "intraprendere" su basi creative quella consapevolezza che la "creatività" poggia su processi conoscitivi trasversali che implicano la capacità di cogliere interazioni pluridisciplinari, lo studio delle varie competenze tecniche della materia, lo studio della lingua italiana applicata ai progetti audiovisivi attraverso la scrittura del soggetto e della sceneggiatura.

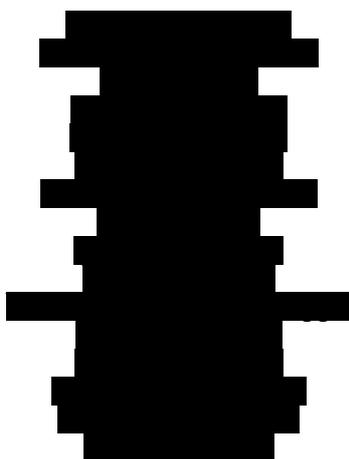
La conoscenza dei software e delle tecniche di ripresa fotografica e video, verranno quindi affiancate all'esperienza già conclamata di studi professionali ed artistici attraverso ambiti produttivi audiovisivi che serviranno anche ad:

15. acquisire e rafforzare lo sviluppo tecnico-professionale del settore multimediale con competenze sia progettuali che lavorative anche attraverso l'ausilio di attrezzature non in dotazione della scuola. Nello specifico di questo progetto, nell'area riguardante la cinematografia che inquadrerà, per ragioni di tempo, un soggetto molto creativo quale può essere il corto cinematografico nelle sue peculiarità di scrittura ed esecuzione tecnica, dalla sua ideazione al prodotto finito;
16. acquisire competenze relazionali, comunicative ed organizzative interagendo con il mondo esterno salentino, analizzando il paesaggio, le leggende e le tradizioni dei luoghi;
17. socializzare nell'ambito del mercato e delle realtà lavorative con la consapevolezza di saper essere tecnico e contemporaneamente creativo, pianificatore e curatore del prodotto;
18. utilizzare efficacemente e saper fare tesoro di tutte quelle esperienze lavorative che solo all'interno dei percorsi formativi con l'ausilio delle aziende, il futuro professionista può trovare;
19. rimotivare studenti in difficoltà, favorendone la prosecuzione nell'iter scolastico e formativo;
20. arricchire la formazione scolastica con una risposta professionale ad una domanda più prettamente inserita in un contesto lavorativo con le sue reali leggi di mercato;
21. provare sul campo direttamente attraverso lo stretto contatto con professionisti del settore, l'emozione di un set interamente concepito, ideato e realizzato, dagli alunni e dai docenti in stretta sinergia con gli operatori professionali del campo fotografico e cinematografico;

22. interagire con il mondo pittorico artistico del trucco cinematografico con scuole specializzate nel body painting;
23. interagire con il lavoro di organizzazione museale nella realizzazione ed allestimento di mostre fotografiche e rassegne di cinematografia;
24. essere consapevoli e preparati ai rischi ed alla pericolosità degli ambienti di lavoro attraverso le lezioni ed i corsi già precedentemente attivati l'anno precedente arricchiti da un ulteriore modulo sulla sicurezza negli ambienti esterni;
25. essere consapevoli delle leggi regolamentatrici del mercato dell'immagine, dei diritti d'autore e delle liberatorie d'azione;
26. essere consapevoli del lavoro in team che solo un prodotto come la cinematografia può rendere comprensibile attraverso le numerose figure professionali che vi partecipano: autori, sceneggiatore, regista, direttore della fotografia, tecnici audio e video, fotografi di scena, cameramen, attrezzisti, truccatori e acconciatori, attori, scenografo, montatore, segretario di edizione, direttore della produzione, ecc.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

STUDENTI: n. 16 alunni della classe 5A



- d) Partecipano attivamente alla realizzazione del progetto;
- e) Partecipano attivamente alla valutazione predisponendo elaborati e relazioni inerenti l'esperienza;
- f) Partecipano alla diffusione dell'esperienza.

e) COMPOSIZIONE DEL CS (Comitato Scientifico) Consiglio di classe

**Consiglio di classe
DIRIGENTE SCOLASTICO, CONSIGLIO DI CLASSE, DOCENTE FUNZIONE
STRUMENTALE ASL**

I Dipartimenti disciplinari coinvolti di Audiovisivo e Multimedia

- e) Collaborano alla stesura del progetto (definizione competenze attese al termine del percorso);
- f) Formulano proposte riguardo le prove di accertamento delle competenze in uscita;
- g) Collaborano nell'individuazione dei partner esterni;
- h) Facilitano la diffusione delle esperienze.

f) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERÀ IL CONSIGLIO DI CLASSE INTERESSATO

Collabora alla gestione del progetto:

- f) Elabora la stesura del progetto in relazione agli apprendimenti specifici agli obiettivi da raggiungere e alle necessità del gruppo classe;
- g) Programma strumenti e azioni di osservazione (monitoraggio);
- h) Valuta i risultati del percorso formativo per la classe e per i singoli studenti e valida il dossier dello studente (valutazioni intermedie e finali);
- i) Redige la certificazione finale delle attività di alternanza scuola lavoro al termine dell'anno scolastico;
- j) Collabora alla diffusione delle esperienze.

g) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO A STRETTO CONTATTO CON IL PROGETTISTA

TUTOR INTERNO E PROGETTISTA

Designato dal CdC: [REDACTED]

Esperti [REDACTED].

- g) elaborano, insieme al tutor esterno il percorso formativo che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, strutture ospitanti, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- h) assistono e guidano lo studente insieme al progettista, nei percorsi di alternanza e ne verificano, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- i) gestiscono le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- j) monitorano le attività e affrontano le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- k) valutano, comunicano e valorizzano gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- l) promuovono l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- j) informano gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Scientifico) ed aggiornano il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- k) assistono il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.
- l) Vigilano nelle varie fasi di lavorazione ai fini dell'applicazione di quanto appreso nei percorsi della sicurezza.

TUTOR ESTERNI

Prof.i [REDACTED].

- g) collaborano con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- h) favoriscono l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- i) garantiscono l'informazione/formazione degli studenti sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- j) pianificano ed organizzano le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- k) coinvolgono lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- l) forniscono all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

14. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE EDI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

La struttura ospitante è un luogo di apprendimento in cui lo studente sviluppa nuove competenze, consolida quelle apprese a scuola e acquisisce la cultura del lavoro attraverso l'esperienza.

L'Impresa (Ente, Associazione, etc.) ospitante si impegna ad accogliere presso le sue strutture gli studenti per le attività di formazione secondo la modalità dell'alternanza scuola/lavoro, sulla base del percorso formativo coprogettato ed esplicitato nella "convezione" che le parti sottoscrivono.

L'azienda nomina il tutor formativo (tutor esterno) che assicura il raccordo fra azienda, scuola, studente, favorisce l'inserimento dello studente nel contesto lavorativo, guida e controlla lo studente nella fase aziendale, aggiorna il docente tutor sull'andamento dell'esperienza, verifica, insieme al docente tutor, il corretto svolgimento dei percorsi, produce in collaborazione con il docente tutor e il responsabile del progetto un report valutativo.

Possano essere nominati anche più tutor esterni.

15. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

- L'acquisizione e il rafforzamento dello sviluppo di saperi tecnico-professionali del settore di studio e di competenze progettuali in contesti lavorativi (saper fare nell'area d'indirizzo)
- L'acquisizione di competenze relazionali, comunicative ed organizzative (saper esprimere, comunicare e interagire con il mondo esterno (asse linguistico e storico sociale)
- La socializzazione nell'ambito della realtà lavorativa (saper essere)
- L'utilizzo efficace di esperienze lavorative all'interno del percorso scolastico e formativo per il potenziamento delle prestazioni scolastiche
- La rimotivazione di studenti in difficoltà, favorendo la prosecuzione nell'iter scolastico e formativo.

16. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

L'obiettivo è quello di offrire agli allievi, del corso di audiovisivo e multimediale, la possibilità di approfondire le proprie conoscenze legate alla fotografia di moda, ma anche di entrare nel vivo della progettazione culturale e quindi sviluppare delle competenze, cimentandosi nella realizzazione di un prodotto pubblicitario fotografico. Durante gli incontri entreranno nel vivo dello screening di opere video e fotografiche, si confronteranno con aspetti logistici, di management, di produzione che un set comporta negli ambiti della comunicazione legata all'audiovisivo.

Nello specifico i moduli saranno così strutturati:

- **Idee, soggetti, set fotografici.**
- **Analisi storica del ritratto nella moda.**
- **Analisi delle figure professionali, stilistica e tecnica dei maggiori fotografi di moda.**
- **Analisi della moda attraverso le immagini di ritratto della fotografia di moda italiana e internazionale.**
- **Performance fotografiche e cinematografiche.**
- **Analisi delle attrezzature occorrenti alla produzione fotografica.**
- **Photoshop.**
- **Comunicazione pubblicitaria.**
- **Presentazione del prodotto.**
- **Eventi culturali.**
- **La fotografia delle anime giapponesi e i cosplay.**

17. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Gruppo 5A (16 alunni)

PRODOTTI MULTIMEDIALI PREVISTI:

1-Studio storico artistico del ritratto contemporaneo.

2-Partecipazione a mostre, convegni, concorsi.

3-Studio del set fotografico di moda e ritratto.

4-Progetto e realizzazione di materiale audiovisivo.

Totale n. 30 ore

18. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
Attività di progetto, storia e analisi delle figure professionali , realizzazione set fotografici, servizi fotografici pubblicitari, prodotto multimediale (video).	Scuola, esterni.

19. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste
-Scrittura e ideazione progetto presso Liceo Artistico -Scelta location, fotografie e rilievi interni ed esterni -Analisi delle scuole di moda e fotografia con esperti esterni -Progetto Multimediale su Photoshop e Premiere con esperto interno

17. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Elaborazione di testi narrativi finalizzati a progetti di comunicazione audiovisiva e multimediale. Elaborazione di immagini fotografiche. Collaborazione alla programmazione e organizzazione di eventi.

18. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Videoproiettori, computer, macchine fotografiche digitali, stampanti digitali. Utilizzo dei social network per creare gruppi di contatto e per la diffusione delle esperienze e dei materiali informativi. Software specifici per la scrittura di sceneggiature video. Software per la post produzione ed il fotoritocco.

19. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Strumenti di monitoraggio: <ul style="list-style-type: none">- questionari in itinere;- questionario finale rivolto ai partecipanti;- analisi degli elaborati

17. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il processo di valutazione è suddiviso in quattro fasi:

1. valutazione “ex-ante”
2. valutazione “in itinere”
3. valutazione finale
4. valutazione “ex-post”.

Gli aspetti sui quali porre maggiore attenzione nella valutazione “ex-ante”, sono rappresentati da:

- il raccordo del progetto con il contesto scolastico di provenienza degli studenti;
 - l’adeguatezza degli obiettivi didattici, della struttura del progetto, dei contenuti e delle metodologie di riferimento;
 - l’adeguatezza delle risorse umane e tecniche che si prevedono di utilizzare e la loro affidabilità.
- Questa valutazione avviene nella fase di co progettazione del percorso di “alternanza” .

La fase di valutazione “in itinere”, si basa sull’acquisizione di dati/informazioni raggruppabili in cinque macro-categorie:

- amministrativa;
- finanziaria, con riferimento al finanziamento maturato e ricevuto, le spese maturate e liquidate;
- didattico-formativa, con riferimento ai contenuti svolti, le metodologie didattiche e formative impiegate, gli strumenti didattici “impiegati”, la documentazione fornita;
- organizzativa, con riferimento alle risorse strutturali e tecnologiche impiegate e l’organizzazione di progetto attivata;
- impatto, con riferimento alla soddisfazione di studenti, famiglie, docenti e tutor, e i risultati dell’apprendimento.

Gli aspetti da rilevare nella valutazione finale sono:

- il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi (al termine di un dato percorso i partecipanti dovrebbero aver acquisito le conoscenze, abilità o competenze in ragione delle quali sono entrati in formazione);
- il grado di soddisfazione dei partecipanti
- le criticità riscontrate per quanto riguarda la docenza, gli aspetti logistici, etc.

In fase di valutazione “ex-post”, quindi a progetto ormai terminato (su un orizzonte temporale di breve, medio e lungo periodo), gli aspetti sui quali il processo formativo deve principalmente focalizzarsi sono:

- i percorsi lavorativi e più in generale professionali e personali dei formati (sia in termini quantitativi che qualitativi);
- il grado di applicazione concreta nel contesto lavorativo delle abilità acquisite (trasferibilità);
- la variazione (nel senso desiderato) dei parametri di prestazione, di funzionamento, di stato (organizzativi, individuali, ecc.), sui quali si intendeva incidere tramite l’attività di formazione;
- gli eventuali effetti non attesi (sempre presenti nella formazione e spesso, altrettanto importanti di quelli attesi: ad esempio la partecipazione ad un corso può motivare i partecipanti, può far aumentare la loro autostima o il desiderio di migliorarsi, ma può anche produrre sfiducia nel momento in cui si sperimentano delle difficoltà, in sede formativa o lavorativa).

20. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL’EQF

	Competenze	Abilità	Conoscenze
Asse linguistico	<i>Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per</i>	<i>Comprendere il messaggio contenuto in un testo</i>	<i>Principali strutture della lingua italiana e del lessico</i>

	<p><i>gestire l'interazione comunicativa in vari contesti</i></p> <p><i>Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo</i></p> <p><i>Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi, utilizzando i linguaggi settoriali</i></p> <p><i>Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori d'indirizzo</i></p> <p><i>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</i></p> <p><i>Utilizzare e produrre testi multimediali</i></p>	<p><i>orale/scritto, iconico, grafico</i></p> <p><i>Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario, tecnico, artistico</i></p> <p><i>Prendere appunti, redigere sintesi, relazioni e schede tecniche</i></p> <p><i>Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale/scritto, iconico, grafico</i></p> <p><i>Riconoscere, apprezzare e rispettare il patrimonio artistico, a partire dal proprio territorio</i></p> <p><i>Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni)</i></p>	<p><i>specifico delle varie discipline</i></p> <p><i>Principali generi letterari e pragmatici</i></p> <p><i>Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta</i></p> <p><i>Principali strutture della lingua straniera e del lessico settoriale</i></p> <p><i>Principali forme di espressione artistica</i></p> <p><i>Semplici applicazioni per la elaborazione audio e video</i></p>
Asse matematico	<i>Utilizzare la matematica nel linguaggio contabile corrente</i>	<i>Elaborare i calcoli di una produzione cinematografica</i>	<i>Semplici applicazioni</i>
Asse scientifico-tecnologico	<i>Conoscere gli strumenti tecnologici per le produzioni multimediali</i>	<i>Elaborare praticamente le conoscenze teoriche della luce, dell'ottica e delle attrezzature fotografiche e cinematografiche</i>	<i>Principali forme di movimento macchine, obiettivi, sensori, software. Studio delle telecamera 4K.</i>

Asse storico-sociale	<i>Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</i>	<i>Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio</i>	<i>Regole che governano l'economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro</i>
Area di indirizzo	<i>Capacità di pianificare e gestire processi progettuali inerenti la produzione di eventi audiovisivi e multimediali. Lo studente dovrà possedere le competenze necessarie per analizzare le principali produzioni filmiche e fotografiche del passato e contemporanee e di cogliere le interazioni tra l'audiovisivo e le altre forme di linguaggio artistico e letterario. Padroneggiare l'uso delle diverse tecniche e tecnologie nonché l'uso delle strumentazioni fotografiche video e multimediali più diffuse.</i>	<i>Saper individuare gli elementi espressivi e comunicativi del prodotto audiovisivo e multimediale al fine di coniugare le esigenze estetiche con le eventuali necessità commerciali.</i>	<i>Conoscenza della micro lingua specifica della disciplina. Le strumentazioni, le tecniche e le tecnologie per la realizzazione di foto e filmati.</i>
Area di cittadinanza	<i>Sviluppare competenze comunicative, relazionali ed organizzative; Agire in modo autonomo e responsabile Imparare ad imparare Esprimere le proprie capacità, facendo emergere i propri punti di forza e di debolezza. Formulare ipotesi per la costruzione del proprio progetto di vita e professionale Acquisire elementi di base di economia aziendale Acquisire la formazione di base sulla sicurezza sui luoghi di lavoro</i>		

21. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola Struttura ospitante), TUTOR SCOLASTICO, ESPERTO INTERNO, CONSIGLIO DI CLASSE

La certificazione delle competenze parte nella fase iniziale “ex ante” della valutazione. Le competenze iniziali sono certificate con un questionario di autovalutazione di inizio progetto costituito dal profilo di competenze e la descrizione del livello attuale e quindi del livello ritenuto necessario in relazione alla gestione dei processi formativi nella propria organizzazione professionale in riferimento ai suoi possibili sviluppi.

nella fase finale la valutazione avviene attraverso colloqui con gli studenti, questionari e ricognizione dei “prodotti realizzati” nel periodo del percorso formativo (project work, altre iniziative progettuali, personalizzazione di approcci metodologici, procedure, etc.) ed analisi dell’effettivo utilizzo di tali “prodotti” nei contesti lavorativi degli studenti, rilevazione delle percezioni dei partecipanti in merito alle variazioni (inizio/fine corso) dei livelli delle conoscenze e delle capacità contemplate tra gli obiettivi formativi dei corsi, rilevazione delle percezioni degli studenti in relazione a cambiamenti (prima/dopo il corso) nel modo di affrontare e gestire le criticità lavorative.

I Dipartimenti disciplinari formulano le proposte in merito al compito finale per la valutazione delle competenze acquisite dal singolo studente posto in situazione operativa. I docenti del Consiglio di classe delle discipline coinvolte procedono alla somministrazione e alla valutazione delle prove, che faranno parte del dossier dello studente.

20. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI e INFORMALI)

Il percorso di alternanza scuola lavoro sarà oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte dell’Istituzione scolastica e delle aziende (oppure Ente formativo) secondo i seguenti descrittori:

- Impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità
- Autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrata), socievolezza e rapporti con superiori e colleghi
- acquisizione dei contenuti minimi specifici dell’area di inserimento

Il Tutor interno valuterà l’intero percorso anche con visite in azienda (oppure Ente formativo) e raccogliendo su apposita modulistica tutte le osservazioni su comportamenti, processi operativi, dinamiche comunicative attuate dagli studenti. Al termine del periodo di alternanza, si svolgerà una prova di valutazione delle competenze acquisite. La valutazione è indispensabile e sarà condivisa con il Consiglio di classe.

Il Consiglio di classe ha il compito di esaminare il dossier e le evidenze connesse in relazione alle competenze oggetto di potenziale validazione.

Il Dossier compilato in tutte le sue parti e firmato dai membri del Consiglio di classe è consegnato allo studente. Sulla base di quanto dichiarato nel dossier delle competenze validate e, su richiesta dello studente, potrà essere aggiornato il libretto formativo del studente, registrando le competenze validate.

21. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

- Pubblicazione dei report relativi ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi dichiarati. Gli incrementi di preparazione e di competenze riscontrati a fine progetto saranno oggetto di comunicazione istituzionale attraverso i sistemi di networking e attraverso convegni tematici organizzati dall’Istituto in collaborazione con tutti i soggetti coinvolti.
- Presentazione ai soggetti esterni del modello organizzativo, delle strategie, dei valori in relazione ai risultati raggiunti
Convegni, visite dedicate, attività di orientamento sul territorio

- Organizzazione di momenti di dialogo con gli stakeholders influenti in un'iniziativa economica anche al fine di individuare una verifica delle attese del contesto esterno e elementi di arricchimento del modello attuato.
L'istituto in collaborazione con le aziende e con le associazioni che partecipano a fine progetto potrebbe organizzare un convegno tematico che abbia la funzione di divulgare i risultati dello stesso alla comunità locale e ai soggetti interessati.

Galatina 14 settembre 2023

Il Progettista Prof. [REDACTED]

Il tutor interno Prof.ssa [REDACTED]

a) Partecipazione Studentesca (Ai sensi del DPR 249/1998)

In allegato elenco completo delle attività relative alla partecipazione studentesca attiva e responsabile alla vita della scuola.

MESE DI OTTOBRE 2023
- ASSEMBLEA D'ISTITUTO OTTOBRE 2023 Partecipazione alla vita democratica della scuola con la presentazione delle liste e dei candidati alle elezioni dei rappresentanti di Istituto.
MESE DI NOVEMBRE 2023
- ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO: - 15 novembre: Incontro con rappresentanti della Marina militare
- ASSEMBLEA D'ISTITUTO NOVEMBRE 2023 In occasione della giornata contro la violenza sulle donne: - intervento della Dott.ssa Filomena Dantini – assessore alle Pari Opportunità della Provincia di Lecce - Intervento sul tema “Violenza di genere e femminicidio” della Prof.ssa Maria Pia De Giovanni, criminologa e psicoterapeuta - Intervento della Dott.ssa Annarosa Prete – Psicoterapeuta presso il “Servizio abuso e maltrattamenti” del Consultorio di Galatone - Corso difesa personale della sig.ra Aurora Musarò (Federazione arti marziali)
MESE DI DICEMBRE 2023
- ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO: PARTECIPAZIONE AL SALONE DELLO STUDENTE a Bari, presso la Fiera del Levante (7 dic.) - Preparazione degli elaborati esposti alla mostra PASSAGGI D'ARTE - Partecipazione alle attività previste per l'orientamento in entrata - ASSEMBLEA D'ISTITUTO DICEMBRE 2023 Performance strumentali, canti e balli dedicati al tema natalizio
MESE DI GENNAIO 2024
- ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO: - 15 genn.: incontro con l'Accademia SITAM di Lecce in Auditorium - 17 genn.: incontro con l'ITS Apulia Digital di Lecce in Auditorium - ASSEMBLEA D'ISTITUTO GENNAIO 2024 In occasione della giornata della memoria interventi di docenti e alunni Presentazione del libro <i>Il diavolo di Birkenau</i> , di Donato Maglio e Gabriel Alemanni Allestimento della scuola per l' <i>open day</i> pomeridiano
MESE DI FEBBRAIO 2024
- PCTO / ORIENTAMENTO - Info day sul servizio civile universale presso il Teatro “Cavallino Bianco” (2 febbraio) - Incontro con l'Associazione Salento km 0 di Galatina (26 febb., in Auditorium)
- ASSEMBLEA D'ISTITUTO FEBBRAIO 2024 Poesie d'amore e altro – incontro con l'autrice Tina Rizzo De Giovanni Lecture, riflessioni, poesie da parte degli alunni

<p>Visione del film "The perfect date" e discussione.</p>
<p>MESE DI MARZO 2024</p>
<p>- PCTO / ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO: Conferenza di orientamento della guardia di finanza in Auditorium (1 marzo) Incontro con l'IdD (Istituto del Design) di Matera in Auditorium (4 marzo) Incontro con Accademia Naba in Auditorium (7 marzo)</p> <p>- ASSEMBLEA D'ISTITUTO MARZO 2024</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incontro con lo scrittore A. Roberti, esperto di problematiche giovanili e relazioni affettive - Spettacolo musicale a cura del DJ Dario / visione di un film
<p>MESE DI APRILE 2024</p>
<p>ORIENTAMENTO (in collaborazione con l'Università del Salento) Incontri dal 3 al 9 Aprile 2024:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e conoscersi... per scegliere / Esplorazione delle risorse personali e delle scelte formative (a c. della prof.ssa Stefania Ingusci); - "Il come e perché del patrimonio culturale", a c. del prof. Paolo Gull; - "Patrimonio culturale e nuove tecnologie – come cambia l'uso del patrimonio nella società di oggi", a c. del prof. Paolo Gull; - "La cultura materiale degli archeologi: studiare l'uomo attraverso gli oggetti", a c. del prof. Marco Leo Imperiale; - "Spettacoli musicali e aggregazione sociale", a c. del prof. Massimo Raffa. <p>ASSEMBLEA D'ISTITUTO APRILE 2024.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sport, benessere e alimentazione; incontro con il Dott. Enrico Arcuti - Intervento Serg. Magg. Luigi Del Piano – Campione mondiale Natural Bodybuilder
<p>MESE DI MAGGIO 2024</p>
<p>ORIENTAMENTO: Incontro con l'Accademia di Belle Arti in Auditorium (11 maggio)</p>

b) CLIL: Attività e Modalità Insegnamento

Il D.P.R. 89 del 2010 attuativo della Riforma Gelmini per i Licei, le Indicazioni Nazionali emanate con D.M. n.211 del 2010, la nota Miur, n.4969 del 25 luglio 2014 – Norme transitorie, che fa seguito alla nota n.240 del 2013 prevedono per tutti i Licei, a partire dall'anno scolastico 2014/15, nell'ultimo anno di corso, l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

Modalità di insegnamento della DNL con la metodologia CLIL.

MODULO CLIL CLASSE 5 A Architettura e Ambiente / Audiovisivo e Multimedia – A.S. 2023/2024 **Prof. ██████████ – Prof.ssa ██████████ (Lingua e letteratura inglese)**

TITOLO MODULO: Nazi Europe and the Shoah	
NUMERO ALUNNI COINVOLTI	CLASSE V SEZ. A – ARCHITETTURA /AUDIOVISIVO E MULTIMEDIA
	INDIRIZZO: ARCHITETTURA N.
	ALUNNI 10
	INDIRIZZO: AUDIOVISIVO E MULTIMEDIA
	N.ALUNNI 16

COORDINATORE DELLA CLASSE	
DOCENTI	
MATERIE	LINGUA INGLESE, STORIA, EDUCAZIONE CIVICA
DURATA	PER L'A.S. 2023/24: N. ORE 10
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Presentare gli eventi che portarono alla Shoah, utilizzando la terminologia appropriata • Spiegare le ragioni che portarono allo sterminio di massa degli Ebrei in Europa nel contesto della II Guerra Mondiale e all'occupazione nazista dell'Europa • Localizzare i principali campi di concentramento su una carta dell'Europa, e spiegare le loro funzioni • Spiegare la nozione di genocidio e sottolineare i problemi associati all'uso del termine • Produrre vari tipi di testi utili a interpretare ed esporre quanto appreso nell'unità • Esprimere idee e opinioni usando competenze specifiche e un lessico storico in lingua inglese • Rafforzare le conoscenze linguistiche in ambito storico • Riflettere sulla nascita dell'Unione Europea come fondazione di una nuova comunità di stati all'indomani dei drammatici eventi della Seconda Guerra Mondiale
CONTENUTI	<p>Analisi del fenomeno della Shoah nel contesto della Seconda Guerra Mondiale e dell'affermazione del Nazismo in Germania. Individuazione delle varie fasi che condussero alla "soluzione finale" e alla creazione dei campi di sterminio.</p> <p>Considerazioni sul dibattito ancora in corso riguardo all'uso (esteso o ristretto) del termine genocidio e sul tema del negazionismo.</p> <p>Possibili approfondimenti: la questione israelo-palestinese; l'attuale ruolo delle organizzazioni internazionali.</p>
ARTICOLAZIONE DEL MODULO	Il modulo si svolgerà nei mesi di febbraio- aprile
RISULTATI ATTESI	Alla fine del modulo formativo, gli alunni saranno in grado di esprimere idee e concetti storici in lingua inglese; saranno in grado di esporre un fenomeno storico in lingua inglese. Dovranno aver accresciuto le proprie conoscenze, abilità e competenze negli ambiti specifici della lingua straniera, della storia e dell'educazione civica.

L'UDA è stata sviluppata per 5 ore e sarà completata nella seconda metà di maggio.

c) **Ulteriori Attività di Ampliamento dell’Offerta Formativa svolte nell’anno scolastico**

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	Vedi sezione “partecipazione studentesca”		
Viaggio di istruzione			
Progetti e Manifestazioni culturali	Vedi sezione “partecipazione studentesca”		
Incontri con esperti	Vedi sezione “partecipazione studentesca”		
Orientamento	Vedi sezione “partecipazione studentesca”		
Progetti PTOF	Vedi sezioni “partecipazione studentesca” / PCTO		

Parte IV

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Curricolo e scelte valutative

Il Collegio, nella convinzione che il processo di valutazione si configura come momento formativo inteso a promuovere il successo personale, ad incentivare la motivazione e a favorire lo sviluppo delle potenzialità di ogni allievo, individua i criteri di valutazione intermedia e finale, di seguito enunciati, finalizzati alla formulazione di un giudizio complessivo, che tenga conto del progresso dell'alunno in tutto il processo di apprendimento e del raggiungimento degli obiettivi fissati.

La **valutazione intermedia** ha tenuto conto:

- dei criteri di valutazione generali codificati nel PTOF dell'Istituto in ordine alle conoscenze, competenze e abilità espresse dagli allievi;
- dei criteri di valutazione del comportamento codificati nel PTOF;
- della situazione di partenza degli allievi;
- del livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunto in funzione dei percorsi didattici definiti dal singolo docente e dei tempi programmati;
- di ogni altro elemento utile rappresentato dal vissuto scolastico ed extrascolastico dell'allievo.

La **valutazione finale** tiene conto:

- degli obiettivi generali fissati nel PTOF e di quelli specifici delle singole discipline stabiliti sia nella programmazione dei Consigli di classe sia nei piani di lavoro individuali in ordine alle conoscenze, competenze e abilità espresse dagli allievi;
- dei criteri di valutazione del comportamento codificati nel PTOF;
- dei livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno sia attraverso la frequenza degli interventi di recupero sia con preparazione autonoma;
- della oggettiva possibilità di ciascun alunno di raggiungere, in termini di potenzialità logiche e metodologiche, gli obiettivi formativi e di contenuto fissati dalla programmazione annuale, anche in rapporto alla situazione di partenza;
- del curriculum formativo, dell'acquisizione di un bagaglio di saperi fondamentali nell'ambito della singola disciplina, nonché della frequenza e della partecipazione alla vita della scuola e dell'impegno e della volontà dimostrati nelle diverse occorrenze situazionali (curricolari, extracurricolari, recupero);
- della frequenza e della partecipazione alle attività integrative volte all'arricchimento dell'offerta formativa organizzate dalla scuola e/o della proficua partecipazione ad attività extrascolastiche pertinenti con l'indirizzo di studio e valutabili ai fini del credito formativo.

Il Collegio dei docenti, considerata la necessaria coerenza tra scelte progettuali, metodologiche e valutative, considerata la necessità di valutare e certificare le competenze indicate dalla norma (come

da modello per la certificazione...), considerate le indicazioni provenienti dalla ricerca psicopedagogica, considerate le esperienze di aggiornamento e formazione in servizio vissute dai docenti d'istituto, adotta il seguente sistema valutativo per garantire una valutazione degli apprendimenti attendibile, omogenea, trasparente ed equa.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE			
Conoscenze	Abilità	Competenze	Voto
Molto lacunose, limitate e/o non pertinenti	Non è in grado di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite; neppure se guidato, riesce ad organizzare le conoscenze.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori nei processi logici; utilizza un lessico non appropriato.	1-3
Frammentarie e/o lacunose	Effettua analisi solo parziali ha gravi difficoltà di sintesi; solo se opportunamente guidato, riesce ad organizzare qualche conoscenza.	Esegue solo compiti piuttosto semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure; utilizza il lessico specifico in modo errato.	4
Superficiali e/o non sempre corrette	Effettua analisi e sintesi parziali; tuttavia, opportunamente guidato, riesce ad organizzare le conoscenze.	Esegue semplici compiti, ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite; utilizza il lessico specifico in modo impreciso.	5
Essenziali, ma non approfondite	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite; riesce ad organizzare le conoscenze.	Esegue semplici compiti; applica le conoscenze acquisite in contesti noti; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni semplici	6
Esaurienti	Effettua analisi e sintesi complete con una certa coerenza; sa cogliere e stabilire relazioni in modo autonomo, anche se non approfondito.	Esegue compiti di una certa complessità; applica conoscenze e procedure in contesti noti e non noti, pur con qualche errore e/o imperfezione; utilizza correttamente il lessico in situazioni di una certa complessità.	7
Sicure e approfondite	Effettua analisi e sintesi coerenti; sa cogliere e stabilire relazioni in modo autonomo in situazioni di una certa complessità; sa valutare autonomamente anche se con qualche incertezza.	Esegue compiti complessi; applica con coerenza i contenuti e le procedure in contesti noti e non; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni di una certa complessità.	8
Complete, approfondite e ben strutturate	Effettua analisi e sintesi complete, coerenti e approfondite; sa cogliere e stabilire relazioni in modo autonomo in situazioni complesse; sa valutare autonomamente in modo critico.	Esegue compiti complessi in modo corretto; applica con coerenza e precisione i contenuti e le procedure in contesti complessi; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni complesse.	9
Complete, ampie, ben strutturate e personalizzate	Effettua analisi e sintesi complete, coerenti e approfondite; sa cogliere e stabilire relazioni in modo autonomo in situazioni complesse; esprime valutazioni critiche, originali e personali.	Esegue compiti complessi in modo corretto ed originale; applica con coerenza e precisione i contenuti e le procedure in ogni contesto dimostrando capacità di approfondimento personale; utilizza con padronanza il lessico specifico nelle varie occorrenze situazionali.	10

Strumenti di osservazione del Comportamento
Griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei Docenti inserita nel PTOF
Comportamento

Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento

- a) Rispetto del Regolamento di Istituto
- b) Partecipazione responsabile alla vita della scuola
- c) Rispetto degli impegni scolastici
- d) Frequenza e puntualità

Griglia di valutazione del comportamento scolastico degli studenti	
10	<ul style="list-style-type: none"> ● Comportamento corretto e rispettoso nei confronti del personale docente e non docente, dei compagni e delle strutture scolastiche ● Partecipazione responsabile e propositiva alla vita della scuola ● Rispetto sempre puntuale delle consegne ● Ottime capacità di relazioni interpersonali ● Frequenza costante e assidua
9	<ul style="list-style-type: none"> ● Comportamento corretto e responsabile nei confronti del personale docente e non docente, dei compagni e delle strutture scolastiche ● Partecipazione attiva e costruttiva alla vita della scuola ● Rispetto costante delle consegne ● Equilibrio nei rapporti interpersonali ● Frequenza assidua
8	<ul style="list-style-type: none"> ● Comportamento corretto nei confronti del personale docente e non docente, dei compagni e delle strutture scolastiche ● Partecipazione interessata alla vita della scuola ● Rispetto regolare delle consegne ● Buona capacità di autocontrollo sia in situazioni formali che informali (ricreazione, cambio ora, viaggi di istruzione, attività integrative) ● Frequenza regolare (massimo 20 assenze, 15 tra ingressi posticipati e uscite anticipate all'anno): in casi debitamente documentati è consentita una ragionevole oscillazione di questi parametri
7	<ul style="list-style-type: none"> ● Comportamento sostanzialmente corretto nei confronti del personale docente e non docente, dei compagni e delle strutture scolastiche ● Partecipazione non sempre interessata alla vita della scuola ● Rispetto non sempre regolare delle consegne ● Adeguata capacità di autocontrollo sia in situazioni formali che informali (ricreazione, cambio ora, viaggi di istruzione, attività integrative) ● Frequenza non sempre regolare e frequenti ritardi e/o uscite anticipate
6	<ul style="list-style-type: none"> ● Comportamento non sempre corretto nei confronti del personale docente e non docente, dei compagni e delle strutture scolastiche ● Partecipazione discontinua e limitata alla vita della scuola ● Rispetto poco puntuale delle consegne ● Debole capacità di autocontrollo ● Ripetute assenze e frequenti ritardi e/o uscite anticipate
5	<ul style="list-style-type: none"> ● Comportamento gravemente e ripetutamente scorretto nei confronti del personale docente e non docente, dei compagni e delle strutture scolastiche ● Partecipazione disinteressata e/o di disturbo alla vita della scuola ● Rispetto saltuario delle consegne

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">● Scarsa capacità di autocontrollo● Ripetute assenze anche non giustificate, uscite anticipate e/o frequenti ritardi non seriamente motivati |
|--|---|

CREDITO SCOLASTICO QUINTO ANNO

A.S. 2023 - 2024

Alunno _____ Cl. ____ sez. ____ Liceo _____

MEDIA VOTI A.S. 2023-2024 _____				
A	COMPORAMENTO	GIUDIZIO pari o superiore a 8	SI	NO
B	ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA EXTRACURRICOLARE (SPECIFICARE DI SEGUITO):	GIUDIZIO POSITIVO	SI	NO
		n° tot. Ore/ crediti	% presenze	
C	PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX A.S.L.)	GIUDIZIO POSITIVO	SI	NO
D	ORIENTAMENTO – DIDATTICA ORIENTATIVA	GIUDIZIO POSITIVO	SI	NO
Il credito MASSIMO DELLA BANDA DI RIFERIMENTO viene assegnato:				
1) in presenza di valutazione positiva IN ALMENO 3 DELLE 4 voci PRECEDENTI (A-B-C-D)				
oppure				
2) in presenza di decimale della media maggiore o uguale a 0,50				

Media A.S. 2023-2024	CREDITO SCOLASTICO A.S. 2023-2024	
	BANDA	CREDITO ASSEGNATO
M=6	7 - 8	
6<M≤7	8-9	
7<M≤8	9 – 10	
8<M≤9	10 - 11	
9<M≤10	11 - 12	

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Il Consiglio di Classe decide per una simulazione del colloquio da tenersi il 1 giugno 2024.

SIMULAZIONE DELL'ESAME DI STATO 2023 - 2024 27 aprile 2024 (1^a prova)

1. ESEMPIO TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Gabriele d'Annunzio La conclusione del romanzo

OPERA *Il piacere*, Libro quarto, cap. III

L'azione conclusiva è ambientata nella casa di Maria Ferres, immagine di dolcezza e di purezza aristocratica. L'abitazione è ora profanata, dato che vi si svolge un'asta pubblica (dovuta al fallimento del marito di Maria, per debiti di gioco), e Andrea vi si trova circondato da una folla di rozzi mercanti.

La mattina del 20 giugno, lunedì, alle dieci, incominciò la pubblica vendita delle tappezzerie e dei mobili appartenuti a S.E. il Ministro plenipotenziario del Guatemala.¹

Era una mattina ardente. Già l'estate fiammeggiava su Roma. Per la via Nazionale correvano su e giù, di continuo, i *tramways*, tirati da cavalli che portavano certi strani cappucci bianchi contro il sole. Lunghe file di carri carichi ingombravano la linea delle rotaie. Nella luce cruda, tra le mura coperte d'avvisi multicolori come d'una lebbra, gli squilli delle corrette si mescevano allo schiocco delle fruste, agli urli dei carrettieri.

Andrea, prima di risolversi a varcare la soglia di quella casa, vagò pe' marciapiedi, alla ventura, lungo tempo, provando una orribile stanchezza, una stanchezza così vacua e disperata che quasi pareva un bisogno fisico di morire.

Quando vide uscir dalla porta su la strada un facchino con un mobile su le spalle, si risolse. Entrò, salì le scale rapidamente; udì, dal pianerottolo, la voce del perito.²

– Si delibera!

Il banco dell'incanto era nella stanza più ampia, nella stanza del Buddha. Intorno, s'affollavano i compratori. Erano, per la maggior parte, negozianti, rivenditori di mobili usati, rigattieri; gente bassa. Poiché d'estate mancavano gli amatori, i rigattieri accorrevano, sicuri d'ottenere oggetti preziosi a prezzo vile.³ Un cattivo odore si spandeva nell'aria calda, emanato da quegli uomini impuri.

– Si delibera!

Andrea soffocava. Girò per le altre stanze, ove restavano soltanto le tappezzerie su le pareti e le tende e le portiere, essendo quasi tutte le suppellettili radunate nel luogo dell'asta. Sebbene premesse un denso tappeto, egli udiva risonare il suo passo, distintamente, come se le volte fossero piene di echi.

Trovò una camera semicircolare. Le mura erano d'un rosso profondo, nel quale brillavano disseminati alcuni guizzi d'oro; e davano imagine d'un tempio e d'un sepolcro; davano imagine d'un rifugio triste e mistico, fatto per pregare e per morire. Dalle finestre aperte entrava la luce cruda, come una violazione; apparivano gli alberi della Villa Aldobrandini.⁴

Egli ritornò nella sala del perito. Sentì di nuovo il lezzo. Volgendosi, vide in un angolo la principessa di Ferentino con Barbarella Viti. Le salutò, avvicinandosi.

¹ S.E...Guatemala: cioè il marito di Maria Ferres (S.E. = *sua eccellenza*).

² perito: l'ufficiale incaricato di battere la

vendita all'asta (o incanto, come è detto subito dopo).

³ vile: basso.

⁴ Villa Aldobrandini: una villa di Roma, città della quale vengono in seguito nominati altri celebri luoghi del centro storico.

- 30 – Ebbene, Ugenta,⁵ che avete comprato?
 – Nulla.
 – Nulla? Io credevo, invece, che voi aveste comprato tutto.
 – Perché mai?
 – Era una mia idea... romantica.⁶
- 35 La principessa si mise a ridere. Barbarella la imitò.
 – Noi ce ne andiamo. Non è possibile rimaner qui, con questo profumo.⁷ Addio, Ugenta.
 Consolatevi.
 Andrea s'accostò al banco. Il perito lo riconobbe.
 – Desidera qualche cosa il signor conte?
- 40 Egli rispose:
 – Vedrò.
 La vendita procedeva rapidamente. Egli guardava intorno a sé le facce dei rigattieri, si sentiva toccare da quei gomiti, da quei piedi; si sentiva sfiorare da quegli aliti. La nausea gli chiuse la gola.
- 45 – Uno! Due! Tre!
 Il colpo di martello gli sonava sul cuore, gli dava un urto doloroso alle tempie.
 Egli comprò il Buddha, un grande armario,⁸ qualche maiolica, qualche stoffa. A un certo punto udì come un suono di voci e di risa femminili, un fruscio di vesti femminili, verso l'uscio. Si volse. Vide entrare Galeazzo Secinaro⁹ con la marchesa di Mount Edgumbe, e poi la contessa di Lùcoli, Gino Bomminaco, Giovanella Daddi. Quei gentiluomini e quelle dame parlavano e ridevano forte.
- Egli cercò di nascondersi, di rimpicciolirsi, tra la folla che assediava il banco. Tremava, al pensiero d'essere scoperto. Le voci, le risa gli giungevano di sopra le fronti sudate della folla, nel calor soffocante. Per ventura, dopo alcuni minuti, i gai visitatori se ne andarono.
- 55 Egli si aprì un varco tra i corpi agglomerati, vincendo il ribrezzo, facendo uno sforzo enorme per non venir meno. Aveva la sensazione, in bocca, come d'un sapore indicibilmente amaro e nauseoso che gli montasse su dal dissolvimento del suo cuore. Gli pareva d'escire, dai contatti di tutti quegli sconosciuti, come infetto di mali oscuri e immedicabili. La tortura fisica e l'angoscia morale si mescolavano.
- 60 Quando egli fu nella strada, alla luce cruda, ebbe un po' di vertigine. Con un passo malsicuro, si mise in cerca d'una carrozza. La trovò su la piazza del Quirinale; si fece condurre al palazzo Zuccari.¹⁰
- Ma, verso sera, una invincibile smania l'invase, di rivedere le stanze disabitate. Salì, di nuovo, quelle scale; entrò col pretesto di chiedere se gli avevano i facchini portato i mobili al palazzo.
- 65 Un uomo rispose:
 – Li portano proprio in questo momento. Ella dovrebbe averli incontrati, signor conte.

5 Ugenta: è il nome della casata di Andrea Sperelli.

6 una mia idea...romantica: con riferimento malizioso alla storia d'amore tra Andrea e Maria Ferres, cui era appartenuta la casa; acquistando per sé tutto, Andrea

avrebbe impedito la dispersione del mobilio e il suo acquisto da parte degli «uomini impuri» li presenti (e perciò l'idea è definita «romantica»).

7 profumo: puzza; antifrasi.

8 armario: *armadio*.

9 Galeazzo Secinaro: il nuovo amante di Elena Muti, apparizione dunque particolarmente notevole tra le altre dei conoscenti; e particolarmente sgradevole e imbarazzante.

10 palazzo Zuccari: la dimora romana di Andrea Sperelli.

Nelle stanze non rimaneva quasi più nulla. Dalle finestre prive di tende entrava lo splendore rossastro del tramonto, entravano tutti gli strepiti della via sottoposta.¹¹ Alcuni uomini staccavano ancora qualche tappezzeria dalle pareti, scoprendo il parato di carta a fiorami volgari, su cui erano visibili qua e là i buchi e gli strappi. Alcuni altri toglievano i tappeti e li arrotolavano, suscitando un polverio denso che riluceva ne' raggi. Un di costoro canticchiava una canzone impudica. E il polverio misto al fumo delle pipe si levava sino al soffitto.

Andrea fuggì.

75 Nella piazza del Quirinale, d'innanzi alla reggia,¹² sonava una fanfara. Le larghe onde di quella musica metallica si propagavano per l'incendio dell'aria. L'obelisco, la fontana, i colossi grandeggiavano in mezzo al rossore e si incorporavano come penetrati d'una fiamma impalpabile. Roma immensa, dominata da una battaglia di nuvoli, pareva illuminare il cielo.

Andrea fuggì, quasi folle. Prese la via del Quirinale, discese per le Quattro Fontane, rasentò i cancelli del palazzo Barberini che mandava dalle vetrate baleni; giunse al palazzo Zuccari.

80 I facchini scaricavano i mobili da un carretto, vociando. Alcuni di costoro portavano già l'armario su per la scala, faticosamente.

Egli entrò. Come¹³ l'armario occupava tutta la larghezza, egli non poté passare oltre. Seguì, piano piano, di gradino in gradino, fin dentro la casa.

G. d'Annunzio, *Prose di romanzi*, cit.

11 sottoposta: sottostante.

del Quirinale, oggi sede del presidente della

13 Come: dato che.

12 reggia: la dimora del re, cioè il palazzo

Repubblica.

IMPARARE A COMPRENDERE, ANALIZZARE, INTERPRETARE

COMPRESIONE E ANALISI

Comprendo il significato del testo e metto in relazione il contenuto con la struttura formale

1. Il brano è costruito attraverso brevi sequenze narrative, ampie pause riflessive, nelle quali il narratore adotta il punto di vista del protagonista, e inserti dialogici. Sintetizza i contenuti corrispondenti ad ognuna di queste forme del discorso.
2. Quali immagini introducono il tema della volgarità di massa?
3. Individua i dettagli descrittivi sui quali indugia il narratore nella rappresentazione dell'asta, spigando quale messaggio ideologico veicolano.
4. Quale immagine simbolica evoca il grande armadio che i facchini trasportano a Palazzo Zuccari?

Analizzo il livello stilistico-retorico del testo

5. Il brano è costruito sull'opposizione fra la bellezza e il pregio del palazzo dove si svolge l'asta, da un lato, e la volgarità degli uomini accorsi, dall'altro. Spiega, attraverso opportune citazioni, in che modo il disprezzo per la folla, il senso di superiore e aristocratico distacco dalla massa e dalla volgarità del proprio tempo si traducono anche nelle scelte stilistiche.
6. Il senso di sacralità e la sottile percezione del disfacimento del mondo che la rappresenta si traducono in immagini di morte: individua i termini e le espressioni che fanno riferimento a questo ambito semantico.

INTERPRETAZIONE E COMMENTO

Metto in relazione il testo con il contesto e con la mia esperienza

7. Alla fine del romanzo Andrea Sperelli prende atto del fallimento del proprio progetto esistenziale. Analizza le cause che hanno impedito al protagonista di portare a compimento l'esortazione del padre di «fare la propria vita, così come si fa un'opera d'arte». Confronta la personalità di Andrea Sperelli con quella di altri personaggi del romanzo decadente come ad esempio Des Esseintes (Huysmans) o Dorian Gray (Oscar Wilde). Individua i caratteri comuni della figura dell'esteta; spiega poi se la dimensione estetica e quella etica dell'esistenza siano conciliabili o se esse perseguano finalità opposte.

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Alda Merini, “A tutti i giovani raccomando” (*La vita facile*, Bompiani, Milano, 1996).

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso

- 5 il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
10 per tanti anni, non per costruirvi tombe,
o simulacri, ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà
15 quotidiana.

1. Simulacri: statue, monumenti.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale modo verbale scandisce il testo? Come giustifichi tale scelta linguistica dell'autrice?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali metafore e similitudini si incontrano nel testo? Individuale e spiegate il senso.
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera. Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura possa rivestire nella società attuale e in particolare quale funzione esso abbia rivestito per te.

.....

3. ESEMPIO TIPOLOGIA B
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Le fake news non sono una novità

Marc Bloch (1886-1944) è stato uno dei fondatori della nouvelle histoire, la storiografia che accanto ai personaggi e agli eventi riserva grande attenzione anche alle mentalità. Lo storico, durante la sua esperienza sul fronte belga durante la I guerra mondiale, dedicò la sua attenzione al fenomeno delle false notizie che circolavano tra i soldati e cercò di individuarne l'origine e i meccanismi di diffusione.

[...] l'opera critica per lo storico non è tutto. Per lui l'errore non è soltanto un corpo estraneo che egli si sforza di eliminare con tutta la precisione dei suoi strumenti; lo considera anche come un oggetto di studio su cui si china quando cerca di comprendere la concatenazione delle azioni umane. Falsi racconti hanno sollevato le folle. Le false notizie, in tutta la molteplicità delle loro forme – semplici dicerie, imposture, leggende –, hanno riempito la vita dell'umanità. Come nascono? da quali elementi traggono la loro sostanza? Come si propagano, amplificandosi a misura che passano di bocca in bocca, o da uno scritto all'altro? Nessuna domanda più di queste merita d'appassionare chiunque ami riflettere sulla storia.

Ma su di esse la storia non ci dà lumi sufficienti. I nostri antenati non si ponevano questo genere di problemi; essi rifiutavano l'errore, una volta riconosciuto come tale; non s'interessavano al suo sviluppo. [...] Lo storico che cerca di capire la genesi e lo sviluppo delle false notizie [...] mediterà [...] di rivolgersi ai laboratori degli psicologi. Gli esperimenti ivi correntemente condotti sulle testimonianze basteranno a fornirgli quel sapere che l'erudizione gli nega? Io non lo credo, e ciò per varie ragioni.

Consideriamo ad esempio [...] la simulazione di un attentato organizzata dal criminologo Liszt nel suo seminario, a Berlino. Gli studenti che avevano assistito a questo piccolo dramma, e che l'avevano preso sul serio, furono interrogati, alcuni la sera stessa, altri una settimana, altri ancora cinque settimane dopo il fatto. A partire dall'ultimo interrogatorio non gli fu più nascosta la verità: seppero esattamente ciò che era avvenuto [...] e che quanto era successo era solo uno scherzo. Così la falsa notizia fu bloccata, posso per così dire, in fase di crescita. Lo stesso avviene per altre prove di questo tipo; l'intervallo di tempo che, in ognuna di esse, separa il momento in cui i «soggetti» osservano da quello in cui si raccolgono le loro deposizioni, probabilmente varia a seconda dei casi, ma resta sempre dello stesso ordine di grandezza. D'altronde il numero di persone coinvolte nell'inchiesta si limita generalmente a una cerchia assai ristretta. Di più: solitamente si prendono in considerazione soltanto i testimoni diretti; chiunque non abbia visto di persona non compare; vengono esclusi i testimoni indiretti, che parlano per sentito dire; ma senza questi ultimi, nella vita reale, cosa ne sarebbe quella che un tempo si chiamava la «pubblica voce»? Negli esperimenti degli psicologi, la falsa notizia non arriva mai a quella magnifica pienezza che può raggiungere solo con una lunga durata, passando attraverso una infinità di bocche.

Soprattutto, a queste creazioni di laboratorio manca quello che è forse l'elemento essenziale delle false notizie della storia. Queste probabilmente nascono spesso da osservazioni individuali inesatte, o da testimonianze imprecise, ma questo accidente originario non è tutto; in realtà, da solo non spiega niente. L'errore si propaga, si amplia, vive infine a una sola condizione: trovare nella società in cui si diffonde un terreno di coltura favorevole. In esso gli uomini esprimono inconsapevolmente i propri pregiudizi, gli odi, le paure, tutte le proprie forti emozioni. [...] solo grandi stati d'animo collettivi hanno il potere di trasformare in leggenda una cattiva percezione. [...]

Si crede facilmente a ciò cui si ha il bisogno di credere.

(Marc Bloch, *Riflessioni di uno storico sulle false notizie della guerra*, in Id., *La guerra e le false notizie*, Donzelli, Roma, 2004, pp.80-96, passim)

COMPRESIONE E ANALISI

1. In che cosa consiste per lo storico, secondo Marc Bloch, l'interesse delle false notizie?
2. Come mai la storiografia precedente non ha riservato alle false notizie un interesse adeguato?

3. Con quali argomenti l'autore sostiene che l'esperimento di Liszt non è del tutto attendibile per studiare i meccanismi con cui si diffondono le false notizie?
4. Quali sono invece, a suo avviso, le condizioni ideali per il propagarsi delle false notizie?

PRODUZIONE

Oggi la circolazione delle false notizie è una realtà ben più diffusa di quella su cui si concentra Marc Bloch. Ritieni le considerazioni dello storico ancora attuali anche per il meccanismo di propagazione delle *fake news* o vedi delle differenze? Quali sono, a tuo avviso, le cause per le quali questo fenomeno ha conosciuto negli anni recenti un notevole incremento?

.....

4. ESEMPIO TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

I diritti umani

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali - i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici - che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se - a differenza dei fenomeni naturali - non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp, 230-231.

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali impercettibili*.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

PRODUZIONE

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

5. **ESEMPIO TIPOLOGIA C**
RIFLESSIONE CRITICA SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

1.

Il 10 dicembre 1948, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite approvò e proclamò la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, composta da 30 articoli. Leggi quelli riportati qui di seguito; quindi rifletti sulla loro importanza e sulla loro effettiva applicazione nel mondo di oggi.

Articolo 1 Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza.

Articolo 3 Ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà e alla sicurezza della propria persona.

Articolo 4 Nessun individuo potrà essere tenuto in stato di schiavitù o di servitù; la schiavitù e la tratta degli schiavi saranno proibite sotto qualsiasi forma.

2.

«Siamo passati dalle canoe alle galee, dai battelli a vapore alle navette spaziali, ma nessuno sa dove stiamo andando. Siamo più potenti di quanto siamo mai stati, ma non sappiamo che cosa fare con tutto questo potere. Peggio di tutto, gli umani sembrano più irresponsabili che mai. Siamo dèi che si sono fatti da sé, a tenerci compagnia abbiamo solo le leggi della fisica, e non dobbiamo rendere conto a nessuno... Può esserci qualcosa di più pericoloso di una massa di dèi insoddisfatti e irresponsabili che non fanno neppure ciò che vogliono?».

Con questa domanda termina il saggio dello storico israeliano Yuval Noah Harari, *Sapiens. Da animali a dèi*, che ha venduto nel mondo più di cinque milioni di copie. Analizza le sue parole: perché dice che gli esseri umani sono come «dèi»? E in cosa consiste la loro pericolosità? Sviluppa le tue considerazioni con esempi tratti dal mondo attuale; se vuoi, prova a immaginare un possibile scenario futuro per la nostra specie.

6. **ESEMPIO TIPOLOGIA C**
RIFLESSIONE CRITICA SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "*tempo reale*".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE I PROVA ITALIANO – tipologia A

(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	esaustive	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	originali, coerenti e pertinenti	presenti e pertinenti	parzialmente e presenti e/o coerenti	scarse e/o imprecise	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	puntuale	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					
PUNTEGGIO IN VENTESIMI					

NB: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIE DI VALUTAZIONE I PROVA ITALIANO – tipologia B
(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	esaustive	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	originali, coerenti e pertinenti	presenti e pertinenti	parzialment e presenti e/o coerenti	scarse e/o imprecise	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	piena e completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					
PUNTEGGIO IN VENTESIMI					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIE DI VALUTAZIONE I PROVA ITALIANO – tipologia C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	carese e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	carese; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	esaustive	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	originali, coerenti e pertinenti	presenti e pertinenti	parzialmente e presenti e/o coerenti	carese e/o imprecise	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	completo	adeguato	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ampie e puntuali	adeguate	complessivamente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					
PUNTEGGIO IN VENTESIMI					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Liceo Artistico: Discipline Progettuali Architettura e Ambiente

Palestra per allenamenti e piccoli incontri sportivi:

La Federvolley, Federazione Italiana di Pallavolo e la FIP, Federazione Italiana Pallacanestro, bandiscono un concorso per la realizzazione di una nuova palestra per allenamenti e piccoli incontri sportivi dedicata agli sport delle due federazioni, molto seguiti e praticati dagli abitanti di una cittadina di medie dimensioni.

L'amministrazione comunale individua l'area d'intervento sulla quale si svilupperà la nuova struttura sportiva proponendo la riqualificazione di un'area di circa mq. 7000 (all'interno di una più vasta dove sono già presenti alcuni impianti sportivi) destinata, secondo il PUG – Piano Urbanistico Generale della città, a “Spazi pubblici a verde e dello sport”.

Il lotto d'intervento è collocato in posizione arretrata rispetto all'area destinata a campo di calcio (con tribuna laterale ed accesso dalla strada principale), al margine di un noto intervento residenziale del 1958 (Ina Casa).

La Planimetria evidenzia anche un'area a parcheggio ed un campo di calcio di minori dimensioni che l'amministrazione intende riqualificare con interventi successivi.

Il progetto del volume da edificare dovrà prevedere la sistemazione e l'integrazione degli spazi circostanti in un unicum che esalti la nuova struttura e al contempo le nuove sistemazioni all'aperto.

La nuova struttura sportiva dovrà essere dotata di :

- Area di gioco utile sia per la pallacanestro (m 28x15) che per la pallavolo (m 18x9) con area perimetrale di esclusivo utilizzo degli atleti di m 3.00.
- Area di accesso, di controllo e servizi per gli spettatori (wc, piccolo ristoro).
- Spalti per circa 40 spettatori.
- Area di accesso esclusivo agli atleti, ufficio/segreteria, spogliatoi dotati di docce e wc, ripostigli e deposito per gli attrezzi sportivi.

All'esterno si dovranno prevedere spazi per le attività sportive, per l'avvicinamento e la conoscenza anche di altri sport, per il ritrovo all'aperto dei fruitori, con i relativi servizi (wc, sedute, eventuali aree ombreggiate e piccolo ristoro).

Il sistema dei percorsi di accesso all'interno dell'area dovrà riferirsi anche alla viabilità esistente del quartiere e delle zone limitrofe.

La Palestra dovrà essere accessibile a tutti gli sportivi e fruitori senza differenza alcuna.

Il candidato dovrà, sulla base delle conoscenze acquisite nel corso degli studi, orientare le proprie scelte tenendo presente la tipicità dell'area (planimetria in allegato). Lo sviluppo volumetrico è lasciato alla libera interpretazione del candidato.

Si richiedono:

- Schizzi preliminari
- Planimetria generale
- Pianta, prospetti e sezioni in scala adeguata
- Eventuale prospettiva o assonometria ambientate, a scelta, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni
- Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici
- Descrizione sintetica del percorso progettuale.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi 2° prova

Liceo Artistico: Discipline Progettuali Architettura e Ambiente

Data:.....classe:.....

Docenti:.....

Candidato:.....

Indicatore	Livelli	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Punti assegnati
<p>Correttezza dell'iter progettuale <i>Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.</i></p>	<p>Il candidato ha svolto la traccia in maniera:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incoerente - Debolmente coerente - Incompleta - Essenziale - Coerente - Coerente e approfondita 	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p> <p>6</p>	
<p>Pertinenza e coerenza con la traccia <i>Elaborare un piano di lavoro pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.</i></p>	<p>La traccia è stata interpretata e sviluppata in maniera:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scorretta e disordinata - Frammentaria e parziale - Sufficiente e completa - Articolata e approfondita 	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p>	
<p>Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali <i>Avvalersi di strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.</i></p>	<p>Il candidato applica gli strumenti in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Improprio - Superficiale - Corretto - Corretto e approfondito 	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p>	
<p>Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati <i>Interpretare i dati di contesto e realizzare elaborati in modo autonomo e originale.</i></p>	<p>Il candidato opera in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Debole - Sufficiente - Autonomo e originale 	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p>	
<p>Efficacia comunicativa <i>Delineare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale; dare prova di aver acquisito autonomia e coerenza nelle scelte progettuali e nella loro rappresentazione.</i></p>	<p>La comunicazione è:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scorretta - Sufficiente - Completa e approfondita 	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p>	

Docente:.....

Totale.....

SIMULAZIONE II PROVA AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

7-8-9 Maggio - A.s. 2023/2024

L'acqua

L'acqua è la risorsa più importante sulla terra; non è solo la sostanza più diffusa nel nostro pianeta, ma gioca un ruolo fondamentale per la sopravvivenza di tutti gli organismi viventi.

Fin dai primordi della civiltà l'acqua è presente in miti e leggende, e in molti racconti antichi sulla creazione “in principio era l'acqua”.

Ma oltre ad essere fonte e presupposto della vita, l'acqua è anche dotata di un'immensa forza distruttrice: basti pensare a fenomeni come uragani, inondazioni, tsunami.

Proprio a causa di questa sua doppia valenza, il tema dell'acqua ha ispirato le più svariate forme di espressione artistica quali la pittura, la musica, il cinema e la letteratura, ed è stato affrontato in modi differenti a seconda della sensibilità e delle intenzioni dei vari artisti. La raffigurazione grafico-decorativa dai colori brillanti delle piscine di David Hockney si contrappone al mare dalle acque minacciose e fatali delle Odi navali di Anselm Kiefer; la visione catastrofica del film Titanic a quella epica e salvifica dei tanti film su Mosè e sul passaggio del Mar Rosso.

Alla luce delle riflessioni fin qui esposte e dei riferimenti artistici a lui noti, il candidato progetti un filmato di 60 secondi che affronti il tema dell'acqua come fonte di vita e minaccia di morte.

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Tema di: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

- Sono richiesti:
- Titolo
- Schizzi preliminari e/o Moodboard
- Soggetto;
- Sceneggiatura;
- Storyboard;
- Realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto;
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi 2 prova

Liceo Artistico: Audiovisivo Multimediale

Data:.....classe:.....

Docenti:.....

Indicatore	Livelli	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
<p>Correttezza dell'iter progettuale <i>Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.</i></p>	<p>Il candidato ha svolto la traccia in maniera:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incoerente • Debolmente coerente • Incompleto • Essenziale • Coerente • Coerente e approfondita 	<p>1 2 3 4 5 6</p>
<p>Pertinenza e coerenza con la traccia <i>Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.</i></p>	<p>La traccia è stata interpretata e sviluppata in maniera:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scorretta e disordinata • Frammentaria e parziale • Sufficiente e corretto • Coerente e completa • Articolata e approfondita 	<p>1 2 3 4 5</p>
<p>Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali <i>Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.</i></p>	<p>Il candidato applica gli strumenti in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Superficiale e improprio • Corretto • Corretto e approfondito 	<p>1 2 3</p>
<p>Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati <i>Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale: dimostrare autonomia operativa, prestando particolare attenzione alla produzione digitale della fotografia, del video, dell'animazione narrativa e informatica.</i></p>	<p>Il candidato opera in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Debole • Sufficiente • Autonomo e originale 	<p>1 2 3</p>
<p>Efficacia comunicativa <i>Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale; esporre, descrivere e motivare correttamente le scelte fatte nel proprio percorso progettuale.</i></p>	<p>La comunicazione è:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scorretta • Sufficiente • Completa e approfondita 	<p>1 2 3</p>

Docente:.....

Totale.....

Documenti a disposizione della Commissione

1	Fascicoli personali degli alunni
2	Verbali scrutini
3	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
4	Materiali utili

ALLEGATO n. 1

PCTO

**Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (O.M. 205/2019 art.
19 c,1)**

PCTO 5 A – INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

I ANNO (A.S. 2021-22)

TITOLO: “La mia scuola su misura”

NUMERO ALUNNI COINVOLTI: 10 (CLASSE: III SEZ.: A)

TUTOR SCOLASTICI : PROF. ██████████

DURATA PERCORSO PER L'A .S. 2021/22: 30h

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Favorire la conoscenza di sé;
- favorire la maturazione dell'autonomia e della responsabilità;
- sviluppare la capacità di progettare il proprio futuro universitario e/o professionale;
- potenziare la creatività e la socializzazione come supporto all'orientamento;
- analizzare le proprie attitudini, le abilità e gli interessi, anche extrascolastici, i punti di forza e di debolezza;
- riconoscere i rapporti di convergenza/divergenza fra interessi attitudini e aspirazioni.

CONTENUTI

Attività lavorativa in contesto inerente il percorso di specializzazione dell'indirizzo di Architettura e Ambiente.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il percorso si svolge nei mesi da Settembre a Giugno

RISULTATI ATTESI

Alla fine del percorso formativo, gli alunni comprenderanno il valore di fare squadra; avranno valorizzato al meglio potenzialità e interessi personali attraverso l'offerta di contenuti metodologie di apprendimento diversificati.

II ANNO (A.S. 2022-23)

INDIRIZZO: ARCHITETTURA E AMBIENTE	
TITOLO: LA MIA SCUOLA SU MISURA	
NUMERO ALUNNI COINVOLTI: 10	CLASSE: III SEZ.: A INDIRIZZO: ARCHITETTURA E AMBIENTE
TUTOR SCOLASTICI	TUTOR: PROF. [REDACTED]
DURATA PERCORSO	PER L'A .S. 2021/22: 30h N. ORE (N. ORE CURRICULARI) N. ORE ESTERNE IN AZIENDE E/O ENTI E/O STUDI PROFESSIONALI E/O ALTRO)
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Favorire la conoscenza di sé; favorire la maturazione dell'autonomia e della responsabilità; sviluppare la capacità di progettare il proprio futuro universitario e/o professionale; potenziare la creatività e la socializzazione come supporto all'orientamento; analizzare le proprie attitudini, le abilità e gli interessi, anche extrascolastici, i punti di forza e di debolezza; riconoscere i rapporti di convergenza/divergenza fra interessi attitudini e aspirazioni.
CONTENUTI	Attività lavorativa in contesto inerente il percorso di specializzazione dell'indirizzo di Architettura e Ambiente.
ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO	Il percorso si svolgerà nei mesi da Settembre a Giugno
RISULTATI ATTESI	Alla fine del percorso formativo, gli alunni comprenderanno il valore di fare squadra; avranno valorizzato al meglio potenzialità e interessi personali attraverso l'offerta di contenuti e metodologie di apprendimento diversificati.

III ANNO (A.S. 2023-24)

TITOLO	<i>Patrimonio Architettonico e Paesaggio</i>
DESTINATARI	Alumni classe 5° A – Architettura e Ambiente
Numero alunni coinvolti	10
TUTOR SCOLASTICI	Prof.ssa [REDACTED]
DURATA del progetto	30 ore
Descrizione sintetica del progetto proposto	<p>Il percorso mira a fare maturare nello studente la consapevolezza dell'atto progettuale in contesti caratterizzati dalla presenza di patrimoni storico artistici e paesaggistici. Sviluppando l'interesse per la conoscenza del proprio territorio gli alunni affronteranno analisi, comparazioni e rappresentazioni di opere eseguite da Designer e Architetti moderni e contemporanei.</p> <p>Si prevedono attività laboratoriali relative all'elaborazione ed alla rappresentazione di idee con professionisti esterni.</p>
Modalità	<p>X PCTO presso struttura ospitante ed in sede Impresa Formativa Simulata (IFS) PCTO presso struttura ospitante e IFS</p> <p>Durante la sospensione dell'attività didattica</p>
Soggetti coinvolti	<p>Alumni classe 5° A – Architettura e Ambiente</p> <p>Esperti Esterni: Esperti presenti all'evento Agorà Design Esperti presenti all'evento NewDesign Prof. Arch. Antonio Nitti – Facoltà di Architettura del Politecnico di Bari</p> <p>Esperti interni: Prof.ssa Luciana Colopi, Prof. Maurizio Boccadamo</p>
Modalità di valutazione prevista	In relazione all'impegno profuso ed ai risultati conseguiti

EVENTUALE DIVISIONE IN MODULI

MODULO 1	Design
DOCENTE	<p>Esperti presenti all'evento Agorà Design</p> <p>Docenti interni: Prof.ssa Luciana Colopi, Prof. Maurizio Boccadamo</p>

CONTENUTI	"Iperlocale: Architettura e Design dai territori"
------------------	---

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Elaborare attività specifiche per raggiungere la conoscenza. Analizzare le informazioni storiche, le tradizioni locali, analizzare gli spazi e gli oggetti, rappresentare e comunicare
ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO	Partecipazione agli eventi di Agorà Design a Martano
DURATA :	7 ore

MODULO 2	Elaborare e rappresentare le proprie idee
DOCENTE	Esperti presenti all'evento NewDesign, anche tramite collegamenti online
CONTENUTI	Conoscenza ed elaborazione di progetti e prototipi di Design ed Architettura. 7 ore
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Favorire la conoscenza di sé, la maturazione dell'autonomia e della responsabilità; sviluppare la capacità di progettare il proprio futuro universitario e/o professionale.
ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO	Elaborazione guidata e sinergica (in piccoli gruppi) di idee e progetti.
DURATA :	8 ore

MODULO 3	Elaborare e rappresentare le proprie idee Esperienze con professionisti esterni Workshop a scuola ed in Università con docenti professionisti della Facoltà di Architettura del Politecnico di Bari
DOCENTE	Prof. Arch. Antonio Nitti – Facoltà di Architettura del Politecnico di Bari Docenti interni: Prof.ssa Luciana Colopi, Prof. Maurizio Boccadamo
CONTENUTI	Elaborazioni grafiche e CAD
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Favorire la conoscenza di sé, la maturazione dell'autonomia e della responsabilità nei luoghi di lavoro; sviluppare la capacità di progettare il proprio futuro
ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO	Partecipazione ai corsi PCTO organizzati dalla Facoltà di Architettura del Politecnico di Bari
DURATA :	15 ore

	<ul style="list-style-type: none"> rimotivazione di studenti in difficoltà, favorendone la prosecuzione nell'iter scolastico e formativo
PARTNER DEL PROGETTO	lickArt s.a.s. viale Italia, 90, Sogliano Cavour (LE) Sede Legale: via Trapani, 19, Cutrofiano (LE) Tel 0836 544899 / 368 7236511 Email cliçkartstudi02005@libero.it

II ANNO (A.S. 2022-23)

TITOLO DEL PROGETTO: Canti del pianto nell'antico Salento - Produzione di un documento audio visivo (docufilm)

DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

<p>LICEO "PIETRO COLONNA" LICEO CLASSICO – LICEO SCIENZE UMANE LICEO ARTISTICO 73013 GALATINA Via P. Colonna, 2 – Segr.: Tel. 0836/561016 – Pres.: 0836/561172 cod. fisc.: 93161570754 e-mail peo: lesd090002@istruzione.it e-mail pec: lesd090002@pec.istruzione.it e-mail: leis02700p@istruzione.it</p> <p>Dirigente Scolastico Prof.ssa XXXXXXXXXX</p>
--

ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico
/	/

IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Indirizzo
Liceo Artistico Galatina Settore Audiovisivo e Multimediale	Via Martinez, 4 Galatina

ALTRI PARTNER ESTERNI (Consulenza di stampa fotografica e allestimento prototipi editoriali)

--	--

6. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Il cinema è la più grande industria nel campo dello spettacolo. La realizzazione di film nel Salento si è sviluppata in un mercato a livello mondiale e le richieste di pellicole ambientate sono in ascesa. Il set è una delle parti più importanti di un film. Senza un set, un film è semplicemente un gruppo di persone che recitano. Quindi, realizzare un set adatto e interessante, è fondamentale nella produzione per rendere giustizia alla storia e al film stesso. L'idea nasce per insegnare a realizzare dei set fotocinematografici soprattutto in esterno, dalla forte richiesta di figure professionali nei vari settori della cinematografia e della fotografia e dai vari elementi che compongono la sua realizzazione, difficilmente programmabili nell'ambito scolastico curricolare. Dal far conoscere e vivere agli allievi dell'indirizzo audiovisivo e multimediale il fermento, lo spirito ed il lavoro in team di un vero e proprio set fotografico e cinematografico. Le sue figure chiave, i metodi di lavorazione dall'idea alla scrittura, dal progetto alle riprese, dalla selezione al montaggio per poi passare alla pubblicizzazione e distribuzione.

L'indirizzo di Audiovisivo e Multimedia (ex Fotografia e Cinematografia), nasce per assecondare le potenzialità del mercato fotografico cinematografico e televisivo locale e nazionale che, negli ultimi anni, ha vissuto un'escalation produttiva nel territorio salentino. Luogo mediterraneo per eccellenza, punto d'incontro di culture, lingue, religioni, il Salento fornisce anche al Liceo Artistico Statale di Galatina appartenente all'II.SS. "P. Colonna", il modello scenografico, geografico e storico artistico per la realizzazione di fotografie d'arte, commerciali e film.

L'alternanza scuola lavoro giunta al secondo anno ha come obiettivo il rafforzamento delle competenze progettuali organizzative e tecniche che rappresentano la base del percorso didattico programmato.

Attraverso un percorso già iniziato l'anno scorso, gli interventi tenderanno anche al rafforzamento dell'autostima, della voglia di "intraprendere" su basi creative quella consapevolezza che la "creatività" poggia su processi conoscitivi trasversali che implicano la capacità di cogliere interazioni pluridisciplinari, lo studio delle varie competenze tecniche della materia, lo studio della lingua italiana applicata ai progetti audiovisivi attraverso la scrittura del soggetto e della sceneggiatura.

La conoscenza dei software e delle tecniche di ripresa fotografica e video, verranno quindi affiancate all'esperienza già conclamata di studi professionali ed artistici attraverso ambiti produttivi audiovisivi che serviranno anche a:

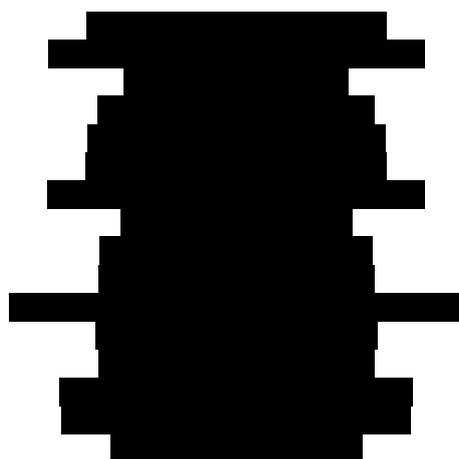
27. acquisire e rafforzare lo sviluppo tecnico-professionale del settore multimediale con competenze sia progettuali che lavorative anche attraverso l'ausilio di attrezzature non in dotazione della scuola. Nello specifico di questo progetto, nell'area riguardante la cinematografia che inquadrerà, per ragioni di tempo, un soggetto molto creativo quale può essere il corto cinematografico nelle sue peculiarità di scrittura ed esecuzione tecnica, dalla sua ideazione al prodotto finito;
28. acquisire competenze relazionali, comunicative ed organizzative interagendo con il mondo esterno salentino, analizzando il paesaggio, le leggende e le tradizioni dei luoghi;
29. socializzare nell'ambito del mercato e delle realtà lavorative con la consapevolezza di saper essere tecnico e contemporaneamente creativo, pianificatore e curatore del prodotto;
30. utilizzare efficacemente e saper fare tesoro di tutte quelle esperienze lavorative che solo all'interno dei percorsi formativi con l'ausilio delle aziende, il futuro professionista può trovare;
31. rimotivare studenti in difficoltà, favorendone la prosecuzione nell'iter scolastico e formativo;
32. arricchire la formazione scolastica con una risposta professionale ad una domanda più prettamente inserita in un contesto lavorativo con le sue reali leggi di mercato;
33. provare sul campo direttamente attraverso lo stretto contatto con professionisti del settore, l'emozione di un set interamente concepito, ideato e realizzato, dagli alunni e dai docenti in stretta sinergia con gli operatori professionali del campo fotografico e cinematografico;
34. interagire con il mondo pittorico artistico del trucco cinematografico con scuole specializzate nel body painting;

35. interagire con il lavoro di organizzazione museale nella realizzazione ed allestimento di mostre fotografiche e rassegne di cinematografia;
36. essere consapevoli e preparati ai rischi ed alla pericolosità degli ambienti di lavoro attraverso le lezioni ed i corsi già precedentemente attivati l'anno precedente arricchiti da un ulteriore modulo sulla sicurezza negli ambienti esterni;
37. essere consapevoli delle leggi regolamentatrici del mercato dell'immagine, dei diritti d'autore e delle liberatorie d'azione;
38. essere consapevoli del lavoro in team che solo un prodotto come la cinematografia può rendere comprensibile attraverso le numerose figure professionali che vi partecipano: autori, sceneggiatore, regista, direttore della fotografia, tecnici audio e video, fotografi di scena, cameramen, attrezzisti, truccatori e acconciatori, attori, scenografo, montatore, segretario di edizione, direttore della produzione, ecc.;
39. vivere un set realizzando servizi fotografici ed un corto cinematografico;
40. scrivere un film attraverso il soggetto e la sceneggiatura.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

h) STUDENTI

n. 16 alunni della classe 4A:



- g) Partecipano attivamente alla realizzazione del progetto;
- h) Partecipano attivamente alla valutazione predisponendo elaborati e relazioni inerenti l'esperienza;
- i) Partecipano alla diffusione dell'esperienza.

i) COMPOSIZIONE DEL CS (Comitato Scientifico)

Consiglio di classe
**DIRIGENTE SCOLASTICO, CONSIGLIO DI CLASSE, DOCENTE FUNZIONE
 STRUMENTALE ASL**

I Dipartimenti disciplinari coinvolti di Audiovisivo e Multimedia

- i) Collaborano alla stesura del progetto (definizione competenze attese al termine del percorso);
- j) Formulano proposte riguardo le prove di accertamento delle competenze in uscita;
- k) Collaborano nell'individuazione dei partner esterni;
- l) Facilitano la diffusione delle esperienze.

j) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERÀ IL CONSIGLIO DI CLASSE INTERESSATO

Collabora alla gestione del progetto:

- k) Elabora la stesura del progetto in relazione agli apprendimenti specifici agli obiettivi da raggiungere e alle necessità del gruppo classe;
- l) Programma strumenti e azioni di osservazione (monitoraggio);
- m) Valuta i risultati del percorso formativo per la classe e per i singoli studenti e valida il dossier dello studente (valutazioni intermedie e finali);
- n) Redige la certificazione finale delle attività di alternanza scuola lavoro al termine dell'anno scolastico;
- o) Collabora alla diffusione delle esperienze.

k) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO A STRETTO CONTATTO CON IL PROGETTISTA

TUTOR INTERNO E PROGETTISTA

Designato dal CdC: [REDACTED]

Esperti Prof.i [REDACTED]

- m) elaborano, insieme al tutor esterno il percorso formativo che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, strutture ospitanti, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- n) assistono e guidano lo studente insieme al progettista, nei percorsi di alternanza e ne verificano, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- o) gestiscono le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- p) monitorano le attività e affrontano le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- q) valutano, comunicano e valorizzano gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- r) promuovono l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- m) informano gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Scientifico) ed aggiornano il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- n) assistono il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.
- o) Vigilano nelle varie fasi di lavorazione ai fini dell'applicazione di quanto appreso nei percorsi della sicurezza.

TUTOR ESTERNI

Prof.i [REDACTED]

- m) collaborano con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- n) favoriscono l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- o) garantiscono l'informazione/formazione degli studenti sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- p) pianificano ed organizzano le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- q) coinvolgono lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- r) forniscono all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

20. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

La struttura ospitante è un luogo di apprendimento in cui lo studente sviluppa nuove competenze, consolida quelle apprese a scuola e acquisisce la cultura del lavoro attraverso l'esperienza.

L'Impresa (Ente, Associazione, etc.) ospitante si impegna ad accogliere presso le sue strutture gli studenti per le attività di formazione secondo la modalità dell'alternanza scuola/lavoro, sulla base del percorso formativo coprogettato ed esplicitato nella "convezione" che le parti sottoscrivono.

L'azienda nomina il tutor formativo (tutor esterno) che assicura il raccordo fra azienda, scuola, studente, favorisce l'inserimento dello studente nel contesto lavorativo, guida e controlla lo studente nella fase aziendale, aggiorna il docente

tutor sull'andamento dell'esperienza, verifica, insieme al docente tutor, il corretto svolgimento dei percorsi, produce in collaborazione con il docente tutor e il responsabile del progetto un report valutativo.
Possono essere nominati anche più tutor esterni.

21. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

- L'acquisizione e il rafforzamento dello sviluppo di saperi tecnico-professionali del settore di studio e di competenze progettuali in contesti lavorativi (saper fare nell'area d'indirizzo)
- L'acquisizione di competenze relazionali, comunicative ed organizzative (saper esprimere, comunicare e interagire con il mondo esterno (asse linguistico e storico sociale)
- La socializzazione nell'ambito della realtà lavorativa (saper essere)
- L'utilizzo efficace di esperienze lavorative all'interno del percorso scolastico e formativo per il potenziamento delle prestazioni scolastiche
- La rimotivazione di studenti in difficoltà, favorendo la prosecuzione nell'iter scolastico e formativo.

22. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

L'obiettivo è quello di offrire agli allievi, del corso di audiovisivo e multimediale, la possibilità di approfondire le proprie conoscenze legate alla cinematografia, ma anche di entrare nel vivo della progettazione culturale e quindi sviluppare delle competenze, cimentandosi nella realizzazione di un prodotto audiovisivo. Durante gli incontri entreranno nel vivo dello screening di opere video e fotografiche, si confronteranno con aspetti logistici, di management, di produzione che un set comporta negli ambiti della comunicazione legata al film.

Nello specifico i moduli saranno così strutturati:

- Idea, soggetto, pianificazione
- Analisi storica delle tradizioni dell'antico Salento .
- Sceneggiatura.
- Studio e ricerca delle location.
- La ripresa video.
- Performance fotografiche e cinematografiche, recitazione.
- Montaggio.
- Comunicazione pubblicitaria e realizzazione del prototipo di un libro di moda.
- Presentazione del prodotto.
- Eventi culturali.

23. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Gruppo 4A (16 alunni)

PRODOTTI MULTIMEDIALI PREVISTI:

- 1-Realizzazione di un docufilm.
 - 2-Partecipazione a mostre, convegni, concorsi.
 - 3-Studio del set.
 - 4-Progetto e realizzazione di materiale audiovisivo.
- Totale n. 30/40 ore

24. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
-------------------	-------------------------

Attività di progetto, storia e analisi delle figure professionali , realizzazione set fotografici, servizi fotografici pubblicitari, prodotto multimediale (video).	Scuola, azienda.
---	------------------

25. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

<p>Attività previste</p> <ul style="list-style-type: none"> -Scrittura e ideazione progetto presso Liceo Artistico -Scelta location, fotografie e rilievi interni ed esterni -Analisi delle scuole di moda e fotografia e cinematografia con esperti esterni -Progetto Multimediale su Photoshop e Premiere con esperto interno

20. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Elaborazione di testi narrativi finalizzati a progetti di comunicazione audiovisiva e multimediale.
 Elaborazione di immagini fotografiche e cinematografiche con l'utilizzo di software dedicati.
 Collaborazione alla programmazione e organizzazione di eventi.

21. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Videoproiettori, computer, macchine fotografiche digitali, stampanti digitali.
 Utilizzo dei social network per creare gruppi di contatto e per la diffusione delle esperienze e dei materiali informativi. Software specifici per la scrittura di sceneggiature video.
 Software per la post produzione ed il fotoritocco.

22. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

<p>Strumenti di monitoraggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - questionari in itinere; - questionario finale rivolto ai partecipanti; - analisi degli elaborati
--

17. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

<p>Il processo di valutazione è suddiviso in quattro fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. valutazione "ex-ante" 2. valutazione "in itinere" 3. valutazione finale 4. valutazione "ex-post". <p>Gli aspetti sui quali porre maggiore attenzione nella valutazione "ex-ante", sono rappresentati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il raccordo del progetto con il contesto scolastico di provenienza degli studenti; - l'adeguatezza degli obiettivi didattici, della struttura del progetto, dei contenuti e delle metodologie di riferimento; - l'adeguatezza delle risorse umane e tecniche che si prevedono di utilizzare e la loro affidabilità. <p>Questa valutazione avviene nella fase di coprogettazione del percorso di "alternanza".</p> <p>La fase di valutazione "in itinere", si basa sull'acquisizione di dati/informazioni raggruppabili in cinque macro-categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - amministrativa; - finanziaria, con riferimento al finanziamento maturato e ricevuto, le spese maturate e liquidate;
--

- didattico-formativa, con riferimento ai contenuti svolti, le metodologie didattiche e formative impiegate, gli strumenti didattici “impiegati”, la documentazione fornita;
- organizzativa, con riferimento alle risorse strutturali e tecnologiche impiegate e l’organizzazione di progetto attivata;
- impatto, con riferimento alla soddisfazione di studenti, famiglie, docenti e tutor, e i risultati dell’apprendimento.

Gli aspetti da rilevare nella valutazione finale sono:

- il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi (al termine di un dato percorso i partecipanti dovrebbero aver acquisito le conoscenze, abilità o competenze in ragione delle quali sono entrati in formazione);
- il grado di soddisfazione dei partecipanti
- le criticità riscontrate per quanto riguarda la docenza, gli aspetti logistici, etc.

In fase di valutazione “ex-post”, quindi a progetto ormai terminato (su un orizzonte temporale di breve, medio e lungo periodo), gli aspetti sui quali il processo formativo deve principalmente focalizzarsi sono:

- i percorsi lavorativi e più in generale professionali e personali dei formati (sia in termini quantitativi che qualitativi);
- il grado di applicazione concreta nel contesto lavorativo delle abilità acquisite (trasferibilità);
- la variazione (nel senso desiderato) dei parametri di prestazione, di funzionamento, di stato (organizzativi, individuali, ecc.), sui quali si intendeva incidere tramite l’attività di formazione;
- gli eventuali effetti non attesi (sempre presenti nella formazione e spesso, altrettanto importanti di quelli attesi: ad esempio la partecipazione ad un corso può motivare i partecipanti, può far aumentare la loro autostima o il desiderio di migliorarsi, ma può anche produrre sfiducia nel momento in cui si sperimentano delle difficoltà, in sede formativa o lavorativa).

22. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL’EQF

	Competenze	Abilità	Conoscenze
Asse linguistico	<p><i>Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa in vari contesti</i></p> <p><i>Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo</i></p> <p><i>Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi, utilizzando i linguaggi settoriali</i></p> <p><i>Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori d’indirizzo</i></p> <p><i>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</i></p> <p><i>Utilizzare e produrre testi multimediali</i></p>	<p><i>Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale/scritto, iconico, grafico</i></p> <p><i>Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario, tecnico, artistico</i></p> <p><i>Prendere appunti, redigere sintesi, relazioni e schede tecniche</i></p> <p><i>Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale/scritto, iconico, grafico</i></p> <p><i>Riconoscere, apprezzare e rispettare il patrimonio artistico, a partire dal proprio territorio</i></p> <p><i>Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni)</i></p>	<p><i>Principali strutture della lingua italiana e del lessico specifico delle varie discipline</i></p> <p><i>Principali generi letterari e pragmatici</i></p> <p><i>Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta</i></p> <p><i>Principali strutture della lingua straniera e del lessico settoriale</i></p> <p><i>Principali forme di espressione artistica</i></p> <p><i>Semplici applicazioni per la elaborazione audio e video</i></p>
Asse matematico	<p><i>Utilizzare la matematica nel linguaggio contabile corrente</i></p>	<p><i>Elaborare i calcoli di una produzione cinematografica</i></p>	<p><i>Semplici applicazioni</i></p>

Asse scientifico-tecnologico	<i>Conoscere gli strumenti tecnologici per le produzioni multimediali</i>	<i>Elaborare praticamente le conoscenze teoriche della luce, dell'ottica e delle attrezzature fotografiche e cinematografiche</i>	<i>Principali forme di movimento macchine, obiettivi, sensori, software. Studio delle telecamere 4K.</i>
Asse storico-sociale	<i>Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</i>	<i>Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio</i>	<i>Regole che governano l'economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro</i>
Area di indirizzo	<i>Capacità di pianificare e gestire processi progettuali inerenti la produzione di eventi audiovisivi e multimediali. Lo studente dovrà possedere le competenze necessarie per analizzare le principali produzioni filmiche e fotografiche del passato e contemporanee e di cogliere le interazioni tra l'audiovisivo e le altre forme di linguaggio artistico e letterario. Padroneggiare l'uso delle diverse tecniche e tecnologie nonché l'uso delle strumentazioni fotografiche video e multimediali più diffuse.</i>	<i>Saper individuare gli elementi espressivi e comunicativi del prodotto audiovisivo e multimediale al fine di coniugare le esigenze estetiche con le eventuali necessità commerciali.</i>	<i>Conoscenza della micro lingua specifica della disciplina. Le strumentazioni, le tecniche e le tecnologie per la realizzazione di foto e filmati.</i>
Area di cittadinanza	<i>Sviluppare competenze comunicative, relazionali ed organizzative; Agire in modo autonomo e responsabile Imparare ad imparare Esprimere le proprie capacità, facendo emergere i propri punti di forza e di debolezza. Formulare ipotesi per la costruzione del proprio progetto di vita e professionale Acquisire elementi di base di economia aziendale Acquisire la formazione di base sulla sicurezza sui luoghi di lavoro</i>		

23. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola Struttura ospitante), TUTOR SCOLASTICO, ESPERTO INTERNO, CONSIGLIO DI CLASSE

La certificazione delle competenze parte nella fase iniziale “ex ante” della valutazione.

Le competenze iniziali sono certificate con un questionario di autovalutazione di inizio progetto costituito dal profilo di competenze e la descrizione del livello attuale e quindi del livello ritenuto necessario in relazione alla gestione dei processi formativi nella propria organizzazione professionale in riferimento ai suoi possibili sviluppi.

nella fase finale la valutazione avviene attraverso colloqui con gli studenti, questionari e ricognizione dei “prodotti realizzati” nel periodo del percorso formativo (project work, altre iniziative progettuali, personalizzazione di approcci metodologici, procedure, etc.) ed analisi dell’effettivo utilizzo di tali “prodotti” nei contesti lavorativi degli studenti, rilevazione delle percezioni dei partecipanti in merito alle variazioni (inizio/fine corso) dei livelli delle conoscenze e delle capacità contemplate tra gli obiettivi formativi dei corsi, rilevazione delle percezioni degli studenti in relazione a cambiamenti (prima/dopo il corso) nel modo di affrontare e gestire le criticità lavorative.

I Dipartimenti disciplinari formulano le proposte in merito al compito finale per la valutazione delle competenze acquisite dal singolo studente posto in situazione operativa. I docenti del Consiglio di classe delle discipline coinvolte procedono alla somministrazione e alla valutazione delle prove, che faranno parte del dossier dello studente.

20. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI e INFORMALI)

Il percorso di alternanza scuola lavoro sarà oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte dell’Istituzione scolastica e delle aziende (oppure Ente formativo) secondo i seguenti descrittori:

- Impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità
- Autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrata), socievolezza e rapporti con superiori e colleghi
- acquisizione dei contenuti minimi specifici dell’area di inserimento

Il Tutor interno valuterà l’intero percorso anche con visite in azienda (oppure Ente formativo) e raccogliendo su apposita modulistica tutte le osservazioni su comportamenti, processi operativi, dinamiche comunicative attuate dagli studenti. Al termine del periodo di alternanza, si svolgerà una prova di valutazione delle competenze acquisite. La valutazione è indispensabile e sarà condivisa con il Consiglio di classe.

Il Consiglio di classe ha il compito di esaminare il dossier e le evidenze connesse in relazione alle competenze oggetto di potenziale validazione.

Il Dossier compilato in tutte le sue parti e firmato dai membri del Consiglio di classe è consegnato allo studente. Sulla base di quanto dichiarato nel dossier delle competenze validate e, su richiesta dello studente, potrà essere aggiornato il libretto formativo del studente, registrando le competenze validate.

21. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

- Pubblicazione dei report relativi ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi dichiarati. Gli incrementi di preparazione e di competenze riscontrati a fine progetto saranno oggetto di comunicazione istituzionale attraverso i sistemi di networking e attraverso convegni tematici organizzati dall’Istituto in collaborazione con tutti i soggetti coinvolti.
- Presentazione ai soggetti esterni del modello organizzativo, delle strategie, dei valori in relazione ai risultati raggiunti
Convegni, visite dedicate, attività di orientamento sul territorio
- Organizzazione di momenti di dialogo con gli stakeholders influenti in un’iniziativa economica anche al fine di individuare una verifica delle attese del contesto esterno e elementi di arricchimento del modello attuato.
L’istituto in collaborazione con le aziende e con le associazioni che partecipano a fine progetto potrebbe organizzare un convegno tematico che abbia la funzione di divulgare i risultati dello stesso alla comunità locale e ai soggetti interessati.

Il Docente Referente:

████████████████████

Il tutor interno:

████████████████████

III ANNO (A.S. 2023-24)

TITOLO DEL PROGETTO

LA FOTOGRAFIA DI MODA E LE ANIME GIAPPONESI TRA ARTE E RAPPRESENTAZIONE

DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

LICEO "PIETRO COLONNA"
LICEO CLASSICO – LICEO SCIENZE UMANE
LICEO ARTISTICO 73013 GALATINA
Via P. Colonna, 2 – Segr.: Tel. 0836/561016 – Pres.: 0836/561172
cod. fisc.: 93161570754 e-mail peo: lesd090002@istruzione.it
e-mail pec: lesd090002@pec.istruzione.it
e-mail: leis02700p@istruzione.it
Dirigente Scolastico Prof.ssa [REDACTED]

ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico
/	/

IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Indirizzo
Liceo Artistico Galatina Settore Audiovisivo e Multimediale	Via Martinez, 4 Galatina

ALTRI PARTNER ESTERNI

--

6. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Attraverso un'analisi condotta sul territorio è risultato che la fotografia nella moda diverse discipline, dal disegno alla realizzazione tecnica fotografica ricadendo sul territorio sotto forma di figure professionali, studi, università, Accademie di Belle Arti, Science della Comunicazione, SDAMS, Accademie di moda, corsi professionali.

L'idea del progetto nasce per insegnare a realizzare dei set foto-cinematografici sia in sala da posa che in esterno in concomitanza alla forte richiesta di figure professionali nei vari settori della cinematografia e della fotografia e dai vari elementi che compongono la sua realizzazione, difficilmente programmabili nell'ambito scolastico curricolare. Dal far conoscere e vivere agli allievi dell'indirizzo audiovisivo e multimediale il fermento, lo spirito ed il lavoro in team di un vero e proprio set fotografico. Le sue figure chiave, i metodi di lavorazione dall'idea al progetto alle riprese, dalla selezione degli abiti e delle modelle alla post produzione per poi passare alla

pubblicizzazione e distribuzione, grazie alla partecipazione di team o esperti nei vari settori, attraverso lo studio e l'analisi della fotografia internazionale di moda del XX secolo ed in particolare alla lezione di:

Cecil Beaton
Richard Avedon
Oliviero Toscani
Giovanni Gastel
Guy Bourdin

La fotografia dei Cosplay delle Anime attraverso il fumetto e l'animazione giapponese

L'indirizzo di Audiovisivo e Multimedia (ex Fotografia e Cinematografia), nasce per assecondare le potenzialità del mercato fotografico cinematografico e televisivo locale e nazionale che, negli ultimi anni, ha vissuto un'escalation produttiva nel territorio salentino. Punto d'incontro di culture, lingue, religioni, il Salento fornisce anche al Liceo Artistico Statale di Galatina appartenente all'I.I.S.S. "P. Colonna", il modello scenografico, geografico e storico artistico per la realizzazione di fotografie di ritratto.

L'alternanza scuola lavoro ha come obiettivo il rafforzamento delle competenze progettuali organizzative e tecniche che rappresentano la base del percorso didattico programmato. Attraverso un percorso, gli interventi tenderanno anche al rafforzamento dell'autostima, della voglia di "intraprendere" su basi creative quella consapevolezza che la "creatività" poggia su processi conoscitivi trasversali che implicano la capacità di cogliere interazioni pluridisciplinari, lo studio delle varie competenze tecniche della materia, lo studio della lingua italiana applicata ai progetti audiovisivi attraverso la scrittura del soggetto e della sceneggiatura.

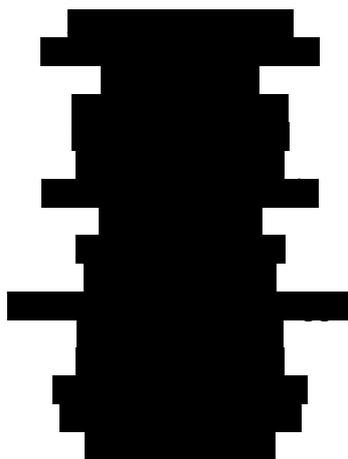
La conoscenza dei software e delle tecniche di ripresa fotografica e video, verranno quindi affiancate all'esperienza già conclamata di studi professionali ed artistici attraverso ambiti produttivi audiovisivi che serviranno anche ad:

41. acquisire e rafforzare lo sviluppo tecnico-professionale del settore multimediale con competenze sia progettuali che lavorative anche attraverso l'ausilio di attrezzature non in dotazione della scuola. Nello specifico di questo progetto, nell'area riguardante la cinematografia che inquadrerà, per ragioni di tempo, un soggetto molto creativo quale può essere il corto cinematografico nelle sue peculiarità di scrittura ed esecuzione tecnica, dalla sua ideazione al prodotto finito;
42. acquisire competenze relazionali, comunicative ed organizzative interagendo con il mondo esterno salentino, analizzando il paesaggio, le leggende e le tradizioni dei luoghi;
43. socializzare nell'ambito del mercato e delle realtà lavorative con la consapevolezza di saper essere tecnico e contemporaneamente creativo, pianificatore e curatore del prodotto;
44. utilizzare efficacemente e saper fare tesoro di tutte quelle esperienze lavorative che solo all'interno dei percorsi formativi con l'ausilio delle aziende, il futuro professionista può trovare;
45. rimotivare studenti in difficoltà, favorendone la prosecuzione nell'iter scolastico e formativo;
46. arricchire la formazione scolastica con una risposta professionale ad una domanda più prettamente inserita in un contesto lavorativo con le sue reali leggi di mercato;

47. provare sul campo direttamente attraverso lo stretto contatto con professionisti del settore, l'emozione di un set interamente concepito, ideato e realizzato, dagli alunni e dai docenti in stretta sinergia con gli operatori professionali del campo fotografico e cinematografico;
48. interagire con il mondo pittorico artistico del trucco cinematografico con scuole specializzate nel body painting;
49. interagire con il lavoro di organizzazione museale nella realizzazione ed allestimento di mostre fotografiche e rassegne di cinematografia;
50. essere consapevoli e preparati ai rischi ed alla pericolosità degli ambienti di lavoro attraverso le lezioni ed i corsi già precedentemente attivati l'anno precedente arricchiti da un ulteriore modulo sulla sicurezza negli ambienti esterni;
51. essere consapevoli delle leggi regolamentatrici del mercato dell'immagine, dei diritti d'autore e delle liberatorie d'azione;
52. essere consapevoli del lavoro in team che solo un prodotto come la cinematografia può rendere comprensibile attraverso le numerose figure professionali che vi partecipano: autori, sceneggiatore, regista, direttore della fotografia, tecnici audio e video, fotografi di scena, cameramen, attrezzisti, truccatori e acconciatori, attori, scenografo, montatore, segretario di edizione, direttore della produzione, ecc.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

STUDENTI: n. 16 alunni della classe 5A



- j) Partecipano attivamente alla realizzazione del progetto;
- k) Partecipano attivamente alla valutazione predisponendo elaborati e relazioni inerenti l'esperienza;
- l) Partecipano alla diffusione dell'esperienza.

D) COMPOSIZIONE DEL CS (Comitato Scientifico) Consiglio di classe

**Consiglio di classe
DIRIGENTE SCOLASTICO, CONSIGLIO DI CLASSE, DOCENTE FUNZIONE
STRUMENTALE ASL**

I Dipartimenti disciplinari coinvolti di Audiovisivo e Multimedia

- m) Collaborano alla stesura del progetto (definizione competenze attese al termine del percorso);
- n) Formulano proposte riguardo le prove di accertamento delle competenze in uscita;
- o) Collaborano nell'individuazione dei partner esterni;
- p) Facilitano la diffusione delle esperienze.

m) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERÀ IL CONSIGLIO DI CLASSE INTERESSATO

Collabora alla gestione del progetto:

- p) Elabora la stesura del progetto in relazione agli apprendimenti specifici agli obiettivi da raggiungere e alle necessità del gruppo classe;
- q) Programma strumenti e azioni di osservazione (monitoraggio);
- r) Valuta i risultati del percorso formativo per la classe e per i singoli studenti e valida il dossier dello studente (valutazioni intermedie e finali);
- s) Redige la certificazione finale delle attività di alternanza scuola lavoro al termine dell'anno scolastico;
- t) Collabora alla diffusione delle esperienze.

n) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO A STRETTO CONTATTO CON IL PROGETTISTA

TUTOR INTERNO E PROGETTISTA

Designato dal CdC: [REDACTED]

Esperti Prof.i [REDACTED].

- s) elaborano, insieme al tutor esterno il percorso formativo che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, strutture ospitanti, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- t) assistono e guidano lo studente insieme al progettista, nei percorsi di alternanza e ne verificano, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- u) gestiscono le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- v) monitorano le attività e affrontano le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- w) valutano, comunicano e valorizzano gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- x) promuovono l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- p) informano gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Scientifico) ed aggiornano il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- q) assistono il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.
- r) Vigilano nelle varie fasi di lavorazione ai fini dell'applicazione di quanto appreso nei percorsi della sicurezza.

TUTOR ESTERNI

Prof.i [REDACTED].

- s) collaborano con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- t) favoriscono l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- u) garantiscono l'informazione/formazione degli studenti sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- v) pianificano ed organizzano le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- w) coinvolgono lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;

- x) forniscono all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

26. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE EDI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

La struttura ospitante è un luogo di apprendimento in cui lo studente sviluppa nuove competenze, consolida quelle apprese a scuola e acquisisce la cultura del lavoro attraverso l'esperienza.

L'Impresa (Ente, Associazione, etc.) ospitante si impegna ad accogliere presso le sue strutture gli studenti per le attività di formazione secondo la modalità dell'alternanza scuola/lavoro, sulla base del percorso formativo coprogettato ed esplicitato nella "convezione" che le parti sottoscrivono.

L'azienda nomina il tutor formativo (tutor esterno) che assicura il raccordo fra azienda, scuola, studente, favorisce l'inserimento dello studente nel contesto lavorativo, guida e controlla lo studente nella fase aziendale, aggiorna il docente tutor sull'andamento dell'esperienza, verifica, insieme al docente tutor, il corretto svolgimento dei percorsi, produce in collaborazione con il docente tutor e il responsabile del progetto un report valutativo.

Possono essere nominati anche più tutor esterni.

27. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

- L'acquisizione e il rafforzamento dello sviluppo di saperi tecnico-professionali del settore di studio e di competenze progettuali in contesti lavorativi (saper fare nell'area d'indirizzo)
- L'acquisizione di competenze relazionali, comunicative ed organizzative (saper esprimere, comunicare e interagire con il mondo esterno (asse linguistico e storico sociale)
- La socializzazione nell'ambito della realtà lavorativa (saper essere)
- L'utilizzo efficace di esperienze lavorative all'interno del percorso scolastico e formativo per il potenziamento delle prestazioni scolastiche
- La rimotivazione di studenti in difficoltà, favorendo la prosecuzione nell'iter scolastico e formativo.

28. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

L'obiettivo è quello di offrire agli allievi, del corso di audiovisivo e multimediale, la possibilità di approfondire le proprie conoscenze legate alla fotografia di moda, ma anche di entrare nel vivo della progettazione culturale e quindi sviluppare delle competenze, cimentandosi nella realizzazione di un prodotto pubblicitario fotografico. Durante gli incontri entreranno nel vivo dello screening di opere video e fotografiche, si confronteranno con aspetti logistici, di management, di produzione che un set comporta negli ambiti della comunicazione legata all'audiovisivo.

Nello specifico i moduli saranno così strutturati:

- **Idee, soggetti, set fotografici.**
- **Analisi storica del ritratto nella moda.**
- **Analisi delle figure professionali, stilistica e tecnica dei maggiori fotografi di moda.**
- **Analisi della moda attraverso le immagini di ritratto della fotografia di moda italiana e internazionale.**
- **Performance fotografiche e cinematografiche.**
- **Analisi delle attrezzature occorrenti alla produzione fotografica.**
- **Photoshop.**
- **Comunicazione pubblicitaria.**
- **Presentazione del prodotto.**
- **Eventi culturali.**
- **La fotografia delle anime giapponesi e i cosplay.**

29. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Gruppo 5A (16 alunni)

PRODOTTI MULTIMEDIALI PREVISTI:

- 1-Studio storico artistico del ritratto contemporaneo.**
 - 2-Partecipazione a mostre, convegni, concorsi.**
 - 3-Studio del set fotografico di moda e ritratto.**
 - 4-Progetto e realizzazione di materiale audiovisivo.**
- Totale n. 30 ore**

30. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
Attività di progetto, storia e analisi delle figure professionali , realizzazione set fotografici, servizi fotografici pubblicitari, prodotto multimediale (video).	Scuola, esterni.

31. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste
-Scrittura e ideazione progetto presso Liceo Artistico -Scelta location, fotografie e rilievi interni ed esterni -Analisi delle scuole di moda e fotografia con esperti esterni -Progetto Multimediale su Photoshop e Premiere con esperto interno

23. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Elaborazione di testi narrativi finalizzati a progetti di comunicazione audiovisiva e multimediale.
Elaborazione di immagini fotografiche.
Collaborazione alla programmazione e organizzazione di eventi.

24. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Videoproiettori, computer, macchine fotografiche digitali, stampanti digitali.
Utilizzo dei social network per creare gruppi di contatto e per la diffusione delle esperienze e dei materiali informativi. Software specifici per la scrittura di sceneggiature video.
Software per la post produzione ed il fotoritocco.

25. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Strumenti di monitoraggio: <ul style="list-style-type: none">- questionari in itinere;- questionario finale rivolto ai partecipanti;- analisi degli elaborati

17.VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il processo di valutazione è suddiviso in quattro fasi:

1. valutazione “ex-ante”
2. valutazione “in itinere”
3. valutazione finale
4. valutazione “ex-post”.

Gli aspetti sui quali porre maggiore attenzione nella valutazione “ex-ante”, sono rappresentati da:

- il raccordo del progetto con il contesto scolastico di provenienza degli studenti;
 - l’adeguatezza degli obiettivi didattici, della struttura del progetto, dei contenuti e delle metodologie di riferimento;
 - l’adeguatezza delle risorse umane e tecniche che si prevedono di utilizzare e la loro affidabilità.
- Questa valutazione avviene nella fase di co progettazione del percorso di “alternanza” .

La fase di valutazione “in itinere”, si basa sull’acquisizione di dati/informazioni raggruppabili in cinque macro-categorie:

- amministrativa;
- finanziaria, con riferimento al finanziamento maturato e ricevuto, le spese maturate e liquidate;
- didattico-formativa, con riferimento ai contenuti svolti, le metodologie didattiche e formative impiegate, gli strumenti didattici “impiegati”, la documentazione fornita;
- organizzativa, con riferimento alle risorse strutturali e tecnologiche impiegate e l’organizzazione di progetto attivata;
- impatto, con riferimento alla soddisfazione di studenti, famiglie, docenti e tutor, e i risultati dell’apprendimento.

Gli aspetti da rilevare nella valutazione finale sono:

- il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi (al termine di un dato percorso i partecipanti dovrebbero aver acquisito le conoscenze, abilità o competenze in ragione delle quali sono entrati in formazione);
- il grado di soddisfazione dei partecipanti
- le criticità riscontrate per quanto riguarda la docenza, gli aspetti logistici, etc.

In fase di valutazione “ex-post”, quindi a progetto ormai terminato (su un orizzonte temporale di breve, medio e lungo periodo), gli aspetti sui quali il processo formativo deve principalmente focalizzarsi sono:

- i percorsi lavorativi e più in generale professionali e personali dei formati (sia in termini quantitativi che qualitativi);
- il grado di applicazione concreta nel contesto lavorativo delle abilità acquisite (trasferibilità);
- la variazione (nel senso desiderato) dei parametri di prestazione, di funzionamento, di stato (organizzativi, individuali, ecc.), sui quali si intendeva incidere tramite l’attività di formazione;
- gli eventuali effetti non attesi (sempre presenti nella formazione e spesso, altrettanto importanti di quelli attesi: ad esempio la partecipazione ad un corso può motivare i partecipanti, può far aumentare la loro autostima o il desiderio di migliorarsi, ma può anche produrre sfiducia nel momento in cui si sperimentano delle difficoltà, in sede formativa o lavorativa).

24. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL’EQF

	Competenze	Abilità	Conoscenze
Asse linguistico	<i>Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l’interazione</i>	<i>Comprendere il messaggio contenuto in un testo</i>	<i>Principali strutture della lingua italiana e del lessico</i>

	<p><i>comunicativa in vari contesti</i></p> <p><i>Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo</i></p> <p><i>Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi, utilizzando i linguaggi settoriali</i></p> <p><i>Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori d'indirizzo</i></p> <p><i>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</i></p> <p><i>Utilizzare e produrre testi multimediali</i></p>	<p><i>orale/scritto, iconico, grafico</i></p> <p><i>Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario, tecnico, artistico</i></p> <p><i>Prendere appunti, redigere sintesi, relazioni e schede tecniche</i></p> <p><i>Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale/scritto, iconico, grafico</i></p> <p><i>Riconoscere, apprezzare e rispettare il patrimonio artistico, a partire dal proprio territorio</i></p> <p><i>Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni)</i></p>	<p><i>specifico delle varie discipline</i></p> <p><i>Principali generi letterari e pragmatici</i></p> <p><i>Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta</i></p> <p><i>Principali strutture della lingua straniera e del lessico settoriale</i></p> <p><i>Principali forme di espressione artistica</i></p> <p><i>Semplici applicazioni per la elaborazione audio e video</i></p>
Asse matematico	<i>Utilizzare la matematica nel linguaggio contabile corrente</i>	<i>Elaborare i calcoli di una produzione cinematografica</i>	<i>Semplici applicazioni</i>
Asse scientifico-tecnologico	<i>Conoscere gli strumenti tecnologici per le produzioni multimediali</i>	<i>Elaborare praticamente le conoscenze teoriche della luce, dell'ottica e delle attrezzature fotografiche e cinematografiche</i>	<i>Principali forme di movimento macchine, obiettivi, sensori, software. Studio delle telecamera 4K.</i>

Asse storico-sociale	<i>Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</i>	<i>Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio</i>	<i>Regole che governano l'economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro</i>
Area di indirizzo	<i>Capacità di pianificare e gestire processi progettuali inerenti la produzione di eventi audiovisivi e multimediali. Lo studente dovrà possedere le competenze necessarie per analizzare le principali produzioni filmiche e fotografiche del passato e contemporanee e di cogliere le interazioni tra l'audiovisivo e le altre forme di linguaggio artistico e letterario. Padroneggiare l'uso delle diverse tecniche e tecnologie nonché l'uso delle strumentazioni fotografiche video e multimediali più diffuse.</i>	<i>Saper individuare gli elementi espressivi e comunicativi del prodotto audiovisivo e multimediale al fine di coniugare le esigenze estetiche con le eventuali necessità commerciali.</i>	<i>Conoscenza della micro lingua specifica della disciplina. Le strumentazioni, le tecniche e le tecnologie per la realizzazione di foto e filmati.</i>
Area di cittadinanza	<i>Sviluppare competenze comunicative, relazionali ed organizzative; Agire in modo autonomo e responsabile Imparare ad imparare Esprimere le proprie capacità, facendo emergere i propri punti di forza e di debolezza. Formulare ipotesi per la costruzione del proprio progetto di vita e professionale Acquisire elementi di base di economia aziendale Acquisire la formazione di base sulla sicurezza sui luoghi di lavoro</i>		

25. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola Struttura ospitante), TUTOR SCOLASTICO, ESPERTO INTERNO, CONSIGLIO DI CLASSE

La certificazione delle competenze parte nella fase iniziale “ex ante” della valutazione. Le competenze iniziali sono certificate con un questionario di autovalutazione di inizio progetto costituito dal profilo di competenze e la descrizione del livello attuale e quindi del livello ritenuto necessario in relazione alla gestione dei processi formativi nella propria organizzazione professionale in riferimento ai suoi possibili sviluppi.

nella fase finale la valutazione avviene attraverso colloqui con gli studenti, questionari e ricognizione dei “prodotti realizzati” nel periodo del percorso formativo (project work, altre iniziative progettuali, personalizzazione di approcci metodologici, procedure, etc.) ed analisi dell’effettivo utilizzo di tali “prodotti” nei contesti lavorativi degli studenti, rilevazione delle percezioni dei partecipanti in merito alle variazioni (inizio/fine corso) dei livelli delle conoscenze e delle capacità contemplate tra gli obiettivi formativi dei corsi, rilevazione delle percezioni degli studenti in relazione a cambiamenti (prima/dopo il corso) nel modo di affrontare e gestire le criticità lavorative.

I Dipartimenti disciplinari formulano le proposte in merito al compito finale per la valutazione delle competenze acquisite dal singolo studente posto in situazione operativa. I docenti del Consiglio di classe delle discipline coinvolte procedono alla somministrazione e alla valutazione delle prove, che faranno parte del dossier dello studente.

20. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI e INFORMALI)

Il percorso di alternanza scuola lavoro sarà oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte dell’Istituzione scolastica e delle aziende (oppure Ente formativo) secondo i seguenti descrittori:

- Impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità
- Autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrata), socievolezza e rapporti con superiori e colleghi
- acquisizione dei contenuti minimi specifici dell’area di inserimento

Il Tutor interno valuterà l’intero percorso anche con visite in azienda (oppure Ente formativo) e raccogliendo su apposita modulistica tutte le osservazioni su comportamenti, processi operativi, dinamiche comunicative attuate dagli studenti. Al termine del periodo di alternanza, si svolgerà una prova di valutazione delle competenze acquisite. La valutazione è indispensabile e sarà condivisa con il Consiglio di classe.

Il Consiglio di classe ha il compito di esaminare il dossier e le evidenze connesse in relazione alle competenze oggetto di potenziale validazione.

Il Dossier compilato in tutte le sue parti e firmato dai membri del Consiglio di classe è consegnato allo studente. Sulla base di quanto dichiarato nel dossier delle competenze validate e, su richiesta dello studente, potrà essere aggiornato il libretto formativo del studente, registrando le competenze validate.

21. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

- Pubblicazione dei report relativi ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi dichiarati. Gli incrementi di preparazione e di competenze riscontrati a fine progetto saranno oggetto di comunicazione istituzionale attraverso i sistemi di networking e attraverso convegni tematici organizzati dall’Istituto in collaborazione con tutti i soggetti coinvolti.
- Presentazione ai soggetti esterni del modello organizzativo, delle strategie, dei valori in relazione ai risultati raggiunti
Convegni, visite dedicate, attività di orientamento sul territorio
- Organizzazione di momenti di dialogo con gli stakeholders influenti in un’iniziativa economica anche al fine di individuare una verifica delle attese del contesto esterno e elementi di arricchimento del modello

attuato.

L'istituto in collaborazione con le aziende e con le associazioni che partecipano a fine progetto potrebbe organizzare un convegno tematico che abbia la funzione di divulgare i risultati dello stesso alla comunità locale e ai soggetti interessati.

Galatina 14 settembre 2023

Il Progettista Prof. [REDACTED]

Il tutor interno Prof.ssa [REDACTED]

ALLEGATO N. 2

Partecipazione studentesca
(Ai sensi del D.P.R. 249/1998)

Partecipazione Studentesca

MESE DI OTTOBRE 2023
<ul style="list-style-type: none"> - ASSEMBLEA D'ISTITUTO OTTOBRE 2023 Partecipazione alla vita democratica della scuola con la presentazione delle liste e dei candidati alle elezioni dei rappresentanti di Istituto.
MESE DI NOVEMBRE 2023
<ul style="list-style-type: none"> - ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO: - 15 novembre: Incontro con rappresentanti della Marina militare - ASSEMBLEA D'ISTITUTO NOVEMBRE 2023 In occasione della giornata contro la violenza sulle donne: <ul style="list-style-type: none"> - intervento della Dott.ssa Filomena Dantini – assessore alle Pari Opportunità della Provincia di Lecce - Intervento sul tema “Violenza di genere e femminicidio” della Prof.ssa Maria Pia De Giovanni, criminologa e psicoterapeuta - Intervento della Dott.ssa Annarosa Prete – Psicoterapeuta presso il “Servizio abuso e maltrattamenti” del Consultorio di Galatone - Corso difesa personale della sig.ra Aurora Musarò (Federazione arti marziali)
MESE DI DICEMBRE 2023
<ul style="list-style-type: none"> - ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO: PARTECIPAZIONE AL SALONE DELLO STUDENTE a Bari, presso la Fiera del Levante (7 dic.) - Preparazione degli elaborati esposti alla mostra PASSAGGI D'ARTE - Partecipazione alle attività previste per l'orientamento in entrata - ASSEMBLEA D'ISTITUTO DICEMBRE 2023 Performance strumentali, canti e balli dedicati al tema natalizio
MESE DI GENNAIO 2024
<ul style="list-style-type: none"> - ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO: - 15 genn.: incontro con l'Accademia SITAM di Lecce in Auditorium - 17 genn.: incontro con l'ITS Apulia Digital di Lecce in Auditorium - ASSEMBLEA D'ISTITUTO GENNAIO 2024 In occasione della giornata della memoria interventi di docenti e alunni Presentazione del libro <i>Il diavolo di Birkenau</i>, di Donato Maglio e Gabriel Alemanni Allestimento della scuola per l'<i>open day</i> pomeridiano
MESE DI FEBBRAIO 2024
<ul style="list-style-type: none"> - PCTO / ORIENTAMENTO <ul style="list-style-type: none"> - Info day sul servizio civile universale presso il Teatro “Cavallino Bianco” (2 febbraio) - Incontro con l'Associazione Salento km 0 di Galatina (26 febb., in Auditorium) - ASSEMBLEA D'ISTITUTO FEBBRAIO 2024 Poesie d'amore e altro – incontro con l'autrice Tina Rizzo De Giovanni Lecture, riflessioni, poesie da parte degli alunni Visione del film “The perfect date” e discussione.

MESE DI MARZO 2024	
-	<p>PCTO / ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO: Conferenza di orientamento della guardia di finanza in Auditorium (1 marzo) Incontro con l'IdD (Istituto del Design) di Matera in Auditorium (4 marzo) Incontro con Accademia Naba in Auditorium (7 marzo)</p> <p>ASSEMBLEA D'ISTITUTO MARZO 2024</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incontro con lo scrittore A. Roberti, esperto di problematiche giovanili e relazioni affettive - Spettacolo musicale a cura del DJ Dario / visione di un film
MESE DI APRILE 2024	
<p>ORIENTAMENTO (in collaborazione con l'Università del Salento) Incontri dal 3 al 9 Aprile 2024:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e conoscersi... per scegliere / Esplorazione delle risorse personali e delle scelte formative (a c. della prof.ssa Stefania Ingusci); - "Il come e perché del patrimonio culturale", a c. del prof. Paolo Gull; - "Patrimonio culturale e nuove tecnologie – come cambia l'uso del patrimonio nella società di oggi", a c. del prof. Paolo Gull; - "La cultura materiale degli archeologi: studiare l'uomo attraverso gli oggetti", a c. del prof. Marco Leo Imperiale; - "Spettacoli musicali e aggregazione sociale", a c. del prof. Massimo Raffa. <p>ASSEMBLEA D'ISTITUTO APRILE 2024.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sport, benessere e alimentazione; incontro con il Dott. Enrico Arcuti - Intervento Serg. Magg. Luigi Del Piano – Campione mondiale Natural Bodybuilder 	
MESE DI MAGGIO 2024	
<p>ORIENTAMENTO: Incontro con l'Accademia di Belle Arti in Auditorium (11 maggio)</p>	

ALLEGATO n. 3

Griglia ministeriale di valutazione prova orale
(all. A OM n.45 del 09/03/2023)

Griglia di valutazione prima prova scritta

Griglia di valutazione seconda prova

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE



LICEO "P. COLONNA"
LICEO CLASSICO – LICEO DELLE SCIENZE UMANE – LICEO ARTISTICO
73013 GALATINA

via P. Colonna, 2 – Segr.: Tel. 0836/561016 – Pres.: 0836/561172
cod. fisc.: 80012460756 – e-mail: lesd090002@istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A
(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	esaustive	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	originali, coerenti e pertinenti	presenti e pertinenti	parzialmente presenti e/o coerenti	scarse e/o imprecise	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	puntuale	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					
PUNTEGGIO IN VENTESIMI					

NB: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).



LICEO "P. COLONNA"

LICEO CLASSICO – LICEO DELLE SCIENZE UMANE – LICEO ARTISTICO

73013 GALATINA

via P. Colonna, 2 – Segr.: Tel. 0836/561016 – Pres.: 0836/561172

cod. fisc.: 80012460756 – e-mail: lesd090002@istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	esaustive	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	originali, coerenti e pertinenti	presenti e pertinenti	parzialmente e presenti e/o coerenti	scarse e/o imprecise	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	piena e completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					
PUNTEGGIO IN VENTESIMI					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**LICEO "P. COLONNA"**

LICEO CLASSICO – LICEO DELLE SCIENZE UMANE – LICEO ARTISTICO

73013 GALATINA

via P. Colonna, 2 – Segr.: Tel. 0836/561016 – Pres.: 0836/561172

cod. Fisc.: 80012460756 – e-mail: lesd090002@istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	carese e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	carese; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	esaustive	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	originali, coerenti e pertinenti	presenti e pertinenti	parzialmente e presenti e/o coerenti	carese e/o imprecise	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	completo	adeguato	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ampie e puntuali	adeguate	complessivamente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					
PUNTEGGIO IN VENTESIMI					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi 2° prova

Liceo Artistico: Discipline Progettuali Architettura e Ambiente

Data:.....classe:.....

Docenti:.....

Candidato:.....

Indicatore	Livelli	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Punti assegnati
<p>Correttezza dell'iter progettuale <i>Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.</i></p>	<p>Il candidato ha svolto la traccia in maniera:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incoerente - Debolmente coerente - Incompleta - Essenziale - Coerente - Coerente e approfondita 	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p> <p>6</p>	
<p>Pertinenza e coerenza con la traccia <i>Elaborare un piano di lavoro pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.</i></p>	<p>La traccia è stata interpretata e sviluppata in maniera:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scorretta e disordinata - Frammentaria e parziale - Sufficiente e completa - Articolata e approfondita 	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p>	
<p>Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali <i>Avvalersi di strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.</i></p>	<p>Il candidato applica gli strumenti in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Improprio - Superficiale - Corretto - Corretto e approfondito 	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p>	
<p>Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati <i>Interpretare i dati di contesto e realizzare elaborati in modo autonomo e originale.</i></p>	<p>Il candidato opera in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Debole - Sufficiente - Autonomo e originale 	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p>	
<p>Efficacia comunicativa <i>Delineare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale; dare prova di aver acquisito autonomia e coerenza nelle scelte progettuali e nella loro rappresentazione.</i></p>	<p>La comunicazione è:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scorretta - Sufficiente - Completa e approfondita 	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p>	

Docente:.....

Totale.....

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi 2 prova

Liceo Artistico: Audiovisivo Multimediale

Data:.....classe:.....

Docenti:.....

Indicatore	Livelli	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
<p>Correttezza dell'iter progettuale <i>Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.</i></p>	<p>Il candidato ha svolto la traccia in maniera:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incoerente • Debolmente coerente • Incompleto • Essenziale • Coerente • Coerente e approfondita 	<p>1 2 3 4 5 6</p>
<p>Pertinenza e coerenza con la traccia <i>Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.</i></p>	<p>La traccia è stata interpretata e sviluppata in maniera:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scorretta e disordinata • Frammentaria e parziale • Sufficiente e corretto • Coerente e completa • Articolata e approfondita 	<p>1 2 3 4 5</p>
<p>Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali <i>Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.</i></p>	<p>Il candidato applica gli strumenti in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Superficiale e improprio • Corretto • Corretto e approfondito 	<p>1 2 3</p>
<p>Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati <i>Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale: dimostrare autonomia operativa, prestando particolare attenzione alla produzione digitale della fotografia, del video, dell' animazione narrativa e informatica.</i></p>	<p>Il candidato opera in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Debole • Sufficiente • Autonomo e originale 	<p>1 2 3</p>
<p>Efficacia comunicativa <i>Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale; esporre, descrivere e motivare correttamente le scelte fatte nel proprio percorso progettuale.</i></p>	<p>La comunicazione è:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scorretta • Sufficiente • Completa e approfondita 	<p>1 2 3</p>

Docente:.....

Totale.....

Letto, approvato e sottoscritto

COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe			
N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Lingua e letteratura Italiana	[REDACTED]	
2	Storia		
3	Lingua e Cultura Straniera - Inglese	[REDACTED]	
4	Filosofia	[REDACTED]	
5	Matematica	[REDACTED]	
6	Fisica		
7	Storia dell'Arte	[REDACTED]	
8	Scienze Motorie e Sportive	[REDACTED]	
9	Discipline Audiovisive e Multimediali	[REDACTED]	
10	Laboratorio Audiovisivo e Multimediale	[REDACTED]	
11	Discipline Progettuali e Ambiente	[REDACTED]	
12	Laboratorio di Architettura	[REDACTED]	
13	Religione Cattolica	[REDACTED]	
14	Sostegno	[REDACTED]	

Galatina, 13 maggio 2024

IL COORDINATORE DI CLASSE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO